

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. **XV**
n. **300**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

CONSIP Spa

(Esercizio 2013)

Comunicata alla Presidenza il 14 luglio 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 77/2015 del 7 luglio 2015	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONSIP S.p.A. per l'eser- cizio 2013	»	13

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2013:*

Relazione sulla gestione	»	81
Relazione del Collegio sindacale	»	187
Relazione del Collegio dei revisori	»	193

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla

gestione finanziaria della

CONSIP S.p.A.

per l'esercizio 2013

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 77/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 luglio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 6 del 2002 di questa Sezione con la quale la CONSIP SpA è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio per l'esercizio 2013, con le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei sindaci e della Società di revisione, trasmesso alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore pres. Gemma Tramonte e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 emerge che:

1. le modifiche normative intervenute a fine 2012 e le conseguenti modifiche statutarie hanno determinato, a seguito della

disposta cessione a Sogei spa del ramo d'azienda IT e delle attività di sviluppo dei sistemi informatici, un nuovo assetto della Consip, mutandone l'ambito del mandato e rafforzando il ruolo della Società nell'ambito del sistema degli acquisti pubblici, in qualità di Centrale di committenza nazionale e, sulla base di apposite convenzioni, di Centrale di committenza per singole amministrazioni;

2. l'operazione di scissione, con effetti dal 1° luglio 2013, ha inciso in modo rilevante sia sull'andamento economico-finanziario che sul patrimonio della Società, generando una notevole discontinuità rispetto all'esercizio precedente. Il valore contabile delle attività costituenti il ramo d'azienda trasferito con l'operazione di scissione, al netto delle passività ad esso relative, è stato pari a 8 milioni di euro;

3. il conto economico registra una differenza tra valore e costi di produzione pari a 1.604.421 euro — in decremento rispetto all'esercizio precedente: 4.999.285 euro — determinata dalla operazione di scissione e dalla diminuzione dei ricavi da compensi Consip per minori fondi sui capitoli dedicati alla Società;

4. si presenta in diminuzione l'utile d'esercizio, pari a 2.017.853 euro a fronte di un utile del 2012 pari a 2.314.767 euro;

5. il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva disponibile dell'utile netto d'esercizio, ammonta a 21.793.180 euro a fronte di 27.775.180 euro del 2012, con una diminuzione, quindi, di circa 6 milioni di euro per l'effetto combinato del decremento di 8 milioni di euro riferito al valore contabile del ramo d'azienda trasferito e dell'incremento di 2.018.000 euro dell'utile di esercizio;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio dell'esercizio — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi

e di revisione — l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip spa per l'esercizio 2013.

ESTENSORE

Gemma Tramonte

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 13 luglio 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CONSIP S.P.A. PER
L'ESERCIZIO 2013

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	17
1. Quadro normativo di riferimento	»	18
2. Organi societari.....	»	22
3. Assetto organizzativo	»	24
3.1. Scissione del ramo IT	»	24
3.2. Nuovo assetto di Consip	»	26
3.3. Incorporazione della Sicot srl	»	28
4. Personale	»	29
4.1. Consulenze	»	30
5. Assetto dei controlli interni	»	33
6. Attività svolta e risultati conseguiti	»	36
7. Risorse finanziarie	»	47
8. Bilancio	»	49
8.1. Conto economico	»	49
8.2. Stato patrimoniale	»	55
8.3. Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dell'Attivo e del Passivo	»	58
8.4. Rendiconto finanziario	»	65
8.5. Riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale	»	67
9. Considerazioni conclusive	»	74

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito – con le modalità di cui all’art. 12 della stessa legge – sulla gestione della Consip SpA relativamente all’esercizio finanziario 2013.

Con determinazione 102/2013 la Corte ha riferito sui risultati del controllo eseguito sull’attività svolta negli esercizi 2011 e 2012 (cfr. Atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV n. 87).

I. Quadro normativo di riferimento

I provvedimenti normativi intervenuti nel 2011 e nel 2012, e che hanno esplicitato i loro effetti nel corso del 2013, hanno impresso un nuovo assetto a Consip spa mutandone il mandato e ridefinendo l'ambito delle sue attività.

Le nuove norme dettate dal Legislatore sono contenute:

- nel decreto legge n. 201 del 2011 convertito nella legge n. 214 del 2011 (art. 29), ai sensi del quale le amministrazioni centrali inserite nel conto economico consolidato della PA, come individuate dall'Istat, e gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale possono avvalersi di Consip per l'acquisizione di beni e servizi al di sopra della soglia di rilievo comunitario, stipulando con la Società apposite convenzioni per disciplinarne le attività;
- nei decreti legge relativi alla “*spending review*” n. 52 del 2012 (convertito nella legge n. 94 del 2012, art. 7) e n. 95 del 2012 (convertito nella legge 135 dello stesso anno, artt. 1 e 4, commi 3 bis e 3 ter) che, rispettivamente, hanno statuito (D.L. n. 52) l'obbligo per tutte le Amministrazioni statali di ricorrere alle convenzioni Consip - rimanendo inalterata per le restanti amministrazioni pubbliche la possibilità di ricorrere alle medesime convenzioni ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per gli acquisti - e disposto (D.L. n. 95), nell'ambito della riorganizzazione delle funzioni delle società in house del Ministero dell'economia e finanze, la cessione alla Sogei spa delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del d. lgs. 414 del 1997, nonché delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche svolte da Consip. La medesima norma ha, altresì, stabilito che Sogei si avvale di Consip, nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi, previa stipula di apposita convenzione. La legge 228 del 2012 (legge di stabilità per il 2013) ha incluso tra i soggetti obbligati all'acquisto mediante convenzioni Consip anche gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie.
- nel “decreto legge sviluppo” (n. 83 del 2012 convertito nella legge n. 134 del 2012, art. 20, comma 4) in base al quale sono state attribuite a Consip attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite al soppresso DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia di amministrazione digitale. L'art. 4 comma 3 quater del richiamato D.L. n. 95 specifica poi che in tale ambito Consip svolge le attività di centrale di committenza relative alle Reti telematiche delle Pubbliche Amministrazioni, al Sistema pubblico di connettività e alla Rete internazionale delle pubbliche Amministrazioni, nonché ai contratti-quadro per gli applicativi informatici e i servizi generali riguardanti il funzionamento degli uffici della P.A. individuati ai sensi della legge 311/2004, art. 18 comma 3.

A seguito delle citate, intervenute disposizioni, l'Assemblea straordinaria del 12 marzo 2013 ha approvato le modifiche allo Statuto sociale, in particolare in tema di oggetto e di modalità di svolgimento delle attività di Consip.

Nuove disposizioni normative, emanate nel corso del 2013, hanno ulteriormente modificato l'ambito di attività dell'Ente. In particolare, l'art. 46 ter del decreto legge n. 69 convertito nella legge 98/2013, secondo il quale la società Expo 2015, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, può avvalersi di Consip, nella qualità di centrale di committenza, mediante la stipula di apposita convenzione; l'art. 1 comma 248 della legge di stabilità 2014 (n. 147 del 2013) in base al quale le Amministrazioni titolari di programmi di sviluppo cofinanziati con fondi UE possono ricorrere a Consip per le acquisizioni di beni e servizi finalizzate all'attuazione degli interventi relativi ai programmi; il comma 330 dell'art. 1 della medesima legge che ha disposto la fusione per incorporazione in Consip della Sicot srl – struttura di supporto al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia nelle attività relative alla gestione e valorizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla pubblica Amministrazione e per l'attuazione dei processi di privatizzazione – a seguito della quale le attività svolte da Sicot potranno essere affidate a Consip sulla base di apposita convenzione.

Anche nel corso del 2014 sono intervenute disposizioni di particolare rilievo per la Società, alcune delle quali incidono, ampliandone ancora la portata, sull'ambito dell'operatività di Consip.

Il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014 (art. 9, comma 8 bis), prevede, infatti, che il MEF, nell'ottica della semplificazione e dell'efficiamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, si avvalga di Consip, quale centrale di committenza, per lo svolgimento di gare finalizzate all'acquisizione di beni e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità di gestione, certificazione e audit, istituite presso le amministrazioni titolari dei suddetti programmi, stipulando apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti.

Lo stesso decreto, in tema di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, dispone (art. 9, comma 1) l'istituzione nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori, di cui fanno parte Consip e una centrale di committenza per ciascuna regione, se costituita, nonché altri soggetti aggregatori aventi i requisiti definiti con il DPCM 11 novembre 2014. Alternativamente all'obbligo per le regioni di costituire entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore, le stesse possono stipulare con il MEF apposite convenzioni sulla cui base Consip svolge attività di centrale di committenza per gli enti del territorio regionale.

Ulteriori interventi normativi affidano a Consip attività diverse da quelle di centrale di committenza: il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito nella legge 11 novembre 2014 n. 164, prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare possa avvalersi della Società per lo svolgimento delle procedure di affidamento della concessione del Sistema di Controllo sulla Tracciabilità dei Rifiuti-SISTRI; la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) prevede il rilascio da parte di Consip di un parere di congruità economica sugli atti di affidamento per il completamento e la prestazione del servizio di telecomunicazione relativo alla rete nazionale standard TE.T.ra., nonché la possibilità per la società Expo 2015 di richiedere a Consip, nell'ambito del Programma per la razionalizzazione degli acquisti della P.A., supporto nella valutazione tecnico-economica delle prestazioni di servizi comunque acquisiti e connessi alla realizzazione dell'evento.

Da ultimo, con decreto del MEF del 22 dicembre 2014, di attuazione dell'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, sono state definite le modalità di realizzazione, nonché di finanziamento, del Programma di dismissione dei beni mobili dell'Amministrazione della difesa.

A seguito delle intervenute modifiche normative e statutarie la Società si trova ad operare, pertanto, lungo tre grandi aree di attività esposte nel prospetto che segue:

▪ Area Programma Acquisti

Vi rientrano le attività destinate al Programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi che Consip gestisce dall'anno 2000 per conto del Ministero dell'economia e finanze-MEF, che prevedono il consolidamento e lo sviluppo degli strumenti di e-procurement messi a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni: convenzioni, Mercato Elettronico della PA, Accordi Quadro, Sistema dinamico di acquisizione, gare su delega e in modalità ASP (Application Service Provider), progetti specifici per singole Amministrazioni.

▪ Area Procurement verticale

Riguarda l'attività di centrale di committenza che Consip svolge per tutte le Amministrazioni – tra esse le gare a supporto della realizzazione dell'Agenda Digitale – o per singole Amministrazioni mediante apposite convenzioni, in base a quanto disposto dall'art. 29 del D.L. n. 201 del 2011 e dalle successive normative.

▪ Area Affidamenti di legge

Comprende le iniziative che coinvolgono Consip nel supporto a Società, Enti pubblici e Amministrazioni, sulla base di previsioni di legge o di atti amministrativi in tema di revisione della spesa, razionalizzazione dei processi e innovazione nella PA. Tra queste, in particolare, l'istruttoria sui pareri di congruità tecnico-economica dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici delle PA (pareri poi emessi dall'Agenzia per l'Italia Digitale) e l'attività di supporto alla tenuta del Registro dei revisori legali e del Registro del tirocinio, sulla base di apposita convenzione con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF.

2. Organi societari

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 luglio 2012, per la durata di un triennio, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Nella seduta del 26 luglio 2012 è stato nominato l'Amministratore Delegato al quale il Consiglio ha conferito parte delle sue funzioni; nella successiva seduta del 18 settembre 2012 è stato nominato il Presidente al quale sono state conferite deleghe operative¹.

Il compenso annuale attribuito all'Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. è stato fissato in 300.000 euro, quale parte fissa e fino a 110.000 euro, quale parte variabile².

Successivamente, in data 23 settembre 2013, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le remunerazioni, ha deliberato di riconoscere all'Amministratore Delegato un emolumento allineato ai nuovi parametri di legge, in particolare, a quanto previsto dall'art. 23 ter del D.L. n. 201 del 2011 (emolumento pari al trattamento economico allora spettante al Primo Presidente della Corte di Cassazione), attribuendo, da tale data, un importo complessivo di 301.000 euro (220.500 euro quale parte fissa e fino a 80.500 euro parte variabile annuale).

L'emolumento in questione nel corso del 2014 ha subito ulteriori modificazioni in ottemperanza alle norme che si sono succedute nel tempo; infatti, nell'aprile 2014 - sulla base dell'intervenuto decreto ministeriale 24 dicembre 2013 n. 166 (in vigore dal 1° aprile 2014), che ha regolato i compensi degli Amministratori con deleghe delle società non quotate controllate dal Ministero dell'economia - il trattamento economico è stato rideterminato in una entità pari all'80% di quello già attribuito, quindi pari a 249.326 euro (191.789 quale parte fissa della remunerazione e fino a 57.537 quale parte variabile); nel successivo mese di novembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riconoscere all'Amministratore Delegato, con decorrenza 1° maggio 2014, un emolumento pari all'80% del trattamento economico spettante al Primo Presidente della Corte di Cassazione, come definito dall'art. 13 comma 1 del D.L. 66 del 2014 convertito nella legge 89 del 2014, pari a 192.000 euro lordi annui, comprensivo di eventuali benefici non monetari suscettibili di valutazione economica già in godimento.

Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti, in data 20 maggio 2013, per il triennio 2013-2015, fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

¹ Nel giugno 2014 sono intervenute le dimissioni del Presidente, sostituito per cooptazione con delibera del CdA del 17 giugno 2014 da un dirigente del Ministero dell'economia e finanze presso il Dipartimento del Tesoro, Direzione Finanza e Privatizzazioni; nel successivo mese di luglio sono intervenute le dimissioni del componente del CdA, sostituito per cooptazione con delibera del CdA del 26 luglio 2014 dal Capo Dipartimento del DAG presso il Ministero dell'economia e finanze. In data 17 giugno scorso è stato nominato il nuovo Amministratore Delegato.

² Per il Presidente non è stato deliberato alcun compenso ex art. 2384, 3° comma, c.c.

Le tabelle che seguono espongono, nel dettaglio, i compensi determinati in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nell'esercizio 2013.

Consiglio di Amministrazione

	Compenso deliberato dall'assemblea in data 24/07/2012	Compenso ex art. 2389, comma 3, c.c. deliberato dal CdA in data 30/10/2012	Compenso deliberato dall'Assemblea in data 22/05/2013	Importo corrisposto nel 2013
Presid.te	€ 29.000			€ 29.000
AD	€ 16.000	€ 300.000 (fisso) 110.000 (var.)	€ 220.500 (fisso) 80.500 (var.)	€ 305.596
Cons.re	€ 16.000			€ 16.000

Collegio Sindacale

	Compenso deliberato dall'Assemblea in data 22/05/2013	Importo corrisposto nel 2013
Presidente	€ 22.500	€ 13.839
Sindaco effettivo	€ 15.750	€ 9.687

3. Assetto organizzativo

3.1 Scissione del Ramo Information Technology-IT

Elemento centrale del processo di trasformazione della Consip avvenuto nel 2013 è stato il passaggio a Sogei delle competenze sulle attività informatiche riservate allo Stato e sulle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle Amministrazioni pubbliche, con il contestuale affidamento a Consip, in qualità di centrale di committenza, delle attività di acquisizione di beni e servizi della stessa Sogei. Processo avvenuto in un più ampio processo di razionalizzazione ed efficientamento delle funzioni di centrale di committenza e dell'informatica del MEF, in attuazione delle disposizioni del D.L. 95/2012. Oggetto del trasferimento sono stati, quindi, i compiti che fin dal 1997 Consip ha sviluppato e gestito per conto del MEF e che hanno costituito accanto all'e-procurement, l'altra attività fondamentale della Società.

L'operazione di scissione, disposta dall'art. 4, comma 3 bis, del citato D.L. 95 del 2012, è avvenuta in forma semplificata ai sensi del combinato disposto degli artt. 2505 e 2506-ter c.c. in considerazione della coincidenza della compagine azionaria della società scissa e della società beneficiaria. Non è stato, pertanto, rilevato un valore di mercato del ramo oggetto di scissione e un conseguente rapporto di cambio delle azioni; allo stesso modo non è stata predisposta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Il percorso metodologico adottato ha previsto, anzitutto, la definizione del ramo d'azienda oggetto di scissione attraverso l'individuazione delle convenzioni aventi ad oggetto le attività informatiche e, successivamente, delle risorse allocate su tali convenzioni.

Definito il perimetro di trasferimento, è stata considerata la situazione patrimoniale del ramo, al 30 settembre 2012, inserendo le seguenti poste contabili: 1) TFR relativo al personale destinato al trasferimento; 2) attività e passività relative al suddetto personale; 3) riserve di utili delle convenzioni oggetto di trasferimento; 4) crediti commerciali riguardanti le attività da trasferire; 5) immobilizzazioni materiali costituite dagli hardware assegnati al personale destinato al trasferimento.

Con accordo separato dal Progetto di scissione sono stati regolamentati gli obblighi di indennizzo di Consip nei confronti di Sogei per eventuali sopravvenienze passive relative al ramo oggetto di scissione o contenziosi relativi a fatti e/o atti antecedenti la data di efficacia della scissione stessa.

La situazione patrimoniale, così definita e redatta in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2501-quater e 2506-ter c.c., è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione (in data 17 dicembre 2012) e corredata della relazione della Società di revisione, dell'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e della relazione del Collegio sindacale.

Il Progetto di Scissione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Consip il 24 gennaio 2013. Successivamente, in data 12 marzo 2013, l'Assemblea delle due Società ha deliberato l'approvazione del Progetto di scissione e delle conseguenti modifiche degli statuti sociali.

L'iter di realizzazione del Progetto si è poi concluso il 5 giugno 2013, con la sottoscrizione da parte degli Amministratori Delegati di Consip e Sogei dell'atto di scissione, avente efficacia dal 1° luglio 2013, unitamente agli statuti.

Contestualmente alla cessione delle attività informatiche, Consip ha proceduto nella definizione della Convenzione acquisti ritenuta connessa e interdipendente con il Progetto di scissione in termini di sostenibilità economica e strategica delle parti coinvolte.

La convenzione ha avuto efficacia dal 2 aprile 2013 per le acquisizioni afferenti all' "area Finanze" e dal 1° luglio 2013 per quelle dell' "area Economia". L'atto, di durata quinquennale, rinnovabile su accordo tra le parti, regola il rapporto tra le due Società relativamente alle attività riguardanti il processo di approvvigionamento per le acquisizioni di beni e servizi, comprese le attività connesse e strumentali. Le specifiche attività sono indicate nel Piano annuale degli acquisti, proposto da Sogei e condiviso da Consip, contenente l'elenco delle procedure d'acquisto da avviare nell'anno di riferimento con informazioni su: tipologia di procedura, classe merceologica di riferimento, descrizione del bene/servizio da acquisire, valore e quantitativi stimati, stima della classificazione del livello di complessità della procedura d'acquisto, tempi, ecc..

Per lo svolgimento delle suddette attività Sogei è tenuta a corrispondere:

- un corrispettivo annuo con un massimale pari a 3.000.000 euro per le acquisizioni di beni e servizi strumentali alle attività di cui al decreto leg.vo n. 414 del 1997;
- un corrispettivo annuo con un massimale pari a 4.100.000 euro per le acquisizioni di beni e servizi strumentali alle attività di conduzione, gestione e sviluppo del Sistema Informativo della Fiscalità, a valere su un piano delle attività suddiviso in procedure assimilabili a quelle di cui al citato decreto leg.vo 414/1997 e procedure specifiche da avviare in cooperazione.

In linea con la convenzione, nel corso del 2013 sono state pubblicate 14 gare europee sopra soglia e sono state gestite molteplici trattative negoziate e procedure di acquisto sotto soglia comunitaria volte al soddisfacimento dei fabbisogni della Amministrazione.

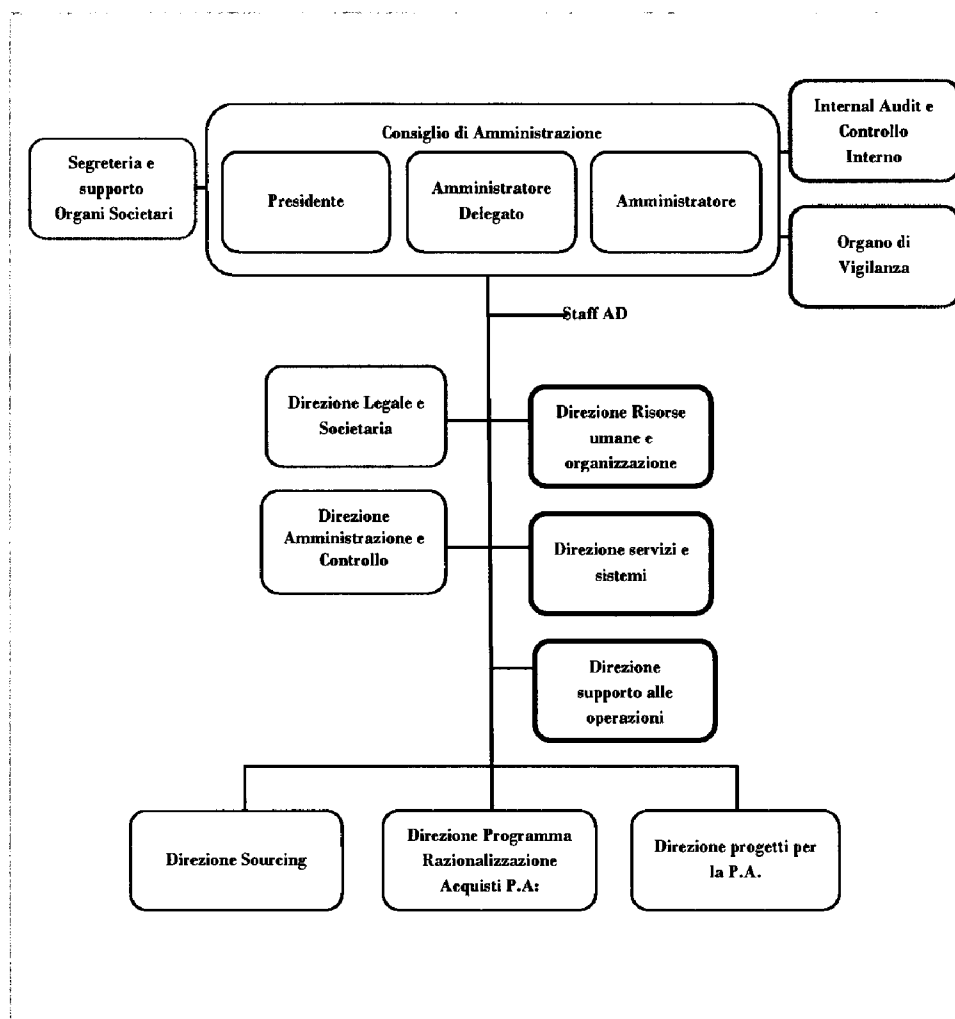
3.2 Nuovo assetto di Consip

Il nuovo contesto operativo ha comportato modifiche all'assetto organizzativo della Società; i nuovi compiti attribuiti a Consip e il connesso incremento delle attività e delle relative responsabilità, hanno comportato un ridisegno delle strutture con la costituzione di un'apposita Direzione Sourcing in grado di implementare i processi di acquisizione a supporto delle diverse convenzioni in essere (programma di acquisizione). Parallelamente è stata costituita la Direzione progetti per la Pubblica Amministrazione, con il compito di coordinare le attività relative alla gestione dei disciplinari ex art. 29 citato e delle ulteriori iniziative derivanti da affidamenti di leggi e di atti amministrativi (attività connessa all'Agenda Digitale, al programma per la dismissione dei beni e al Registro dei Revisori Legali).

In capo alla nuova Direzione Acquisti per la Pubblica Amministrazione sono state mantenute le attività di coordinamento del Programma di razionalizzazione degli acquisti per la pubblica Amministrazione, nonché la gestione dei sistemi di e-procurement.

Per quanto attiene allo staff, la Società, al fine di razionalizzare le strutture, ha proceduto all'accorpamento di funzioni omogenee per finalità e missioni, con l'obiettivo di migliorare processi e flussi informativi e di creare sinergie nelle attività, riducendo anche il numero di aree/Direzioni a diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

Il prospetto che segue espone il nuovo organigramma della Società.



In considerazione dei mutamenti organizzativi intervenuti è stata effettuata anche una analisi dei processi aziendali, finalizzata ad individuare quelli non più applicabili (relativi al ramo scisso), quelli da aggiornare e i processi da implementare (perché relativi a nuove attività; analisi dalla quale è scaturito l'avvio, a fine 2013, di una attività di revisione dei processi stessi.

La scissione del ramo IT ha influenzato anche la gestione del personale a causa della convenuta cessione a Sogei, dal 1° luglio 2013, di n. 274 risorse. In particolare, nei primi mesi dell'anno è stata esperita la procedura ex art. 47 della legge n. 428/1990 che ha visto, per impiegati e quadri, il coinvolgimento delle Rappresentanze Unitarie Sindacali delle due Società, e per i dirigenti, della rappresentanza Sindacale Aziendale di Sogei, nonché delle Organizzazioni Sindacali di riferimento per entrambe le categorie.

Tale procedura, si è conclusa per i Dirigenti con la sigla dell'Accordo in data 18 febbraio 2013 e per impiegati e quadri in data 14 maggio 2013 con la ratifica di un Accordo di armonizzazione dei trattamenti giuridici, economici e logistici applicabili ai dipendenti appartenenti al ramo scisso.

3.3 Incorporazione della Sicot srl

L'art. 1 c. 330 della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), ai fini della razionalizzazione e del riassetto industriale nell'ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato, ha disposto la fusione per incorporazione in Consip di SICOT- Sistemi di consulenza per il Tesoro srl la cui attività, svolta in via esclusiva per il Ministero dell'economia e finanze, è disciplinata da apposita convenzione quinquennale stipulata con il Ministero stesso, che disciplina il corrispettivo annuo e le modalità di pagamento.

La medesima norma ha stabilito che dal momento della attuazione dell'incorporazione, la convenzione tra la soc. Sicot e il Ministero dell'economia viene a risolversi e le attività previste o parte di esse possono essere affidate dal Ministero, sulla base di un nuovo rapporto convenzionale, a Consip spa, secondo modalità in grado di limitare esclusivamente al suddetto Ministero l'accesso ai dati e alle informazioni trattati.

La Consip ha optato per la c.d. procedura semplificata di fusione ex art. 2505 c.c. applicabile, in virtù della Massima n. 22 del Consiglio Notarile di Milano del 18 marzo 2004 con riferimento alla fusione di due o più società interamente possedute da una terza. Il progetto di fusione, pertanto, non contiene: il rapporto di concambio e gli eventuali conguagli, le modalità di assegnazione, la data di partecipazione agli utili. La procedura semplificata consente inoltre di non predisporre le relazioni degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, nonché la relazione degli esperti.

L'avvenuta incorporazione ha comportato problematiche riguardanti il più favorevole trattamento economico attribuito ai dipendenti (n. 16 unità, di cui 3 dirigenti, 8 quadri e 5 impiegati) dalla Società incorporata (secondo il CCNL Credito), risolte con l'applicazione agli stessi del medesimo contratto collettivo dei dipendenti Consip (CCNL Metalmeccanico).

Il progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Consip in data 30 marzo 2014. Nel successivo mese di luglio si è perfezionata la procedura di fusione con l'iscrizione nel Registro delle imprese.

4. Personale

Al 31 dicembre 2013, come esposto nel prospetto che segue, il personale della Consip, al netto degli effetti della scissione, era costituito da 309 unità di cui 252 laureati (81,6%), con una età media di circa 42 anni.

Categoria	Dipendenti al 31.12.2012	Entrati nell'esercizio	Usciti nell'esercizio	Passaggi interni	Scissione Sogei 01.07.13	Dipendenti al 31.12.2013
DIRIGENTI	54	0	1	3	21	35
QUADRI	291	5	1	3	168	130
IMPIEGATI	222	17	4	-6	85	144
TOTALE	567	22	6	0	274	309

Nel corso dell'anno in questione le dimissioni sono state 6, con un turn-over pari all'1,4%, in aumento rispetto all'anno precedente (0,4%).

Le assunzioni, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sono state 22, di cui due a tempo determinato. Le nuove risorse sono state adibite soprattutto nelle attività attinenti l'area Registro Revisori Legali (n. 6), nella Direzione Legale e Societario (n. 6) e nella Direzione Sourcing (n. 4).

Il costo totale del personale ammonta a 33.895.860 euro con un decremento di 9.178.674 euro rispetto all'esercizio 2012 per effetto del trasferimento delle risorse umane a Sogei a seguito della scissione operata.

L'articolazione del costo totale è rappresentata nella tabella che segue.

valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	24.698.023	31.255.560	-6.557.537	-21,0%
Oneri Sociali	7.211.467	9.049.810	-1.838.343	-20,3%
TFR	1.841.200	2.477.347	-636.147	-25,7%
Altri costi	145.170	291.817	-146.647	-50,3%
Totale	33.895.860	43.074.534	-9.178.674	-21,3%

4.1 Consulenze

Le tipologie di consulenze cui la Consip S.p.A. ha fatto ricorso nel corso del 2013, come rappresentate nella nota integrativa al bilancio, sono le seguenti:

1. Consulenze Direzionali: di tipo strategico/organizzativo destinate ad esigenze specifiche dell'alta direzione;
2. Consulenze per la produzione: aventi ad oggetto approfondimenti su tematiche specifiche di interesse aziendale finalizzate a sostenere la produzione;
3. Consulenze per supporto operativo: riguardanti attività operative richieste a fronte di gestione di carichi di lavoro e/o carenze di organico;
4. Consulenze informatiche: a supporto dell'attività informatica;
5. Consulenze atipico e stagisti: si riferiscono a costi dei contratti di somministrazione (lavoro c.d. interinale) e delle convenzioni con gli enti promotori del tirocinio e le relative indennità di partecipazione al tirocinio previste per gli stagisti,
6. Consulenze legali e notarili: a supporto delle attività affidate alla società in materia di diritto amministrativo, civile e per problematiche afferenti a ipotesi di responsabilità di carattere penale, amministrativo e contabile;
7. Consulenze amministrative e fiscali: in materia di imposte dirette e indirette, nonché in materia di bilancio d'esercizio;

La spesa totale per tale voce, disaggregata per categoria e importo, posta a raffronto con la spesa relativa all'anno 2012, è stata:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONE migliaia di euro	VARIAZIONE %
CONSULENZE DIREZIONALI	892	1.379	-487	-35,3%
CONSULENZE PER LA PRODUZIONE	1.968	920	1.048	113,9%
CONSULENZE SUPPORTO OPERATIVO	1.046	754	292	38,7%
CONSULENZE INFORMATICHE	91	95	-4	-4,2%
CONSULENZE ATIPICO E STAGISTI	851	826	25	3,0%
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	934	1.196	-262	-21,9%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	67	71	-4	-5,6%
TOTALE	5.849	5.241	608	11,6%

Rispetto al precedente esercizio, le spese di consulenze³ hanno subito un incremento complessivo di 608 migliaia di euro (+ 11,6%) riconducibile al maggior ricorso a consulenze di produzione e per supporto operativo (rispettivamente da 920.000 euro dell'anno 2012 a 1.968.000 euro del 2013; +113,9% e da 754.000 euro nel 2012 a 1.046.000 nell'anno 2013; +38,7%) - determinate, come rappresentato dall'Ente, dalla necessità di far fronte all'aumento del volume di gare da bandire, anche in relazione alle nuove convenzioni stipulate nel corso dell'esercizio e al nuovo ruolo assegnato alla Società quale centrale acquisti per Sogei. Hanno subito una diminuzione, invece, le consulenze direzionali (da 1.379.000 euro nel 2012 a 892.000 euro nel 2013; -35,3%) e le consulenze legali e notarili (da 1.196.000 euro nel 2012 a 934.000 euro nel 2013). Pressoché inalterati risultano gli importi relativi alle restanti tipologie di consulenze.

Con riguardo alle consulenze relative all'assistenza legale a supporto delle attività affidate a Consip, parallelamente agli interventi di internalizzazione delle competenze, negli anni passati sono

³ Tale voce comprende sia i costi sostenuti in adesione alla delibera delle SS.RR. della Corte dei conti n. 6 del 2005 pari, nel 2013, a 1.203 migliaia di euro, sia i costi sostenuti per servizi specialistici pari a 4.646 migliaia di euro. In base alla delibera della Corte sono classificabili come incarichi di consulenza le singole prestazioni di opera intellettuale rese da persone fisiche, basate cioè sull'*intuitu personae*; ne sono quindi esclusi, in base alla medesima delibera i co.co.co., gli incarichi a legali esterni per la difesa in giudizio, le prestazioni necessarie per gli adempimenti previsti per legge (es. consulenze notarili). Secondo quanto rappresentato dall'Amministrazione, per il 2014 è prevista una riclassificazione in bilancio secondo tale delibera.

state adottate misure per la riduzione dei costi. In particolare nell'anno 2011 è stato deliberato di rinnovare i contratti mediante rinegoziazione delle tariffe orarie applicate, con riduzione del 3% e rinegoziazione delle clausole dei contratti forfetari ad invarianza di importo, a fronte di un aumento delle ore da prestare. Nel 2012 sono state effettuate rinegoziazioni con riduzione del 10% rispetto all'anno precedente sia delle tariffe orarie sia degli importi forfetari applicati dagli studi di consulenza.

Le consulenze, secondo quanto riferito dall'Ente, sono state affidate a seguito di indagine di mercato, volta ad individuare i profili più idonei in relazione alle specifiche necessità, tenuto conto delle competenze ed esperienze professionali, nonché di particolari qualificazioni in relazione alla peculiarità delle attività commissionate.

Al riguardo, è da raccomandare, come già segnalato nella relazione riguardante gli anni 2011-2012 – eccezion fatta per casi di alta specializzazione (ad es. riguardanti il settore merceologico) e di quelli relativi al contenzioso – di verificare con ogni accuratezza la preventiva inesistenza nella Società di risorse idonee a fare fronte a nuovi bisogni, in particolare anche valutando l'esperienza da lungo tempo acquisita dal personale interno alla Società.

5. Assetto dei controlli interni

• *Collegio sindacale e Società di revisione*

A norma dell'art. 21 dello Statuto sociale il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo funzionamento.

Il Collegio riferisce periodicamente al Ministero dell'economia e delle finanze sul Programma di razionalizzazione di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche, come previsto dall'art. 26 della legge finanziaria dell'anno 2000.

Il Collegio sindacale non svolge funzioni di Organismo di vigilanza (secondo quanto prevede la legge n. 183 del 2011, art. 14), dal momento che Consip ha ritenuto di tenere distinte le funzioni di vigilanza e quelle del Collegio sindacale ai fini di un più efficace presidio dei rischi di rispettiva competenza, tenuto anche conto della peculiarità delle attività svolte.

Il controllo contabile, ai sensi dell'art. 22 dello statuto, è esercitato da una società di revisione che svolge tale funzione dal 2008. Tale incarico è stato confermato per il triennio 2011-2013 dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 4 maggio 2011.

L'incarico per il controllo legale dei conti, per il triennio 2014-2016, è stato affidato ad altra Società nella seduta del 2 aprile 2014.

• *Dirigente preposto ai sensi della legge 262 del 2005*

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di approfondimento delle logiche che caratterizzano il Modello 262/05 del Dirigente preposto mediante la rivisitazione della mappatura delle attività/processi aziendali a rischio e dei controlli esistenti e la predisposizione di ulteriori integrazioni/azioni in relazione a quanto previsto nello statuto, art. 11 commi 5 e 6, in ordine alla tenuta della contabilità separata.

• *Organismo di vigilanza*

L'OIV istituito dal Consiglio di Amministrazione nel marzo 2003, con il compito di vigilare, ai sensi dell'art. 6 del decreto leg.vo n. 231 del 2001, sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha riferito nel corso del 2013 con report semestrali sulla concreta ed effettiva attuazione del Modello e sulla individuazione di eventuali punti critici. Coerentemente con le

attività elencate nel Piano delle attività per l'anno 2013, ha svolto controlli (attività condotte al fine di verificare il puntuale inoltro dei flussi informativi verso l'OIV) verifiche (attività condotte al fine di verificare il rispetto di specifiche procedure di particolare rilievo secondo il d. lgs. 231), analisi, per gli aspetti di competenza, delle procedure interne di nuova emissione o oggetto di aggiornamento, confronti informativi con le Commissioni di gara. Ha seguito l'attività di formazione, in ottemperanza agli orientamenti giurisprudenziali che hanno sottolineato l'esigenza di una capillare diffusione della normativa e del Modello Organizzativo, promuovendo iniziative di formazione finalizzate a diffondere le novità introdotte dalla legge anticorruzione; ha proseguito nella verifica sulle procedure "sensibili" e sul rispetto da parte dei destinatari di quanto prescritto nelle Parti Speciali del Modello e nella attività di monitoraggio dei flussi informativi previsti nello stesso, provenienti dalle diverse strutture aziendali.

L'Organismo, inoltre, secondo Modello, ha svolto attività di revisione delle procedure aziendali di nuova emissione e/o oggetto di aggiornamento, al fine di fornire pareri ed indicazioni funzionali a renderle adeguate alla prevenzione dei reati ex D. Lgs. n. 231 del 2001.

● *Internal Audit e Controllo Interno*

Secondo le disposizioni statutarie, Consip si è dotata di una funzione di controllo interno con il fine di assistere la Società nella valutazione dei processi di *governance*, controllo e gestione del rischio.

Nel corso del 2013 la funzione Internal Audit e Controllo Interno ha concluso gli interventi avviati, condotto le attività di audit previste nel "Piano di Audit 2013" ed avviato attività di verifica e *follow-up* sulle azioni correttive oggetto di raccomandazioni. Nel corso del secondo semestre del 2013 ha aggiornato il modello interno di *risk assesment* aziendale, al fine di effettuare una mappatura ed una valutazione documentata dei macro rischi associati ai processi aziendali. Le risultanze e le indicazioni ottenute hanno costituito la base di riferimento per la definizione del Piano annuale delle verifiche del 2014.

● *Pianificazione e controllo*

Nel corso del 2013, l'Area di Pianificazione e Controllo ha fornito contributi specifici in determinati ambiti di intervento, quali:

- Il Progetto di scissione, la cui realizzazione ha richiesto il supporto per gli aspetti di natura economico-gestionale e di valutazione del ramo scisso;

- la Convenzione Acquisti che, per il triennio 2013-2015, ha introdotto un nuovo modello di remunerazione “a pacchetti”. In continuità con l’anno precedente sono stati monitorati trimestralmente i valori unitari di ciascuna delle attività oggetto della convenzione;
- la Convenzione Consip-Sogei con supporto alla stesura della convenzione e definizione delle modalità di gestione; adeguamento e rafforzamento degli strumenti di pianificazione e controllo per il monitoraggio della convenzione.

A seguito delle disposizioni normative che hanno modificato il ruolo e la missione di Consip, le attività e gli strumenti di pianificazione e controllo e i relativi sistemi a supporto sono stati potenziati e adeguati al cambiamento dando luogo alla nuova struttura organizzativa. Gli strumenti di pianificazione sono stati adottati per rispondere alle esigenze di monitoraggio necessarie a garantire un presidio costante dei risultati della gestione aziendale, nonché per garantire continuità delle informazioni e tempestività nell’intraprendere azioni correttive.

6. Attività svolta e risultati conseguiti

6.1 Area ICT

L'attività nell'area in questione è stata svolta dalla Consip fino al 30 giugno 2013, data in cui ha avuto attuazione l'operazione di scissione del ramo d'azienda che forniva i servizi ICT per il Ministero dell'economia e finanze e per la Corte dei conti.

Nel primo semestre dell'anno la Consip ha portato avanti, in continuità con gli anni precedenti, le attività relative ai progetti condotti nell'ambito dei servizi ICT sviluppatasi sulle aree di intervento: Progetti sviluppo applicativo, Progetti sviluppo infrastrutturale, Servizi gestione e Servizi professionali. Tra questi i principali hanno riguardato la Modernizzazione della PA, il Supporto alla governance della Finanza Pubblica, il Supporto ai Processi della PA.

6.2 Area Acquisti della PA

Con direttive pluriennali del 13 marzo 2013, nell'esercizio del c.d. controllo analogo, il MEF-Dipartimento del Tesoro, secondo quanto previsto dall'articolo 11.2 dello Statuto sociale di Consip, ha impartito alla Società disposizioni riguardanti le strategie, il piano delle attività, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società stessa.

Le direttive individuano nel Programma di razionalizzazione degli acquisti, nell'attività centrale di committenza e nelle iniziative affidate a Consip sulla base di previsioni normative e/o di atti amministrativi di affidamento, le tre principali linee di intervento strategico per la gestione della Società e prevedono che l'operato della stessa debba essere orientato al risultato e all'efficienza amministrativa oltre che ad una tendenziale riduzione dei costi medi unitari dei prodotti/servizi offerti, ferma restando la necessità di garantire l'assolvimento dei compiti ad essa demandati. Le principali aree di intervento devono quindi riferirsi ad un consolidamento degli strumenti tradizionali, all'estensione del perimetro di azione del Programma, con particolare riferimento allo sviluppo di iniziative merceologiche in grado di rispondere anche ai fabbisogni specifici di comparto, tra cui quello della Sanità, nonché all'avvio di progetti innovativi che favoriscano la razionalizzazione della spesa attraverso la diffusione dell'*e-Procurement* tra le pubbliche Amministrazioni e i Fornitori.

● **Programma di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi**

Nel corso del 2013 le attività riguardanti la realizzazione del Programma, che Consip svolge dal 1999 in base alla legge n. 488 (art. 26), hanno avuto notevole impulso a seguito della normativa sopravvenuta, in particolare quella relativa alla *spending review*, che prefigura un potenziale e significativo ampliamento del perimetro del Programma stesso, con conseguente aumento delle attività svolte.

Nel nuovo contesto, Il Programma si pone quale strumento per contribuire al contenimento della spesa pubblica, perseguendo tre obiettivi:

- razionalizzazione della spesa per beni e servizi, attraverso l'allargamento del perimetro della spesa presidiata;
- miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza degli acquisti pubblici, rendendo disponibili, attraverso la piattaforma, strumenti di acquisti on line;
- digitalizzazione e tracciabilità dei processi d'acquisto per contribuire al monitoraggio e al governo della spesa pubblica.

Gli obiettivi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione dei processi di approvvigionamento sono perseguiti attraverso strumenti consolidati, come: le convenzioni, che consentono economie di scala attraverso la stipula con i fornitori di contratti quadro; il Mercato Elettronico della PA (MEPA), strumento complementare alle convenzioni, utilizzabile per acquisti *on line* sotto la soglia di rilievo comunitario; gli Accordi Quadro, sviluppati su merceologie non completamente standardizzabili. A questi sono da aggiungere il Sistema Dinamico di Acquisizione della PA-SDAPA, processo di acquisizione elettronico, basato sulla creazione di un elenco di offerenti "pre-qualificati" e le gara su delega e la realizzazione di gare in ASP-Application Service Provider tramite la piattaforma MEF/Consip. Sono anche da considerare i progetti specifici a supporto di singole amministrazioni, per la razionalizzazione della spesa, per la semplificazione dei processi d'acquisto, nonché per la diffusione di strumenti innovativi di e-procurement.

Nel 2013 l'utilizzo di questi strumenti ha consentito - afferma Consip - di "presidiare" una spesa complessiva delle pubbliche amministrazioni pari a 36,1 miliardi di euro; valore che rappresenta, sempre secondo Consip, circa il 90% della spesa potenzialmente presidiabile.

- **Il Sistema delle convenzioni**

Il Sistema delle convenzioni, che ha confermato la propria valenza nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti, è stato caratterizzato dalla gestione di 94 iniziative (tra pubblicate, aggiudicate, attive, non attive con contratti in corso di validità) relative a diverse

merceologie, di cui 16 attivate nell'anno per un valore complessivo di spesa presidiata⁴ di circa 20.436 milioni di euro, in crescita del 14% rispetto ai 17.876 milioni di euro del 2012.

Con riguardo al volume degli acquisti transitati attraverso il sistema delle convenzioni, Consip ha registrato nel 2013 un valore di transato⁵ pari a 4.410 milioni di euro, con un aumento del 58% rispetto al 2012 (pari a 2.787 milioni di euro) e un valore di erogato⁶ di 2.630 milioni di euro, con un incremento del 25% rispetto al 2012 (pari a 2.022 milioni di euro).

Nel contesto del quadro normativo derivante dal D.L. n. 52 del 2012 che, attraverso la modifica dell'art. 1, comma 499, della legge 296/2007, ha reso obbligatorio per le Amministrazioni statali il ricorso alle convenzioni Consip e in base all'art. 1, comma 7, del D.L. 95 del 2012, che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni pubbliche e per le Società a totale partecipazione pubblica di approvvigionarsi tramite le convenzioni Consip con riferimento ad alcune specifiche merceologie, l'indice di continuità ponderata⁷ 2013 si è attestato al 90,21%.

In particolare, per le merceologie di cui al comma 7 art. 1 del D.L. 95/2012 l'indice di continuità ponderata si è attestato al 98,48%, mentre per le restanti merceologie all' 83,95%.

In termini assoluti, il numero degli ordinativi di fornitura complessivamente emessi si è attestato a 85.647 (nel 2012 n. 75.868, +13%).

Tale andamento ha generato un effetto positivo sul risparmio potenziale stimato da Consip in 4,6 miliardi di euro con una crescita rispetto al 2012 del 6%, in continuità con il trend degli ultimi anni.

Il valore stimato è determinato dalla riduzione dei costi unitari rispetto ai prezzi praticati dalla PA ottenuta con l'aggiudicazione delle singole iniziative, in media intorno al 23%, come certificato dall'annuale rilevazione MEF/Istat fra le Amministrazioni pubbliche. Tale valore misura il possibile risparmio per la PA attraverso l'utilizzo delle convenzioni, sommando il "risparmio diretto" ottenuto tramite acquisti Consip e il "risparmio da benchmark" ottenuto dalle Amministrazioni che acquistano in proprio, ma che devono comunque adeguare ai parametri di qualità e prezzi fissati dalle convenzioni.

⁴ La "spesa presidiata" è la spesa annua sostenuta dalle pubbliche amministrazioni per l'approvvigionamento di beni o servizi oggetto delle convenzioni attivate da Consip.

⁵ Il "transato" rappresenta il valore degli ordinativi di fornitura (infrannuali, annuali, pluriennali) sottoscritti nell'anno di riferimento.

⁶ L'"erogato" registra gli ordini di fornitura attribuendo pro quota il valore dell'acquisto per il periodo di durata del contratto stipulato, neutralizzando gli effetti contabili prodotti dall'attribuzione dell'intero valore dell'acquisto nel momento della conclusione del contratto.

⁷ La disponibilità del bene-servizio in convenzione viene determinata mediante l'indice di continuità ponderata, calcolato per le singole iniziative nell'anno di riferimento (rispettivamente per iniziative relative alle categorie merceologiche di cui al comma 7 art. 1 del D.L. 95/2012, e per iniziative afferenti alle restanti merceologie come percentuale di giorni di disponibilità del bene/servizio su base annua e per singolo lotto (considerando quindi anche eventuali esaurimenti anticipati di materiale); l'indicatore deriva dalla media aritmetica dei giorni di disponibilità dei singoli lotti, pesata con la Spesa presidiata della relativa categoria merceologica.

Con l'estensione del ruolo affidato a Consip, si fa impellente la necessità di una più attenta e oggettiva valutazione dei risparmi di spesa effettivamente conseguiti.

Deve rilevarsi, al riguardo, come la gara per i servizi di connettività, per la quale era stata prevista una base d'asta di 2,4 miliardi di euro, è stata aggiudicata nel corso del 2014 a 265 milioni di euro.

- Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Il MEPA, mercato virtuale dedicato alla Pubblica Amministrazione, si è confermato nel 2013 quale strumento complementare al Sistema delle convenzioni e centrale per la razionalizzazione degli acquisti pubblici sotto soglia comunitaria.

Tale strumento offre vantaggi sia alle Amministrazioni abilitate, in termini di risparmi di tempo nonché di maggiore trasparenza e tracciabilità dell'intero processo di acquisto, sia alle piccole e medie imprese fornitrici favorendone l'accesso alla domanda pubblica.

Nel corso del 2013 Il MEPA ha evidenziato una rilevante crescita rispetto al 2012, soprattutto in termini di acquisti effettuati, numero di soggetti che hanno effettuato transazioni e numero di fornitori abilitati. In particolare, il volume di transato è stato pari a 907,609 milioni di euro (+152% rispetto al 2012); il volume di erogato si è attestato a circa 807 milioni di euro (+124% rispetto al 2012), a fronte di circa 337.682 transazioni (+224% rispetto al 2012); il numero dei punti ordinanti attivi è risultato pari a circa 24.300 (+164% rispetto al 2012) e il numero dei fornitori on-line pari a circa 21.400 (+198% rispetto al 2012). Si è inoltre registrato un aumento significativo del numero di cataloghi pubblicati e del numero degli articoli offerti (rispettivamente del 172% e del 114% rispetto al 2012).

Tali risultati sono da ricollegare agli interventi normativi intervenuti nel 2012 e relativi all'ampliamento del perimetro di obbligatorietà del MEPA ma anche alle attività poste in essere per soddisfare le crescenti esigenze della PA e supportare il mercato dell'offerta, tra cui il consolidamento della rete degli "Sportelli imprese" attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria per offrire i loro beni e servizi alle pubbliche Amministrazioni. Sono attivi oltre 200 sportelli e punti informativi presso le Camere di commercio, Confartigianato, Confcommercio, ecc..

- L' Accordo Quadro

Tale strumento, previsto dal Codice dei contratti pubblici, che Consip ha iniziato ad utilizzare nel 2009, ha lo scopo di stabilire condizioni base (prezzi, qualità, quantità) dei successivi appalti,

aggiudicati dalle singole amministrazioni durante un dato periodo (massimo quattro anni). In tale periodo le Amministrazioni che intendono utilizzare l'Accordo quadro, al momento dell'acquisto, possono consultare le condizioni prestabilite di fornitura, definire le proprie condizioni, invitare i fornitori a presentare offerte e aggiudicare l'appalto specifico. Detto strumento lascia alle Amministrazioni uno spazio maggiore di negoziazione e flessibilità soprattutto per gli acquisti ripetitivi ed omogenei nel medio-lungo periodo.

Nell'anno in questione sono stati aperti alle Pubbliche Amministrazioni n. 11 Accordi quadro, mentre sono stati effettuati 2 Accordi quadro per convenzioni Consip. Sono state altresì avviate attività di realizzazione degli Accordi Quadro per ulteriori merceologie.

La spesa presidiata mostra un decremento dell'11% (da 682 milioni di euro nel 2012 a 606 milioni di euro nel 2013); il valore dell'erogato si attesta su 22 milioni di euro, in aumento del 60% rispetto al 2012 (14 milioni di euro).

- Il Sistema Dinamico d'Acquisto della PA-SDAPA

Accanto ai tradizionali strumenti del Programma di razionalizzazione si colloca il Sistema Dinamico d'Acquisto, sperimentato da Consip alla fine del 2011, strumento di acquisizione interamente elettronico per le gare sopra e sotto la soglia di evidenza comunitaria, il cui utilizzo è previsto per le forniture di beni e servizi tipizzati e standardizzati di uso corrente. L'impiego della piattaforma telematica consente una semplificazione delle modalità di partecipazione per le imprese, una significativa riduzione dei tempi di gestione della gara e di valutazione delle offerte per le amministrazioni.

La creazione di un elenco di fornitori già ammessi e la possibilità aperta a nuovi offerenti di aderirvi in corso d'opera consentono alle amministrazioni aggiudicatrici di disporre di un ampio numero di offerte e di ottimizzare le risorse a disposizione.

Il Sistema ha permesso così di ampliare il perimetro di spesa presidiata dal Programma per un valore di circa 8.580 milioni di euro (a fronte di 6.300 milioni di euro nel 2012, +60%) attraverso la realizzazione e gestione di iniziative tra le quali quelle relative a farmaci (otto bandi semplificati pubblicati nell'anno), a prodotti e servizi ICT (il cui bando istitutivo copre molteplici categorie merceologiche per un valore presunto di 150 milioni di euro per un periodo di tre anni), ad antisettici e disinfettanti (è stato pubblicato il bando istitutivo), a derrate alimentari e prodotti complementari monouso (con un valore complessivo presunto di circa 2,4 miliardi di euro nell'arco dei 36 mesi di durata; nel 2013 è stato pubblicato il bando).

Il valore di erogato è pari a 241 milioni di euro, a fronte di 8 milioni di euro nel 2012.

- Le Gare in ASP e su delega

E' proseguito nel 2013 il supporto alle Amministrazioni per l'espletamento di gare sia in modalità "Application Service Provider", ovvero con l'utilizzo della piattaforma telematica MEF/Consip da parte della Amministrazione aggiudicatrice, sia su delega che vedono Consip in qualità di stazione appaltante.

La spesa presidiata per le gare in ASP è pari a 8.621 milioni di euro (+ 9% rispetto al 2012); il valore dell'erogato è pari a 478 milioni di euro nel 2013, a fronte di 869 milioni di euro nel 2012 (- 45%).

La spesa presidiata per le gare su delega si attesta su 514 milioni di euro (256 milioni nel 2012, + 101%); il valore dell'erogato è pari a 78 milioni di euro (29 milioni nel 2012, + 170%).

6.3 Area Procurement Verticale

Tale area di attività si è sviluppata negli ultimi anni anche a seguito delle disposizioni del citato decreto legge n. 201 del 2011 (art. 29), ai sensi delle quali Consip svolge attività di centrale di committenza per le amministrazioni centrali inserite nel Conto economico consolidato della PA e per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale per le acquisizioni di beni e servizi sopra la soglia di rilievo comunitario, mediante stipula di apposite convenzioni.

Consip, inoltre, agisce in qualità di centrale di committenza per altre amministrazioni anche in base a specifiche disposizioni, come nel caso della norma che assegna il ruolo di centrale di committenza per Sogei. Per queste amministrazioni Consip fornisce supporto su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento: dall'analisi dei fabbisogni alla definizione e aggiudicazione della gara, fino alla gestione del contratto. A fine 2013 sono nove le convenzioni che disciplinano le attività svolte in qualità di centrale di committenza.

Nell'ambito di tale Area rientra anche l'attività svolta da Consip quale centrale di committenza per il Sistema Pubblico di Connettività-SPC, di concerto con l'Agenzia per l'Italia Digitale con la quale è stata firmata apposita convenzione. Tale compito deriva a Consip dal citato D.L. 83 del 2012 che ne ha specificato il ruolo quale centrale di committenza relativa alle reti telematiche della Pubblica Amministrazione, al Sistema Pubblico di connettività, alla Rete internazionale della pubblica Amministrazione, nonché per la stipula di contratti quadro per l'acquisizione di applicativi informatici per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici della PA.

Nel corso del 2013, in tale ambito sono state pubblicate 65 procedure di gara per un importo complessivo di 5,7 miliardi di euro.

6.4 Area affidamenti di legge

Nel biennio 2012-2013, come già esposto, sono state affidate a Consip da disposizioni normative o da specifici atti amministrativi nuove funzioni, tra le quali: lo svolgimento di istruttoria sui pareri di congruità tecnico-economica dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici delle pubbliche amministrazioni (D.L. 83/2012), prima affidato al soppresso DigitPA (pareri poi emessi dall'Agenzia per l'Italia Digitale); il supporto alla tenuta del Registro dei Revisori Legali, del Registro del Tirocinio (art. 21 del decreto lgs. 39/2010) in base a convenzione stipulata con il MEF; il supporto al MEF nella realizzazione di un Programma per la razionalizzazione del processo di dismissione di beni mobili dello Stato (D.L. 95 del 2012).

Nel corso dell'anno, a parte le istruttorie svolte per il rilascio dei pareri di congruità e l'attività di tenuta dei citati Registri secondo la convenzione posta in essere con il Dipartimento della Ragioneria Generale del MEF), Consip ha operato anche in base alle convenzioni stipulate con l'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea-IGRUE per lo sviluppo del Progetto di assistenza tecnica –POAT in favore delle regioni dell'Obiettivo "Convergenza" della UE e con il Dipartimento del Tesoro del MEF per supporto nella implementazione a livello europeo degli accordi relativi alla vendita dei permessi di inquinamento (convenzione JPA PNR).

Ulteriori iniziative nell'ambito degli acquisti pubblici hanno caratterizzato il 2013; tra queste è da considerare il MEPI, Mercato elettronico della Pubblica Istruzione, sorto nell'ambito della collaborazione tra Ministero dell'istruzione, università e ricerca e Consip. E' un'area dedicata del Mercato elettronico della PA, connessa al sistema informativo del MIUR, a disposizione delle scuole italiane per facilitare acquisti di soluzioni integrate per la didattica digitale. Con tale sistema i beni e servizi delle imprese sono presentate secondo ambiti merceologici omogenei per la destinazione d'uso didattica e in cui i singoli prodotti hanno requisiti tecnici, tecnologici e di servizio personalizzati. In tal modo il processo d'acquisto per le scuole viene reso più semplice e rapido. Nel marzo 2013 è stato pubblicato il bando; successivamente è iniziato da parte delle imprese la messa a disposizione sul mercato dei prodotti, rendendo possibili nell'anno i primi acquisti da parte di pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne i rapporti con il Sistema a rete e quindi la collaborazione con le altre Centrali d'acquisto, rilevanza ha assunto l'organizzazione del tavolo tecnico nazionale delle Centrali di committenza finalizzato alla concertazione di un piano merceologico condiviso e l'avvio del Progetto per la pubblicazione dei dati relativi ai contratti ed alle convenzioni stipulate dalle Centrali di committenza. Il progetto ha l'obiettivo di garantire facilità d'accesso alle iniziative delle Centrali di committenza nazionali e territoriali in modo da supportare tutte le pubbliche Amministrazioni nell'ambito della pianificazione e consentire il soddisfacimento dei fabbisogni oltre che facilitare valutazioni in termini di *benchmarking*.

6.5 Controlli sulla esecuzione e sulla qualità delle forniture

Nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti la Consip svolge attività di monitoraggio delle forniture al fine di verificare il rispetto, da parte dei fornitori aggiudicatari delle convenzioni e degli Accordi quadro, dei livelli di servizio e delle obbligazioni previsti nei singoli contratti stipulati dalle Pubbliche Amministrazioni, anche al fine di promuovere un miglioramento delle forniture, verificando l'adeguatezza dei servizi resi e, se necessario, aggiornandoli nelle successive gare. Attività complementare e non sostitutiva dei controlli effettuati dalle pubbliche amministrazioni sui singoli contratti.

Anche per il 2013 il monitoraggio del livello qualitativo delle forniture erogate è stato effettuato attraverso l'utilizzo di diversi strumenti di controllo, tra i quali "verifiche ispettive"⁸ e "survey"⁹.

A fine 2013 sono state completate circa 3.767 verifiche ispettive presso le sedi delle pubbliche amministrazioni aderenti al Programma o presso quelle dei fornitori aggiudicatari. A queste si sono aggiunte 2.260 verifiche ispettive pre e post stipula, effettuate sugli aggiudicatari provvisori della convenzione buoni pasto ed. 6 per verificare il rispetto dell'impegno offerto in sede di gara in merito al convenzionamento degli esercizi presentati, nonché sui fornitori aggiudicatari dell'edizione precedente.

Per la valutazione del livello di soddisfazione percepita dalle amministrazioni pubbliche rispetto alle prestazioni dei fornitori, la Consip ha effettuato 6 indagini telefoniche. I circa 1.292 Punti Ordinanti selezionati, che hanno acquistato attraverso il sistema delle convenzioni, sono stati coinvolti direttamente nelle diverse indagini attraverso interviste mirate.

⁸ Le verifiche ispettive, effettuate su un campione di ordinativi di fornitura da un organismo di ispezione selezionato da Consip mediante gara europea, sono finalizzate, secondo criteri di uniformità e oggettività della valutazione, al controllo del rispetto delle valutazioni.

⁹ Le survey, indagini telefoniche, sono realizzate con la distribuzione di un questionario telefonico a un campione di punti ordinanti e finalizzate alla misurazione della percezione, da parte delle pubbliche amministrazioni, dei livelli di servizio offerti dai fornitori.

Con riguardo al monitoraggio dei fornitori del MEPA, la Società ha effettuato nel 2013 attività di verifica in ordine alla sussistenza e alla permanenza dei requisiti dichiarati dai fornitori all'atto della domanda di abilitazione che ha interessato un campione di circa 80 imprese nei confronti delle quali, se necessario, sono stati assunti provvedimenti per il perfezionamento, l'integrazione o la revoca/diniego dell'abilitazione. Sono stati avviati, altresì, circa 150 procedimenti di accertamento di violazione ex art. 55 delle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A." conclusi con irrogazione di sanzioni, con archiviazioni o con richiesta di chiarimenti.

L'analisi dei dati raccolti attraverso il monitoraggio svolto evidenzia anche per il 2013, come riferito dalla Consip, un sostanziale rispetto da parte dei fornitori aggiudicatari, dei livelli di servizio contrattualmente previsti.

6.6 Contenzioso e ritardi nella adozione delle convenzioni aventi ad oggetto acquisti programmati.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati notificati a Consip n. 47 ricorsi dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, di questi: 39 pendenti, 2 definiti nel merito con esito favorevole, 1 definito nel merito con esito sfavorevole; in due di essi Consip ha ritenuto di non doversi costituire, tre non sono stati depositati.

Sono state proposte n. 38 istanze cautelari dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale: nel corso del 2013 n. 8 hanno avuto esito favorevole, 4 esito sfavorevole e 3 sono state rinunciate. Le ulteriori istanze sono state discusse nel 2014 ovvero rinunciate o il relativo giudizio è stato rinviato direttamente al merito.

Sono stati notificati 15 appelli cautelari innanzi al Consiglio di Stato di cui: 8 definiti con esito positivo, 1 con esito negativo e 6 pendenti.

Sempre in sede di Consiglio di Stato Consip ha proposto 1 appello (pendente), sono stati notificati a Consip due ricorsi per revocazione (1 pendente ed 1 definito con esito favorevole), è stata notificata a Consip 1 appello su sentenza TAR (pendente).

I ricorsi che hanno visto coinvolta Consip dinanzi al Tribunale civile risultano essere 15: 7 procedimenti esecutivi mobiliari in cui Consip è stata chiamata a rendere la dichiarazione di terzo ex art. 547 c.p.c. (definiti), 3 ricorsi per decreto ingiuntivo, 3 atti di citazione in cui Consip è stata convenuta in giudizio (2 pendenti e 1 non iscritto a ruolo), 2 ricorsi ex art. 700 c.p.c. (1 pendente e 1 definito).

Tra i ricorsi proposti precedentemente al 2013, 28 sono stati dichiarati perenti, 3 sono stati rinunciati.

La tendenza al contenzioso, come evidenziato dalla Società, è legata sia a fattori endogeni, come l'incremento del numero di iniziative pubblicate e l'intervento su nuovi e più complessi mercati, sia a fattori esogeni come la complessiva contrazione dell'economia italiana, l'assenza di effettive misure di deflazione del contenzioso, nonché l'instabilità e scarsa chiarezza del contesto normativo, sottoposto a continue modifiche.

Tutto ciò ha comportato, come conseguenza immediata, il diffuso allungamento dei tempi procedurali; in particolare, nel 2013, tali ritardi hanno riguardato le gare "Buoni pasto 6" (preinformata in data 9 agosto 2012/pubblicata in data 9 novembre 2012/ aggiudicata in data 16 settembre 2013: durata 15 mesi) e "Telefonia mobile" (pubblicata in data 30 aprile 2013/aggiudicata in data 30 dicembre 2014: durata 20 mesi).

6.7 Effetti sulla partecipazione delle imprese alle gare determinati dal ritardato pagamento delle somme dovute dalla P.A.

La lotta contro i ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni è di estrema importanza, dimostrata anche dall'anticipato recepimento della direttiva comunitaria 2011/7/UE con il D. Lgs. n. 192 del 2012 che ha modificato il D. Lgs. n. 231 del 2002.

Le misure contenute nella normativa citata, alcune delle quali – termine di pagamento a 30 giorni dal ricevimento della fattura – già attuate nella maggior parte della documentazione delle gare per la stipula delle convenzioni ex art. 26 della legge n. 488 del 1997, non hanno trovato concreta applicazione, in particolare, per la scarsa disponibilità di cassa delle amministrazioni. Circostanza confermata oltre che dalla situazione del comparto sanitario, caratterizzato dai più alti ritardi nei pagamenti, anche dalla situazione debitoria di molte amministrazioni aderenti alle Convenzioni che nella prima metà del 2013 risultano essere in debito nei confronti dei fornitori aggiudicatari per oltre 400 milioni di euro¹⁰.

La crescente esposizione finanziaria, gli elevati costi di partecipazione e la congiuntura economico-finanziaria stanno nel tempo disincentivando la partecipazione e la competizione nelle gare per le convenzioni Consip con conseguenze dirette sull'efficacia del benchmark. In tale contesto la Consip ha ritenuto di avviare un percorso di introduzione nella "lex specialis" del bando di gara per le convenzioni, di specifiche clausole necessarie per scongiurare il rischio di gare deserte, per stimolare

¹⁰ Dati relativi alle Aree Utility e Altri Beni, IT e Real Estate e Altri Servizi.

la partecipazione alle gare e per favorire la corretta esecuzione contrattuale. Clausole che hanno lo scopo, da un lato, di salvaguardare il fornitore da Amministrazioni/enti in difficoltà economiche e di ridurre l'esposizione finanziaria del medesimo in caso di inadempimenti all'obbligo di pagamento; dall'altro di consentire ai fornitori di offrire alle Amministrazioni virtuose migliori condizioni economiche.

7. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per lo svolgimento della propria attività derivano a Consip in via principale dalla convenzione acquisti stipulata con il MEF per l'attuazione del Programma di razionalizzazione acquisti (rinnovata nel 2013) e fino al 1° luglio 2013 dalle convenzioni ICT stipulate con il MEF e con la Corte dei conti.

Alle risorse derivanti dalle suddette convenzioni si sono aggiunte quelle corrisposte a Consip dalla Sogei (dal 2 aprile 2013), per le attività di acquisizione di beni e servizi per la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi, e le risorse derivanti dalle convenzioni in base alle quali Consip svolge, per conto di pubbliche amministrazioni, attività di centrale di committenza.

La nuova convenzione per il Programma di razionalizzazione degli acquisti prevede, in difformità da quella in vigore fino al 2012, la remunerazione di una quota base e di una quota variabile (composta da una “quota volume” e da una quota “efficacia”) e la riduzione dei corrispettivi determinata dalla corrispondente riduzione delle disponibilità sui capitoli destinati al Programma (- 3 milioni di euro). La gestione delle risorse è, altresì, vincolata all'attuazione del Piano di attività.

L'impatto negativo determinato dalla contrazione delle risorse è stato compensato da Consip con l'efficientamento dei costi e del personale e con l'avvio di nuove iniziative in modo da non influenzare negativamente l'ampliamento del Programma in questione sia in termini di nuove iniziative merceologiche (aumento della spesa presidiata) sia del volume degli acquisti erogato attraverso il Programma stesso.

Altra fonte di risorse per le attività del Programma è rappresentata dal meccanismo di remunerazione avviato nel 2013 con il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 23 novembre 2012, a regime dal 2016. Tale provvedimento dispone, in attuazione della legge finanziaria per il 2007, il versamento a favore di Consip di una commissione calcolata in percentuale al valore degli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni, a carico degli aggiudicatari delle convenzioni-quadro e delle gare su delega bandite dalla Società.

Al 31 dicembre 2013 le principali convenzioni in atto erano:

- convenzione con il MEF per attività di supporto agli acquisti per le PA – DAPA avente effetti dal 1° gennaio 2013¹¹;
- convenzione con il MEF e la Corte dei conti per lo svolgimento di attività informatiche;

¹¹ La convenzione prevede un modello di remunerazione articolato in due componenti: una *quota base* a copertura degli oneri e dei costi non riconducibili a singole iniziative di razionalizzazione avviate, nell'ambito del programma acquisti, e una *quota variabile* costituita da: 1) una quota volumi corrisposta a titolo di remunerazione di attività di pubblicazione e attivazione pianificate ed effettivamente svolte nell'anno, valorizzate sulla base delle tariffe specificate nell'allegato D della convenzione; una *quota efficacia* corrisposta proporzionalmente al raggiungimento di obiettivi su specifici indicatori legati al risultato del Programma.

- convenzione con la Sogei sottoscritta il 12 aprile 2013
- convenzione con il Ministero della giustizia sottoscritta il 20 dicembre 2012
- convenzione con il Dipartimento della protezione civile stipulata il 4 novembre 2011
- convenzione con l'Autorità garante della concorrenza e il mercato stipulata il 19 giugno 2012
- convenzione con l'Inail stipulata il 13 luglio 2012
- convenzione sottoscritta in data 29 dicembre 2011 con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per la tenuta del Registro dei revisori legali e del Registro del tirocinio-RL.

Nella tabella che segue sono esposti i ricavi conseguiti da Consip in funzione delle convenzioni in essere nell'anno 2013:

in migliaia di euro

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VAR. % 2013-2012	ESERCIZIO 2011	VAR. % 2012-2011
CONVENZIONE MEF PER SUPPORTO ACQUISTI PA	25.370	26.804	-5%	28.928	-7%
CONVENZIONE MEF E CDC PER ATTIVITA' ICT ¹²	17.280	34.192	-49%	32.964	+4%
CONVENZIONE IGRUE	331	376	-12%	379	-1%
CONVENZIONE IGRUE 2013 – 2015	25				
CONVENZIONE DIPARTIMENTO FINANZE	414	445	-7%	354	+26%
CONVENZIONE MINISTERO GIUSTIZIA	446	713	-37%	818	-13%
CONVENZIONE DIPE	145	247	-41%	108	+129%
CONVENZIONE GAFI	0	90	-100%	50	+80%
CONVENZIONE JPA	1	50	-98%	18	+178%
CONVENZIONE RL	1.319	390	238%		
CONVENZIONE PROTEZIONE CIVILE	438	196	123%		
CONVENZIONE INAIL	1.128	660	71%		
CONVENZIONE AGCM	189	118	60%		
CONVENZIONE CDS	110	79	39%		
CONVENZIONE AGID	14				
CONVENZIONE SOGEI	4.119				
CONGUAGLIO RICAVI CONVENZIONE IT	-85				
TOTALE	51.244	64.360	-20%	63.619	+1%

Tali ricavi risultano in decremento rispetto all'esercizio 2012 anche per la cessazione al 30 giugno 2013 delle attività di informatica.

¹² Fino al 1° luglio 2013.

8. Il Bilancio

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423 – 2428 del codice civile e, in particolare, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali si aggiungono le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione e l'attestazione a firma congiunta dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

La nota integrativa relativa allo stesso esercizio, predisposta ai sensi dell'art. 2427 c.c., contiene informazioni da considerare complementari in quanto non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ma utili per conoscere appieno la situazione patrimoniale e finanziaria della Società che ha subito rilevanti effetti a seguito del trasferimento a Sogei spa, mediante un'operazione di scissione, delle attività informatiche riservate allo Stato, nonché delle attività di sviluppo e di gestione dei sistemi informatici delle Amministrazioni pubbliche svolte dalla Consip, in base a quanto disposto dall'art. 4 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95. A seguito di tale operazione straordinaria, è stato modificato l'oggetto sociale della Società.

Sulla bozza del bilancio in questione si è pronunciato, in data 2 aprile 2014, il Collegio sindacale, previo positivo riscontro della Società di revisione e sulla base della attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore delegato.

L'assemblea degli azionisti ha deliberato l'approvazione del bilancio in data 20 maggio 2014.

Andamento della gestione economico-finanziaria

L'operazione di scissione con effetti dal 1° luglio 2013, mediante la quale Consip ha trasferito le attività informatiche svolte fino a quella data in base al D. Lgs. n. 414 del 1997, ha inciso in modo rilevante sia sull'andamento economico-finanziario sia sul patrimonio della Società, generando una notevole discontinuità rispetto all'esercizio precedente.

Il valore contabile delle attività costituenti il ramo d'azienda trasferito con l'operazione di scissione, al netto di tutte le passività ad esso relative, è pari a 8 milioni di euro.

8.1 Conto economico

Nell'esercizio in esame si è registrata una diminuzione del valore della produzione (122.072.986 euro nell'anno 2013 contro 202.532.222 dell'anno 2012), pari ad oltre 80 milioni di euro (-39,73), determinata essenzialmente dalla operazione di scissione intervenuta in corso d'anno.

Tale decremento è derivato, più in particolare, dalla diminuzione delle attività a rimborso eseguite per conto del MEF (69.3279.989 euro contro 137.178.857 dell'anno 2012) e dalla diminuzione dei ricavi da compensi Consip (51.244.084 euro contro 64.359.556 dell'anno 2012).

I costi della produzione, diminuiti a loro volta di 77,064 milioni di euro, sono passati da 197.532.937 euro del 2012 a 120.468.565 del 2013.

La differenza tra valore e costi di produzione è stata pari nel 2013 a 1.604.421 euro a fronte dei 4.999.285 dell'anno 2012.

Il risultato prima delle imposte è pari a 3.372.330 euro che si confronta con il risultato dell'anno precedente pari a 5.126.001 euro.

L'utile d'esercizio conseguito dalla Società risulta pari a 2.017.853 euro contro l'utile dell'anno precedente pari a 2.314.767 euro (-296.767 euro).

Tale risultato netto, pur se ridotto in valore assoluto rispetto a quello dell'anno precedente, evidenzia un lieve miglioramento rispetto al valore della produzione, passando dall'1% circa dell'anno 2012 all'1,7% circa del 2013.

Il miglioramento è stato però notevolmente influenzato dal riconoscimento della deducibilità IRAP del costo del lavoro di anni precedenti (2007-2011).

Nella tabella che segue sono esposti i dati essenziali del conto economico elaborati dalla Consip per l'esercizio 2013 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

		<i>valori in euro</i>	
CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
<i>1) Ricavi delle vendite e prestaz.</i>			
Compensi CONSIP	51.244.084	64.359.556	
Rimborso costi P.A.	69.279.989	137.178.857	
TOTALE	120.524.073	201.538.413	
<i>3) Variazione lavori in corso su ordinazione</i>	(133.212)	(223.570)	
<i>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	510.886	86.487	
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	1.171.239	1.130.892	
	9		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	122.072.986	202.532.222	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
<i>6) Per materie prime, suss., di cons.</i>			
Acquisti beni per Consip	272.488	138.754	
Acquisti beni per conto terzi	10.275.708	12.003.516	
TOTALE	10.548.196	12.142.270	
<i>7) Per servizi</i>			
Acquisti servizi per Consip	11.652.185	11.388.866	
Acquisti servizi per conto terzi	58.687.727	123.696.258	
TOTALE	70.339.912	135.085.124	
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>			
Godimento beni di terzi per Consip	2.176.965	2.966.150	
Godimento beni di terzi per conto di terzi	316.554	1.479.083	
TOTALE	2.493.519	4.445.233	
<i>9) Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	24.698.023	31.255.560	
b) Oneri sociali	7.211.467	9.049.810	
c) T.F.R.	1.841.200	2.477.347	
e) Altri costi	145.170	291.817	
TOTALE	33.895.860	43.074.534	
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento imm. Immateriali	1.968.999	2.216.531	
b) Ammortamento imm. materiali	157.455	206.764	
TOTALE	2.126.454	2.423.295	
<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	825.000	57.500	
<i>13) Altri accantonamenti</i>	0	0	
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	239.624	304.981	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	120.468.565	197.532.937	
DIFF. VALORI E COSTI DI PROD. (A-B)	1.604.421	4.999.285	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
d) proventi diversi dai precedenti	14.802	19.548	
TOTALE	14.802	19.548	
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	434.563	431.627	
<i>17b) Utili e perdite su cambi</i>	(3.972)	836	
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	(423.733)	(411.243)	

(segue)

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- diversi	3.058.042	2.241.396
TOTALE	3.058.042	2.241.396
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienazione	32.170	0
b) altri	834.230	1.703.437
TOTALE	866.400	1.703.437
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	2.191.642	537.959
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.372.330	5.126.001
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	1.346.052	2.683.943
b) imposte differite/anticipate	8.425	127.291
UTILE D'ESERCIZIO	2.017.853	2.314.767

Dall'esame delle voci che compongono il valore della produzione emerge che:

- I ricavi derivanti dai *Compensi Consip*, pari a 51.244.084 euro, riguardano i corrispettivi conseguiti in relazione alle attività svolte dalla Società a fronte degli adempimenti e degli impegni assunti nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze, della Corte dei conti e di altre Amministrazioni dello Stato, secondo quanto previsto nei diversi disciplinari (nella nota integrativa viene fornito l'elenco delle convenzioni). Tali ricavi evidenziano un decremento (-20%) rispetto al precedente esercizio (nel 2012 i ricavi ammontavano a 64.359.556 euro), causato principalmente dalla cessione a Sogei spa delle convenzioni IT e DIPE (Ministero dell'economia) comprese nella scissione.
- i *Rimborsi costi P.A.*, pari a 69.279.989 euro (a fronte di 137.178.857 del 2012; -49,50%), si riferiscono ai rimborsi dovuti alla Consip dalle Pubbliche Amministrazioni per l'acquisto di beni e servizi effettuati in nome proprio ma per conto delle P.A., in forza di mandati senza rappresentanza disciplinati nelle convenzioni.

Detti rimborsi non generano alcun margine in capo alla Consip in quanto non costituiscono corrispettivo di prestazioni di servizi o cessioni di beni. Infatti, come indicato nelle convenzioni sottoscritte con le P.A., queste ultime hanno l'obbligo di rimborsare alla Società l'equivalente degli impegni finanziari assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per loro conto, secondo le fatture emesse dai fornitori stessi, senza l'aggiunta di alcuna provvigione. L'inserimento nel

valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio dal momento che, a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori, per pari importo.

Anche il decremento della voce in questione rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente imputabile all'operazione di scissione e al relativo trasferimento delle attività informatiche a Sogei.

Concorrono, altresì, a formare il valore della produzione:

- la *Variazione lavori in corso su ordinazione* che ammonta a -133.212 euro (- 223.570 nel 2012) e rappresenta la somma algebrica delle variazioni intervenute sui progetti il cui dettaglio dalla Società è esposto nella nota integrativa;
- gli *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*, pari a 510.886 euro (86.487 nel 2012), che si riferiscono ai costi diretti pre operativi (presenti dall'esercizio 2012) sostenuti per la predisposizione delle Gare relative al Sistema Pubblico di Connettività-SPC remunerata, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.L. 95 del 2012, dai contributi che le P.A. devono versare in caso di adesione alle convenzioni stipulate con i fornitori;
- gli *Altri ricavi e proventi* (1.171.239 euro a fronte di 1.130.892 nel 2012), che si riferiscono a ricavi residuali derivanti dalla gestione accessoria, come esposto in dettaglio nella nota integrativa.

I costi della produzione ammontano a 120.468.565 euro e, rispetto all'esercizio 2012, registrano un decremento pari a -39,01%.

Tale decremento deriva principalmente, come per il valore della produzione, dalla diminuzione delle attività in nome e per conto del MEF afferenti alla cessione del ramo IT alla Sogei e dalle politiche di contenimento dei costi perseguiti dalla Società nel corso del 2013.

Nel conto economico per ogni categoria di costi la Società ha provveduto a distinguere quelli sostenuti in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio, ma per conto delle pubbliche Amministrazioni in base ai mandati senza rappresentanza disciplinati con le rispettive convenzioni.

Al netto dei costi delle attività a rimborso, pari a 69.280 migliaia di euro, che, come già esposto, non determinano, in quanto coincidenti con i relativi ricavi, alcun effetto sull'esito della gestione, i costi sostenuti in nome e per conto proprio, suddivisi tra le convenzioni sottoscritte in funzione dei costi specifici diretti sostenuti per ciascuna di esse e della imputazione di quota parte di costi generali di struttura, corrispondono a 51.189 migliaia di euro.

Le ulteriori voci che compongono i costi della produzione sono rappresentate da:

- costi per *Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di Merci* in incremento, rispetto al 2012, di circa 133 migliaia di euro (da 138.754 euro nel 2012 a 272.488 euro nel 2013). Tale incremento è dovuto agli acquisti di beni per conto Sogei (160 migliaia di euro) e rimborsati dalla stessa. Detto ammontare ha riscontro nella voce “altri ricavi e proventi”. Escludendo la tipologia di costo in questione, bilanciato dai ricavi, l'andamento della posta mostra un risparmio rispetto all'esercizio precedente di 27 migliaia di euro (-19,26%);
- costi per *Servizi*, che mostrano un incremento, rispetto al 2012, di 263.319 euro (2,31%). In tale voce gli “acquisti servizi per Consip” ammontano a 11.652.185 euro e, al netto delle spese di servizi per conto di Sogei, rimborsati dalla stessa (309 migliaia di euro), mostrano complessivamente una riduzione di circa 45 migliaia di euro (pari a -0,40%), nonostante il maggior ricorso alle consulenze per il supporto operativo connesso all'aumentato volume di gare gestite dalla Società nel corso dell'esercizio;
- costi per *Godimento di beni di terzi* pari a 2.176.965 euro, con un decremento di 789 migliaia di euro (26,60%), dovuto principalmente alla rinegoziazione del contratto di locazione della sede;
- costi per il *Personale*, comprensivi degli oneri sociali e del TFR, evidenziano rispetto al 2012 una diminuzione di 9.180 migliaia di euro (-21,31%) per effetto della riduzione delle risorse trasferite in Sogei (n. 274) a seguito della avvenuta scissione IT;
- oneri per *Ammortamenti e Svalutazioni* ammontano a 2.126 migliaia di euro con un decremento di 297 migliaia di euro (-12,26% rispetto al 2012) e si riferiscono a immobilizzazioni immateriali per 1.969 migliaia di euro, nonché a immobilizzazioni materiali per 157 migliaia di euro;
- *Accantonamenti per rischi* ammontano a 825 migliaia di euro, in forte incremento rispetto al 2012, e si riferiscono (giusta delibera CdA del 19 novembre 2013) a fronteggiare accantonamenti per ipotesi di costi da sostenere per iniziative volte al miglioramento e riqualificazione del mix professionale, ricorrendo anche ad azioni per favorire l'esodo dei lavoratori, oltre che ad accantonamenti per il contenzioso su gare in essere.
- *Oneri Diversi di Gestione* ammontano a 240 migliaia di euro e mostrano una riduzione rispetto al 2012 di 65 migliaia di euro, pari al -21,31%;
- *Proventi ed Oneri Finanziari*, tale voce presenta nel 2013 un risultato negativo in aumento di circa 13 mila euro rispetto a quello, sempre negativo, dell'anno precedente (da -411 a -424, pari al -3,16%). In tale posta sono anche compresi proventi (+14.802 euro del 2013 contro + 19.548 del 2012) e utili, perdite sui cambi (-3.972 euro nel 2013 contro + 836 euro del 2012).

La posta principale riguarda, però, gli “interessi ed oneri finanziari” la cui entità in incremento negativo è stata determinata: dal costante ricorso all’indebitamento finanziario causata dalle modalità di pagamento dei crediti da parte delle pubbliche Amministrazioni; dal ritardo nell’emissione delle fatture dei corrispettivi legate all’approvazione dei Piani Annuali delle Attività e dei conseguenti SAL, in modo particolare per la Convenzione Acquisti; dalla liquidazione del conguaglio della situazione patrimoniale riguardante il trasferimento del ramo d’azienda IT. In conseguenza, nel corso del 2013 la Società ha dovuto incrementare, rispetto all’anno precedente, il ricorso a fidi bancari per soddisfare i propri obblighi debitori.

- *Proventi e Oneri Straordinari* ammontano, al 31 dicembre 2013, a 2.192 migliaia di euro con un incremento rispetto al 2012 di 1.654 migliaia di euro. Tra i proventi è compreso il rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell’IRAP per il quinquennio 2007-2011 (2.157 migliaia di euro).

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono relative ad imposte correnti (IRES e IRAP) e a fiscalità anticipate. Nella nota integrativa vengono evidenziate nel dettaglio le modalità di calcolo e le percentuali di applicazione.

8.2 Stato patrimoniale

Nello schema che segue sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell’esercizio 2013 posti a confronto con le risultanze dell’esercizio precedente.

ATTIVITA'	valori in euro	
	31.12.2013	31.12.2012
A) Azionisti c/sottoscrizioni	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali		
4- Concess., licenze marchi e simil.	1.374.199	2.054.251
6- Immobilizzazioni in corso e acconti	597.373	86.487
7- Altre	95.848	86.156
TOTALE	2.067.420	2.228.894
II - Materiali		
4- Altri beni	376.796	471.025
TOTALE	376.796	471.025
III - Finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.444.216	2.699.919
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3- Lavori in corso su ordinazione	149.102	282.313
II - Crediti		
1- Verso clienti entro l'esercizio successivo	74.049.572	138.693.419
4- bis 1 - crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.537.562	2.516.657
4- bis 2 - crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	2.156.693	0
4- ter - imposte anticipate entro l'esercizio successivo	802.108	820.019
5- Verso altri		
a). esigili entro l'esercizio successivo	145.658	563.342
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	1.549
TOTALE	78.693.142	142.594.986
III - Attività finanziarie non imm.	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	3.207.677	5.869.269
2- Denaro e valori in cassa	2.849	2.967
TOTALE	3.210.526	5.872.236
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	82.052.770	148.749.535
D) Ratei e risconti	144.606	125.930
TOTALE ATTIVO	84.641.592	151.575.384

		<i>valori in euro</i>	
PASSIVITA'		31.12.2013	31.12.2012
A) Patrimonio netto			
<i>I - Capitale</i>		5.200.000	5.200.000
<i>II - Riserva da sovrapp. Azioni</i>		0	0
<i>III Riserve da rivalutazione</i>		0	0
<i>IV - Riserva legale</i>		1.040.000	1.040.000
<i>V - Riserve statutarie</i>		0	0
<i>VI - Riserve per azioni prop.</i>		0	0
<i>VII - Altre riserve</i>		0	0
<i>- Riserva in sospensione D.Lgs. 124/93</i>		17.117	17.117
<i>- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		3	(2)
<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>		13.518.065	19.203.298
<i>IX - Utile (perdita) d'esercizio</i>		2.017.853	2.314.767
TOTALE PATRIMONIO NETTO		21.793.038	27.775.180
B) Fondi per rischi e oneri			
2- per imposte, anche differite		404	1.470
3- altri		1.002.500	270.000
TOTALE		1.002.904	271.470
C) Trattamento di fine rapporto			
D) Debiti			
4- Debiti verso banche entro l'esercizio successivo		31.575.441	28.294.295
6- Acconti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		3.589	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		129.035	15.335
7- Debiti verso fornitori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		12.401.397	73.093.162
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		144.353	73.264
12- Debiti tributari entro l'esercizio successivo		10.593.202	9.342.366
13- Debiti verso ist. di previd. e secur. soc.		2.011.708	3.555.590
14- Altri debiti entro l'esercizio successivo		2.563.228	3.180.847
TOTALE		59.421.953	117.554.859
E) Ratei e risconti			
TOTALE PASSIVO		84.641.592	151.575.384

CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012
Fidejussioni e garanzie prestate	2.276.000	2.276.000
Totale conti d'ordine	2.276.000	2.276.000

Il totale dell'attivo (84.641.592 euro), a confronto con il totale dell'anno 2012 (151.575.384 euro), espone una diminuzione di 66.933.792 euro; la posta principale di tale voce è rappresentata dall'attivo circolante pari a 82.052.770 euro, contro 148.749.535 dell'anno precedente.

La rilevante flessione (46% circa) è stata determinata:

- dalla riduzione della liquidità differita, essenzialmente dovuta alla diminuzione di crediti verso clienti, causata per la maggior parte dal trasferimento di crediti relativi al ramo scisso a favore di Sogei spa;
- dalla flessione di liquidità conseguente a riduzione dei depositi bancari.

Di contro il totale del passivo espone:

- un patrimonio netto, pari a 21.793.030 euro, in diminuzione di circa 6 milioni di euro nei confronti dell'esercizio precedente (27.775.180 euro), conseguente alla richiamata scissione, con trasferimento di una parte del patrimonio a Sogei;
- debiti pari a 59.421.953 euro contro debiti dell'anno precedente pari a 117.554.859 euro, con una diminuzione di circa 58 milioni, determinata prevalentemente dal trasferimento a Sogei, a datare dal 1° luglio dell'esercizio in esame, delle attività informatiche con una conseguente riduzione dell'attività gestita da Consip in nome proprio, ma per conto del Ministero dell'economia e finanze.

L'indebitamento bancario determinatosi nell'anno 2013 ha presentato un incremento superiore a tre milioni di euro rispetto a quello dell'anno precedente. L'incremento dei "Debiti verso le banche" risente degli effetti dell'avvenuta operazione di scissione che ha comportato a carico di Consip l'obbligo di trasferire a Sogei, con il ramo d'azienda scisso, disponibilità liquide pari a 14,934 milioni di euro.

Tra le componenti del passivo meritano anche menzione la voce per rischi ed oneri (di modesta entità) e quella per il trattamento di fine rapporto passata da circa sei milioni dell'anno 2012 a 2.423.697 del 2013, anch'essa influenzata dalla cessione a Sogei del ramo d'azienda e del connesso personale.

8.3 Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dell'Attivo e del Passivo

All'Attivo

- Le *Immobilizzazioni*, come esposto nel prospetto che segue, ammontano complessivamente a 2.444 migliaia di euro e registrano un decremento di 256 migliaia di euro (da 2.699.919 euro nel 2012 a 2.444.216 euro nel 2013: -9,47%); la maggiore diminuzione riguarda le immobilizzazioni immateriali e in particolare la voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili che passa da

2.054.251 a 1.374.199 euro; le immobilizzazioni materiali registrano invece un decremento minore (da 471.025 euro nel 2012 a 376.796 euro nel 2013).

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	2.067	2.229	-162
Immobilizzazioni materiali	377	471	-94
Totale	2.444	2.700	-256

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni, immateriali e materiali, sono rappresentate nelle tabelle che seguono (in migliaia di euro).

in migliaia di euro

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico	Totale quote amm.to al 31.12.12	Importo netto al 31.12.2012	Acquisti 2013	Decrementi 2013			Amm.to 2013	Importo netto al 31.12.2013
					Costo storico	Totale quote amm.to	Totale		
Licenze software applicativo	8.893	6.866	2.027	1.248	8	3	5	1.918	1.351
Licenze software operativo	376	349	27	10	0	0	0	14	23
Gare SPC	86	0	86	511	0	0	0	0	597
Investimenti su beni di terzi	2.210	2.121	89	44	0	0	0	37	96
Totale	11.565	9.336	2.229	1.813	8	3	5	1.969	2.067

Il decremento, pari a 5 migliaia di euro, è stato determinato dalla rilevazione di sopravvenienze passive.

in migliaia di euro

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.12	Importo netto al 31.12.2012	Acquisti 2013	Dismissioni 2013			Amm.to 2013	Importo netto al 31.12.2013
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Attrezzature diverse	80	53	27	10	0	0	0	10	27
Apparecchiature Hardware	2.525	2.192	333	156	404	303	101	122	266
Mobili e macchine ord. da ufficio	2.028	1.926	102	23	584	550	34	20	71
Attrezzature elettroniche e varie	39	39	0	0	0	0	0	0	0
Impianto allarme e antincendio	69	69	0	9	0	0	0	1	8
Centrale telefonica	364	364	0	0	0	0	0	0	0
Telefoni portatili	34	32	2	0	0	0	0	1	1
Varchi elettronici	67	67	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni leggere	24	17	7	0	0	0	0	3	4
Totale	5.231	4.760	471	198	988	853	135	157	377

Il decremento di 135 migliaia di euro è riferibile per la quasi totalità ai beni facenti parte del ramo d'azienda trasferito a Sogei spa, mentre per la restante parte è riferibile a dismissioni ordinarie.

- L'Attivo Circolante al 31.12.2013 ammonta a complessivi 82.053 migliaia di euro, con un decremento di 66.697 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-44,84%).

Le singole voci sono costituite da:

- *Rimanenze che* ammontano a 149 migliaia di euro, con un decremento di 133 migliaia di euro (-47,19);
- *Crediti pari complessivamente* a 78.963 migliaia di euro a fronte di 142.595 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un decremento di 63.632 euro (-44,6%).

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2013 sono costituiti da:

- crediti per fatture emesse al 31.12.2013, pari a 54.981 migliaia di euro
- crediti per fatture da emettere al 31.12.2013, pari a 19.069 migliaia di euro

I primi si riferiscono: a) rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima

(21.241 migliaia di euro); b) corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuati dalla Consip, sulla base delle convenzioni stipulate con il Ministero dell'economia e finanze, con la Protezione civile, con Equitalia, con Inail e con Sogei, per 33.076 migliaia di euro; c) contributo da corrispondere a Consip ai sensi dell'art. 4 comma 3 quater del D.L. 95 del 2012 convertito nella legge 135 del 2012 (c.d. fee spc) per 79 migliaia di euro; d) corrispettivi dovuti da Sogei a Consip, per acquisti di beni e servizi e per spese sostenute per la pubblicazione delle gare e per i pagamenti dei contributi AVCP, per 546 migliaia di euro.

I crediti per fatture da emettere riguardano: a) per 5.804 migliaia di euro, rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per acquisti di beni e servizi; b) per 12.925 migliaia di euro, corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip sulla base di convenzioni sottoscritte con il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero della giustizia, l'Inail e Sogei; c) per 58 migliaia di euro rimborso per corsi di formazione; d) per 156 migliaia di euro dovuti da Sogei a Consip per acquisti di beni e servizi e per la pubblicazione di gare.

Non vi sono crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

- *Disponibilità liquide* che ammontano a 3.211 migliaia di euro, con un decremento di 2.262 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012. Sono composte da depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.
- *Ratei e Risconti attivi*: riguardano quote di componenti positive e negative di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale. In particolare i risconti attivi, pari complessivamente a 145 migliaia di euro, sono in aumento, rispetto all'esercizio 2012, per 19 migliaia di euro.

Al Passivo● *Patrimonio netto*

Il Patrimonio netto al 31.12.2013 ammonta a 21.793 migliaia di euro con una diminuzione rispetto al 2012 di 5.982 migliaia di euro per l'effetto combinato del decremento di 8.000 migliaia di euro riferito al valore contabile del ramo d'azienda IT trasferito a Sogei spa e dell'incremento di 2.018 migliaia di euro dell'utile di esercizio.

Le principali voci di patrimonio netto e le variazioni rispetto al 2012 sono evidenziate nel prospetto che segue:

Voci	<i>in migliaia di euro</i>			
	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Capitale Sociale	5.200	0	0	5.200
Riserva legale	1.040	0	0	1.040
Riserva ex D.L.124193	17	0	0	17
Riserva disponibile Utile (Perdite) a nuovo	19.203	2.315	8.000	13.518
Utile di esercizio	2.315	2.018	2.315	2.018
Totale Patrimonio netto	27.775	4.333	10.315	21.793

La voce "Capitale sociale" è pari a 5.200 migliaia di euro la cui entità risulta invariata rispetto all'esercizio precedente. Il capitale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, detenute interamente dal Ministero dell'economia e delle finanze; al 31.12.2013 risulta interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La "Riserva Legale", costituita ai sensi dell'art. 2430 c.c. tramite l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui, con l'esercizio 2012 ha raggiunto il limite di importo previsto dal citato articolo 2430, pari al 20% del capitale sociale (1.040 euro) ed è quindi interamente costituita.

La voce "Riserve in sospensione ex D. Lgs. 124 del 1993" ammonta a 17 migliaia di euro e non evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. Tale riserva si riferisce all'accantonamento, eseguito nei precedenti esercizi, di un importo pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare. Detta riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'art. 2117 c.c.

Le "Riserve disponibili" sono costituite da utili portati a nuovo che, sommati nel corso dei precedenti esercizi, hanno raggiunto la consistenza di 13.518 migliaia di euro. Il decremento di

8.000 migliaia di euro, rispetto al 2012, si riferisce al valore contabile del ramo d'azienda IT trasferito a Sogei spa.

L'*Utile d'esercizio* nel 2013 diminuisce rispetto all'anno 2012, passando da 2.314.767 a 2.017.853 euro.

- *Fondi per rischi ed oneri*, pari a 1003 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2012 di 731 migliaia di euro (+ 269,43%) si compone di: accantonamenti per imposte differite, accantonamenti per contenziosi su gare, accantonamenti per miglioramento/riqualificazione mix professionale, accantonabile tra i fondi rischi trattandosi di passività probabili per costi da sostenere finalizzati a favorire l'esodo dei lavoratori.
- *Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato*: tale voce è pari a 2.424 migliaia di euro e mostra una diminuzione rispetto al 2012 di 3.550 migliaia di euro riguardante le quote di TFR maturate alla data del 1 luglio 2013 dal personale trasferito con il ramo d'azienda IT in Sogei.
- *Debiti*: tale voce ammonta a 59.422 migliaia di euro (a fronte di 117.467 migliaia di euro del 2012), con una variazione in diminuzione quindi di 58.133 migliaia di euro (-49,45%).

Nel dettaglio le principali variazioni, come risulta dal prospetto che segue, mostrano:

in migliaia di euro

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2012	VARIAZIONI
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
Debiti verso banche	31.575	0	28.294	0	3.281
Acconti	4	129	0	15	118
Debiti verso fornitori	12.401	144	73.093	73	-60.621
Debiti tributari	10.593	0	9.342	0	1.251
Debiti verso Istituti di prev.	2.012	0	3.556	0	-1.544
Altri debiti	2.563	0	3.181	0	-618
Totale	59.149	273	117.467	88	-56.133

- un incremento dei "Debiti verso le banche" di 3.281 migliaia di euro (+11,60%) rispetto al 2012, che risente anche degli effetti dell'operazione di scissione che ha comportato per Consip

l'obbligo di trasferire a Sogei con il ramo d'azienda, disponibilità liquide pari a 14.934 migliaia di euro;

- un considerevole decremento dei “Debiti verso fornitori” di 60.621 migliaia di euro (- 82,85%) rispetto all'esercizio precedente, da imputare prevalentemente al trasferimento delle attività informatiche. Ciò ha ridotto considerevolmente l'attività gestita da Consip in nome e per conto del MEF. Nel ramo d'azienda trasferito vi sono sia i debiti verso gli Istituti di Previdenza sia altri debiti nei confronti del personale dipendente per competenze maturate al 1. 7.2013.
- *Conti d'ordine*: in calce allo stato patrimoniale sono esposti i Conti d'ordine che ammontano a 2.276 migliaia di euro invariati rispetto all'esercizio precedente; essi si riferiscono alla fideiussione bancaria rilasciata nell'interesse della Società a garanzia degli adempimenti contrattuali a favore della proprietà dell'immobile sede della Società.

8.4 Rendiconto finanziario

Al fine di completare l'informazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società e sul risultato economico dell'esercizio offerto dal bilancio strutturato secondo logica economica, è stato affiancato, quale allegato, un rendiconto finanziario, in grado di offrire una rappresentazione delle variazioni dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio 2013 in raffronto con l'esercizio 2012, tali da poter presentare informazioni complete sulla struttura finanziaria della Società.

in migliaia di euro

	31.12.2013	31.12.2012
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	2.018	2.315
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante:		
- Ammortamento immobilizzazioni imm.	1.969	2.217
- Ammortamento immobilizzazioni mat.	157	207
- Quota T.F.R. maturata nell'esercizio	1.633	2.307
Capitale circolante generato dalla gestione reddituale	3.759	4.731
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	140	5
Totale fonti	5.917	7.050
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	1.813	1.600
- immobilizzazioni materiali	198	169
Totale investimenti	2.011	1.769
Crediti tributari oltre l'esercizio	2.157	0
- Acconti oltre l'esercizio	-129	-15
- Debiti vs. fornitori oltre l'esercizio	-144	-73
Fondo rischi su contenzioso	-32	40
Fondo rischi Migli./riqual.ne Organico	-700	0
Altri impieghi:		
-Quota T. F. R. trasferita a fondi prev.compl.	1.600	2.118
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	32	226
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	9	21
- Anticipi su T. F. R.	125	173
- T.F.R. trasferito per scissione	3.502	0
- Imp.Rival. su T.F.R. trasferita per scissione	5	0
- Quota Patrimonio Netto trasferito per scissione	8.000	0
- Variazione lavori in corso su ordinazione	-133	-224
Totale impieghi	16.303	4.036
Variazione del capitale circolante	-10.385	3.014

<i>in migliaia di euro</i>		
Componenti del capitale circolante	31.12.2013	31.12.2012
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	3.211	5.872
- Crediti	76.534	142.595
- Ratei e risconti attivi	145	126
Totale attività a breve	79.890	148.593
Passività a breve		
- Debiti verso banche	31.575	28.294
- Acconti	4	0
- Debiti verso fornitori	12.401	73.093
- Debiti tributari	10.593	9.342
- Debiti diversi	4.575	6.737
Totale passività a breve	59.148	117.466
Capitale circolante a fine esercizio	20.742	31.127
Variazione del capitale circolante	-10.385	3.014

Il rendiconto finanziario evidenzia una diminuzione delle fonti di finanziamento, pari a 1.133 migliaia di euro (da 7.050 migliaia di euro nel 2012 a 5.917 migliaia di euro nel 2013) derivante in varia misura dalle contrazioni dell'utile di esercizio, degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e della quota di TFR maturata nell'esercizio e un aumento degli impieghi (da 4.016 migliaia di euro a 16.303 migliaia di euro) con una variazione del capitale circolante pari a -10.385 migliaia di euro, determinata dal trasferimento a Sogei di quota del patrimonio netto (8.000 migliaia di euro).

8.5 Riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale

Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario della gestione, Consip ha provveduto a riclassificare il conto economico e lo stato patrimoniale – secondo il disposto dell'art. 2428 c.c. e tenuto conto di quanto suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella circolare del 14 gennaio 2009 – rispettivamente secondo il modello “finanziario” e il modello della “pertinenza gestionale”.

L'analisi svolta, comparata con i risultati conseguiti negli esercizi 2011 e 2012, rappresenta uno schema esemplificativo dell'andamento economico-finanziario della Società.

Riclassificazione del conto economico

	2011	% valore produzione	2012	% valore produzione	2013	% valore produzione
Ricavi delle vendite	191.172.361	100,0%	201.538.413	100,1%	120.524.073	99,7%
Produzione interna	91.741	0,0%	137.083	-0,1%	377.674	0,3%
Valore della produzione	191.264.102	100,0%	201.401.330	100,0%	120.901.747	100,0%
Costi esterni operativi	142.946.852	74,7%	151.672.626	75,3%	83.381.627	69,0%
Valore aggiunto	48.317.250	25,3%	49.728.704	24,7%	37.520.120	31,0%
Costi del personale	42.451.306	22,2%	43.074.535	21,4%	33.895.860	28,0%
Margine operativo lordo	5.865.944	3,1%	6.654.169	3,3%	3.624.260	3,0%
Ammortamenti e accant.ti	2.177.569	1,1%	2.480.795	1,2%	2.951.454	2,4%
Risultato operativo	3.688.375	1,9%	4.173.374	2,1%	672.806	0,6%
Risultato dell'area accessoria	238.303	0,1%	825.911	0,4%	931.615	0,8%
Risultato dell'area finanziaria	28.104	0,0%	20.382	0,0%	10.830	0,0%
Ebit normalizzato ¹³	3.954.782	2,1%	5.019.667	2,5%	1.615.251	1,3%
Risultato dell'area straordinaria	68.734	0,0%	537.962	0,3%	2.191.642	1,8%
Ebit integrale	4.023.516	2,1%	5.557.629	2,8%	3.806.893	3,1%
Oneri finanziari	360.608	0,2%	431.627	0,2%	434.563	0,4%
Risultato lordo	3.662.908	1,9%	5.126.002	2,5%	3.372.330	2,8%
Imposte sul reddito	2.772.081	1,4%	2.811.234	1,4%	1.354.477	1,1%
Risultato netto	890.827	0,5%	2.314.768	1,1%	2.017.853	1,7%

Dal prospetto, che riporta la riclassificazione del conto economico per gli anni 2011-2013, emerge che il valore della produzione al 31.12. 2013 si attesta a circa 121 milioni di euro, con una flessione

¹³ Dall' inglese *Earnings Before Interests and Taxes*, l' acronimo EBIT esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto).

rispetto al 2012 di circa 80 milioni (-40%); andamento da ricondurre all'operazione di scissione che ha interessato la Società dal luglio 2013.

I **Ricavi delle vendite** sono costituiti da compensi Consip per il 42,5% (circa 51 milioni, in linea con il 2012 considerata l'operazione di scissione) e da rimborsi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione per l'attività di beni e servizi effettuata dalla Consip (69,3 milioni di euro, in diminuzione di circa il 50% sul 2012).

L'importo dei rimborsi provenienti dalla P.A. trova rispondenza tra i costi.

L'andamento delle componenti di ricavo nel triennio 2011-2013 è sintetizzato nella tabella che segue:

	2011	%	2012	%	2013	%
Rimborso anticipazione P.A.	127.553.422	66,7%	137.178.857	68,1%	69.279.989	57,5%
Compensi Consip	63.618.939	33,3%	64.359.556	31,9%	51.244.084	42,5%
Ricavi delle vendite:	191.172.361	100,00%	201.538.413	100,00%	120.524.073	100,00%

L'analisi del risultato del **Valore aggiunto** evidenzia una diminuzione di circa 10 milioni di euro (da un valore di 48,3 milioni nel 2011 ad un valore di 37,5 nel 2013), ma un miglioramento in termini relativi (rispetto al valore della produzione) in quanto il suo peso è aumentato di circa 6 punti percentuali. Tale risultato è stato conseguito per la razionalizzazione dei costi esterni operativi, in particolare della spesa per servizi, che passa da circa il 67% del valore della produzione a circa il 58% del 2013.

Il **Risultato operativo** si attesta su un valore di circa 0,7 milioni di euro nel 2013, in flessione rispetto al 2012 sia in termini assoluti che relativi. Tale riduzione è conseguenza sia della diminuzione della spesa del personale, anche per effetto del trasferimento di 274 unità, sia per l'incremento degli ammortamenti ed accantonamenti. La voce in questione è aumentata principalmente per l'accantonamento di circa 0,7 milioni di euro per spese che si afferma destinate al miglioramento e alla riqualificazione del personale.

Il **Risultato netto**, che rappresenta l'utile conseguito dalla Società dopo il pagamento delle imposte, si attesta ad un valore di circa 2 milioni di euro. Ciò, come già indicato, per il riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del lavoro per gli anni 2007-2011.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo	2011	%	2012	%	2013	%
Attivo fisso	3.361.318	2,7%	2.701.468	1,8%	4.602.458	5,4%
Immobilizzazioni immateriali	2.845.839	2,3%	2.228.894	1,5%	2.067.420	2,4%
Immobilizzazioni materiali	513.930	0,4%	471.025	0,3%	376.796	0,4%
Immobilizzazioni finanziarie	1.549	0,0%	1.549	0,0%	2.158.242	2,5%
Attivo circolante (AC)	121.685.547	97,3%	148.873.917	98,2%	80.039.134	94,6%
Lavori in corso su ordinazione	505.884	0,4%	282.313	0,2%	149.102	0,2%
Liquidità differite	115.625.929	92,5%	142.719.368	94,2%	76.679.506	90,6%
Liquidità immediate	5.553.734	4,4%	5.872.236	3,9%	3.210.526	3,8%
Capitale investito (CI)	125.046.865	100,0%	151.575.385	100,0%	84.641.592	100,0%

Passivo	2011	%	2012	%	2013	%
Mezzi propri	25.460.415	20,4%	27.775.182	18,3%	21.793.038	25,7%
Capitale sociale	5.200.000	4,2%	5.200.000	3,4%	5.200.000	6,1%
Riserve	20.260.415	16,2%	22.575.182	14,9%	16.593.038	19,6%
Passività consolidate	6.517.005	5,2%	6.333.944	4,2%	3.699.989	4,4%
Passività correnti	93.069.445	74,4%	117.466.259	77,5%	59.148.565	69,9%
Capitale di finanziamento	125.046.865	100,0%	151.575.385	100,0%	84.641.592	100,0%

I principali aggregati dello stato patrimoniale al 31.12.2013 evidenziano:

il valore dell' Attivo Fisso di circa 4,6 milioni di euro nel 2013, con un incremento di circa 1,9 milioni di euro rispetto al 2012 riconducibile, come più volte segnalato, al riconoscimento del rimborso IRAP per il periodo 2007-2011, da incassare negli esercizi successivi e quindi riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie;

il valore dell' Attivo Circolante di circa 80 milioni di euro nel 2013, con una flessione del 46% in termini assoluti ed una riduzione del 4% del peso sul capitale investito, conseguente a una riduzione delle liquidità differite, principalmente riferita alla diminuzione dei crediti verso clienti (tale voce si è ridotta di circa 66 milioni di euro per il trasferimento di parte dei crediti verso clienti relativi al ramo scisso) e ad una flessione delle liquidità immediate, a seguito di una riduzione dei depositi bancari;

il valore dei Mezzi Propri si riduce rispetto al 2012 di circa il 22%, attestandosi a circa 22 milioni di euro nel 2013; tale flessione è riconducibile al decremento delle riserve per il già citato trasferimento a Sogei di una parte del patrimonio netto, pari a 8 milioni di euro;

le **Passività Consolidate** si attestano a circa 3,7 milioni di euro, rispetto a circa 2,6 milioni di euro del 2012. Tale flessione è da imputare principalmente alla riduzione del TFR per il trasferimento del personale rientrante nel ramo d'azienda scisso;

le **Passività Correnti** registrano un valore di circa 59 milioni di euro nel 2013, con un decremento di 58 milioni rispetto al 2012; tale significativa flessione è riconducibile alla riduzione dei debiti verso fornitori di circa 61 milioni di euro (da imputare prevalentemente al trasferimento a Sogei, dal 1° luglio 2013, delle attività informatiche e quindi alla notevole riduzione dell'attività gestita da Consip per conto del Ministero dell'economia) e all'incremento dell'indebitamento bancario.

Analisi del capitale circolante

	<i>valori in euro</i>		
	2011	2012	2013
Attività finanz. a breve	5.553.734	5.872.236	3.210.526
Passività finanz. a breve	-19.815	-28.294.295	-31.575.441
	5.533.919	-22.422.059	-28.364.915
Attività non finanz. a breve	115.627.478	142.720.916	76.679.506
Passività non finanz. a breve	-93.049.630	-89.171.964	-27.573.124
	22.577.848	53.548.953	49.106.382
Capitale Circolante Lordo	28.111.767	31.126.894	20.741.467
Rimanenze	505.884	282.313	149.102
Capitale Circolante Netto	28.617.651	31.409.207	20.890.569
Attivo immobilizzato	3.359.769	2.699.919	4.602.458
Passivo immobilizzato	0	88.599	273.387
	3.359.769	2.611.320	4.329.071
Fondi	6.517.005	6.245.345	3.426.601
Capitale fisso	-3.157.236	-3.634.025	902.470
Mezzi Propri	25.460.415	27.775.182	21.793.038
Patrimonio netto	25.460.415	27.775.182	21.793.038

Il capitale circolante, definito anche capitale operativo, rappresenta l'ammontare di risorse che compongono e finanziano l'attività operativa di una azienda.

I principali aggregati evidenziano:

- il saldo delle disponibilità finanziarie con un valore negativo di circa 28 milioni di euro in aumento rispetto al valore del 2012. La variazione negativa di 6 milioni di euro è da addebitare ad un maggior utilizzo delle linee di credito bancarie e alla conseguente riduzione dei depositi attivi;
- il saldo delle disponibilità non finanziarie con un valore positivo di circa 49 milioni di euro nel 2013, in flessione rispetto al 2012 di 4 milioni di euro. Tale risultato è imputabile alla riduzione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori riconducibile alla operazione di scissione.

Il Capitale circolante lordo mette in evidenza il grado di copertura finanziaria derivante dal normale svolgimento della gestione, tra i flussi monetari in uscita e quelli in entrata senza prendere in considerazione i valori delle rimanenze. Il valore elevato mostra il disallineamento temporale esistente tra il credito concesso ai clienti e quello ottenuto dai fornitori.

Il Capitale netto circolante tiene conto anche delle rimanenze che corrispondono a circa 0,1 milioni di euro. Al lordo di tale grandezza si registra un capitale circolante netto di circa 21 milioni di euro (in diminuzione del 32% rispetto al 2012) che rappresenta un impiego di risorse monetarie a breve termine finanziato completamente da mezzi propri.

Il Capitale fisso è rappresentato dall'insieme degli investimenti che trovano il loro ritorno economico oltre l'anno. L'analisi della copertura di tali investimenti evidenzia che, a fronte di un attivo immobilizzato pari a 4,6 milioni di euro circa, la Società utilizza fonti di finanziamento di lungo termine pari a 3 milioni di euro costituite principalmente dal TFR.

Gli Indici di liquidità e indipendenza finanziaria descritti mostrano un “Quoziente di indebitamento complessivo” ridottosi nel 2013 sensibilmente per l'effetto del minor indebitamento (fornitori) seguito alla operazione di scissione. Mostrano, invece, un trend crescente del “Quoziente di indebitamento finanziario”, dovuto all'indebitamento bancario che, nel corso del 2013, ha risentito notevolmente anche degli effetti del versamento di 14,9 milioni di euro a Sogei per il conguaglio dell'operazione di scissione.

9. Considerazioni conclusive

1. Le modifiche normative intervenute a fine 2012 e le conseguenti modifiche statutarie hanno determinato un nuovo assetto della Consip, mutandone l'ambito del mandato e ridefinendo, nel contempo, l'ambito delle sue attività.

Tali modifiche hanno comportato la cessione delle attività informatiche e delle attività di sviluppo dei sistemi informatici a Sogei spa e, di contro, hanno rafforzato il ruolo della Società nell'ambito del sistema degli acquisti pubblici, in qualità di Centrale di committenza nazionale e, sulla base di apposite convenzioni, di Centrale di committenza per singole amministrazioni.

La centralità di tale ruolo è stata peraltro rafforzata e integrata dalla assunzione di nuovi compiti in materia di sviluppo dell'informatica pubblica nell'ambito della realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana – in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale – nonché dall'affidamento di altre funzioni a seguito di provvedimenti di legge o di atti amministrativi.

2. Il nuovo contesto operativo, basato su tre aree di attività – Programma di razionalizzazione degli acquisti (convenzioni, MEPA, Accordi quadro, Sistema dinamico di acquisizione e progetti a supporto delle Amministrazioni), Attività di centrale di committenza (convenzioni a supporto delle Amministrazioni ai sensi dell'art. art. 29 del D.L. 201 del 2011 e di ulteriori disposizioni normative), Affidamenti di legge o di atti amministrativi di supporto a società, enti pubblici e amministrazioni - ha comportato modifiche all'assetto organizzativo dell'ente. I nuovi compiti hanno portato a ridisegnare e razionalizzare le strutture, accorpando funzioni omogenee per finalità e missioni al fine di migliorare i processi e flussi informativi e creare sinergie nelle attività.

3. Al 31 dicembre 2013 il personale della Consip, dedotto il personale assegnato al ramo scisso (n. 274 unità) risulta costituito da 309 unità. Nell'anno in questione si sono verificate sei dimissioni ed è stata disposta l'assunzione di 22 unità, due delle quali a tempo determinato.

Il costo totale del personale ammonta a 33.895.860 euro con un decremento di 9.178.674 euro rispetto all'esercizio 2012 per effetto delle unità trasferite.

La voce consulenze nel 2013 ha subito, rispetto al 2012, un incremento complessivo di 608.000 euro, riconducibile al maggior ricorso a consulenze di produzione e per supporto operativo – passate rispettivamente da 920.000 euro dell'anno 2012 a 1.968.000 nel 2013 e da 754.000 nel 2012 a 1.046.000 nell'anno 2013 – determinato, come rappresentato dall'Ente, dalla necessità di far fronte ad un previsto aumento del volume di gare da bandire anche in relazione a nuove

convenzioni stipulate nel corso d'esercizio e al nuovo ruolo assegnato alla Società quale centrale acquisti per Sogei.

Al riguardo è da raccomandare – eccezion fatta per casi di particolare specializzazione (riguardanti il settore merceologico) e per il contenzioso – di continuare a verificare puntualmente la preventiva inesistenza nella Società di risorse idonee a far fronte a nuove necessità.

4. Nell'ambito della situazione economica in atto e delle significative riduzioni degli stanziamenti sui capitoli di bilancio delle Amministrazioni pubbliche, il Programma degli acquisti si è dimostrato una leva di razionalizzazione della spesa della pubblica amministrazione.

Le convenzioni hanno registrato complessivamente un aumento rispetto all'anno precedente, in termini di Transato, pari a 4.410 milioni di euro, con un aumento del 58% (nel 2012 pari a 2.787 milioni), di Erogato, pari a 2.630 milioni di euro, con un incremento del 25% (2.022 milioni nell'anno precedente) e di Risparmio potenziale. Tale Risparmio – il cui valore misura il possibile risparmio per la P.A. ottenuto attraverso l'utilizzo delle convenzioni e il "risparmio da benchmark" – è stato stimato da Consip in 4,6 miliardi di euro, con una crescita del 6% in continuità con il trend degli ultimi anni.

Con l'estensione del ruolo affidato a Consip dalla normativa intervenuta dal 2012, si fa impellente la necessità di una più attenta e oggettiva valutazione dei risparmi di spesa effettivamente conseguiti.

Il MEPA ha registrato una significativa crescita in termini di volume di Erogato generato nell'anno e nel numero di punti ordinanti attivi. Tale risultato è collegato agli effetti prodotti dagli interventi normativi che hanno ampliato il perimetro di obbligatorietà del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Nel 2013 sono stati pubblicati nuovi Accordi Quadro orientati, in particolare, verso ulteriori aree merceologiche che non si prestano a una completa standardizzazione delle condizioni d'acquisto. Nel 2013 si è consolidato anche l'utilizzo del Sistema Dinamico d'Acquisizione.

E' continuata l'attività di Consip nei confronti dei fornitori per verificare il rispetto dei livelli di servizio degli adempimenti previsti nei contratti di fornitura, nonché per valutare la qualità dei prodotti oggetto dei contratti. Tale attività di controllo, unitamente all'utilizzo degli strumenti di monitoraggio previsti, è necessario che continui a svolgersi con frequenza al fine di mantenere elevata la qualità delle forniture e dei servizi.

5. L'operazione di scissione con effetti dal 1° luglio 2013 ha inciso in modo rilevante sia sull'andamento economico-finanziario che sul patrimonio della Società, generando una notevole

discontinuità rispetto all'esercizio precedente. Il valore contabile delle attività costituenti il ramo d'azienda trasferito con l'operazione di scissione, al netto delle passività ad esso relative, è stato pari a 8 milioni di euro.

Il conto economico relativo all'esercizio 2013 registra una differenza tra valore e costi di produzione pari a 1.604.421 euro - in decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 4.999.285 euro - determinata dalle operazioni di scissione e dalla diminuzione dei ricavi da compensi Consip per minori fondi sui capitoli dedicati alla Società.

Si presenta in diminuzione l'utile d'esercizio, pari a 2.017.853 euro a fronte di un utile del 2012 pari a 2.314.767 euro. Tale risultato netto, pur se ridotto in valore assoluto rispetto a quello dell'anno precedente, evidenzia un lieve miglioramento rispetto al valore della produzione, passando dall'1% circa dell'anno 2012 all'1,7% circa dell'anno 2013.

Il miglioramento percentuale è stato però notevolmente influenzato dal riconoscimento della deducibilità IRAP riguardante il costo del lavoro di anni precedenti (2007-2011).

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva disponibile dell'utile netto d'esercizio, ammonta a 21.793.038 euro, a fronte di 27.775.180 euro del 2012, con una diminuzione quindi di circa 6 milioni di euro per l'effetto combinato del decremento di 8 milioni di euro riferito al valore contabile del ramo d'azienda trasferito e dell'incremento di 2.018.000 euro dell'utile di esercizio.



CONSIP S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA



Classificazione: Public

Indice

Composizione degli Organi Sociali	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2013	4
1. Premessa	4
2. Organizzazione, processi e compliance	6
3. Comunicazione	15
4. Pianificazione e Controllo	16
5. Ufficio Studi	18
6. Attività svolte nel 2013	21
6.1. Area ICT	21
6.2. Area Acquisti della Pubblica Amministrazione	22
6.3. Area nuove iniziative	31
7. L'andamento della gestione economico-finanziaria	43
8. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione gestionale	58
Stato patrimoniale al 31.12.2013	59
Conto economico esercizio 2013	62
Nota integrativa	65
Allegato A - Rendiconto Finanziario	105



Classificazione: Public

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Giuseppina Baffi	Presidente
Dott. Domenico Casalino	Amministratore Delegato
Dott. Antimo Prospero	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Carmine Di Nuzzo	Presidente
Dott. Giovanni D'Avanzo	Sindaco effettivo
Dott.ssa Anna Maria Pastore	Sindaco effettivo
Dott.ssa Letteria Dinaro	Sindaco supplente
Dott. Aniello Castiello	Sindaco supplente

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA



Classificazione: Public

Relazione del Consiglio di Amministrazione su situazione della società e andamento della gestione nell'esercizio sociale 2013

1. Premessa

Lo sviluppo delle attività aziendali ha determinato, anche per il 2013, il pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati, attraverso una gestione operativa impegnata - in sintonia con i trend di efficientamento e innovazione della Pubblica Amministrazione - nella creazione di valore per il complessivo settore pubblico.

I risultati della gestione 2013 capitalizzano le esperienze accumulate nell'ultimo decennio, ovvero le competenze nell'ambito del procurement pubblico e le conoscenze nell'evoluzione tecnologica e organizzativa dei processi della PA. Nondimeno, l'impegno profuso è stato di particolare entità, per via del contesto di profondo mutamento in cui si è trovata a operare l'Azienda, che ha dato seguito operativo alle innovazioni legislative - D.L. 83 e 95 del 2012, come risultanti dalla relativa conversione che ha assorbito anche i contenuti del D.L. 87 del 2012 - che hanno modificato il mandato di Consip.

Specificatamente, le trasformazioni di ruolo derivanti, da un lato, dal trasferimento, da Consip a Sogei, delle attività informatiche riservate allo Stato (ex D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 414), nonché dalla contestuale assunzione del ruolo di centrale di committenza per Sogei; dall'altro, dal supporto in tema di sviluppo di una nuova informatica pubblica (cfr. iniziative per l'Agenda Digitale).

La necessità di rispondere con criteri di efficacia ed efficienza al mutato contesto ha spinto l'Azienda a dotarsi di un nuovo modello organizzativo, volto a (1) ridare coerenza all'assetto organizzativo interno rispetto alla missione aziendale dopo la scissione del ramo informatico; (2) portare rapidamente a regime le nuove attività affidate per legge; (3) ricercare la necessaria efficienza economica e produttiva con la messa a fattore comune di funzioni e competenze trasversali. Così come, di pari rilevanza è stato l'intervento sulla identità aziendale, volto a ridefinire una mission istituzionale che - anche a seguito delle modifiche di statuto, di mandato, di modello operativo, di assetto organizzativo - ha richiesto un aggiornamento di coerenza ai tempi.

Lo scenario di riferimento della "nuova Consip" - caratterizzato da una rinnovata attenzione alle tematiche dell'eProcurement, fattore-chiave nel miglioramento complessivo del sistema pubblico, anche in termini di spending review - consente di definire il percorso della gestione futura.

Tre saranno le linee di intervento caratterizzanti il prossimo triennio: (1) Programma di razionalizzazione degli acquisti, dove rientrano le iniziative di consolidamento e sviluppo inerenti le convenzioni, il mercato elettronico, gli accordi quadro, il sistema dinamico di acquisizione e i progetti a supporto delle amministrazioni; (2) Attività di centrale di committenza, ovvero le convenzioni per il supporto alle amministrazioni ai sensi dell'art. 29 del D.L. 201/2011 e/o di altre disposizioni e principi normativi, che consentono di ricorrere alla Consip nella sua qualità di centrale di committenza; (3) Affidamenti di legge/atti amministrativi, intendendo le iniziative che coinvolgono Consip nel supporto a società, enti



Classificazione: Public

pubblici e amministrazioni, sulla base di previsioni di legge/atti amministrativi in tema di revisione della spesa, razionalizzazione dei processi e innovazione nella P.A.

In linea con tali indirizzi, la gestione dovrà essere indirizzata - per assicurare una efficace proposizione esterna e una efficiente gestione interna - verso modelli e processi di funzionamento altamente integrati. Tale sviluppo dovrà avvenire nel pieno rispetto del rapporto "in-house", elemento abilitante del ruolo Consip, mentre il valore creato dall'azienda dovrà essere misurato non solo in termini di "risparmio", ma anche di valore aggiunto generato per il Sistema Paese.



Classificazione: Public

2. Organizzazione, processi e compliance

Assetto organizzativo

L'assetto organizzativo nel 2013 è stato rivisto a far data dal 1° luglio, in conseguenza della cessione del ramo di azienda afferente le attività ICT e delle innovazioni legislative che hanno modificato sostanzialmente il ruolo di Consip - D.L. 83 e D.L. 95/2012 (convertito dalla Legge 135/2012).

In particolare, oltre al rafforzamento del ruolo dell'azienda nell'ambito del sistema di acquisti di beni e servizi delle PA, Consip ha assunto nuovi compiti, anche in tema di realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana, relativi alle reti tematiche delle PA, al Sistema pubblico di connettività (SPC), alla Rete Internazionale delle PA (RIPA) e ai contratti-quadro per progetti innovativi. Inoltre, si sono incrementate le attività attinenti il supporto a singole amministrazioni su tutti gli aspetti di approvvigionamento, anche in qualità di centrale di committenza, sulla base di specifiche convenzioni ex art.29, inclusa quella relativa all'acquisto di beni e servizi per Sogei.

Tutto ciò ha comportato un incremento delle responsabilità e delle attività di Consip, tanto da richiedere un rilevante ridisegno della struttura organizzativa, che si sostanzia principalmente nell'esigenza di mettere a fattor comune le competenze di sourcing attraverso la creazione di un'apposita Direzione, in grado di implementare i processi di acquisizione a supporto delle diverse convenzioni/disciplinari in essere (dal programma di razionalizzazione ai disciplinari ex art.29).

Parallelamente è stata costituita la Direzione Progetti per la PA, con il compito di coordinare le attività relative alla gestione dei disciplinari ex art.29 e delle altre iniziative derivanti da affidamenti di legge e atti amministrativi. Tra queste ultime si citano le attività connesse alla realizzazione dell'Agenda digitale italiana e al Registro dei Revisori Legali.

Infine, sono state mantenute in capo alla nuova Direzione Programma Acquisti per le PA, tutte le attività di coordinamento del Programma di razionalizzazione degli acquisti per la PA, nonché la gestione dei sistemi di e-procurement.

In sintesi, le attuali Direzioni di "linea" sono le seguenti:

- Direzione Programma Razionalizzazione Acquisti PA;
- Direzione Progetti per la PA;
- Direzione Sourcing, a supporto delle Direzioni precedenti secondo una logica "a matrice".

Infine, per quanto attiene allo "staff" si è proceduto, in termini di razionalizzazione delle strutture, all'accorpamento di funzioni omogenee per finalità e missione, con l'obiettivo di migliorare processi e flussi informativi e di creare sinergie nelle attività, riducendo anche il numero di aree/Direzioni a diretto riporto dell'Amministratore Delegato.

Pertanto, le attuali Direzioni di "staff" sono le seguenti:

- Direzione Legale e Societario;



Classificazione: Public

- Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- Direzione Amministrazione e Controllo;
- Direzione Servizi e Sistemi;
- Direzione Supporto alle Operazioni.

Processi aziendali

In considerazione dei mutamenti organizzativi sopra descritti, nel 2013 è stata effettuata una mappatura dei processi aziendali, finalizzata a individuare quali processi non fossero più applicabili (in quanto afferenti direttamente le attività del ramo scisso), quali richiedessero un aggiornamento e quali fossero da implementare (in quanto afferenti nuove attività). Da tale analisi è scaturito l'avvio, a fine 2013, dell'attività di revisione di catena del valore e processi aziendali, che proseguirà per tutto il 2014.

Nel corso del 2013 è, comunque, proseguita l'ordinaria attività di aggiornamento/predisposizione dei processi/procedure e della documentazione connessa, al fine di garantirne la coerenza e l'efficacia rispetto all'organizzazione aziendale in evoluzione e alle normative di riferimento. In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- al fine di regolamentare le attività di acquisto su delega, è stata aggiornata la procedura relativa alla selezione e nomina delle Commissioni di gara;
- nell'ambito della sicurezza delle informazioni e della loro modalità di gestione, si è proceduto alla formalizzazione di un sistema aziendale per la classificazione delle informazioni e alla predisposizione della "Politica per la classificazione delle informazioni" e della procedura di "Gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle informazioni".

Altri processi oggetto di aggiornamento/revisione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono stati: la gestione documentazione di processo; la gestione attività in presenza di due DURC irregolari e le linee guida operative Commissioni di gara.

Si evidenzia, infine, che Consip ha ottenuto il rinnovo della certificazione di qualità ISO 9001:2008. A ottobre 2013 si è infatti concluso, con esito positivo, il processo di audit sul Sistema di Gestione per la Qualità, già certificato nel precedente triennio, ribadendo la conformità ai requisiti della norma per le "attività di ideazione, progettazione, sviluppo e attivazione di iniziative per l'acquisizione di beni e servizi a favore delle pubbliche amministrazioni: Convenzioni e Mercato Elettronico".

Risorse umane

La gestione delle risorse umane nel corso dell'anno di riferimento è stata fortemente caratterizzata dalle attività connesse al progetto di scissione, come deliberato dal CdA del 24 gennaio 2013 in conformità a

**Classificazione: Public**

quanto disposto dalla L.135/2012, e dalla conseguente cessione del ramo ICT Consip (274 risorse) alla società Sogei, con efficacia a far data dal 1° luglio 2013.

In particolare, nei primi mesi dell'anno è stata esperita la procedura ex art. 47 L. 428/1990 che ha visto il coinvolgimento, per Impiegati e Quadri, delle Rappresentanze Unitarie Sindacali s.r.l. di Consip che di Sogei, e, per i Dirigenti, della Rappresentanza Sindacale Aziendale di Sogei, nonché delle Organizzazioni Sindacali Territoriali e Nazionali di riferimento per entrambe le categorie di lavoratori. Tale procedura si è conclusa per i Dirigenti con la sigla dell'Accordo in data 18 febbraio 2013 anche da parte di Federmanager e per Impiegati e Quadri, in data 14 maggio 2013 con la ratifica, presso Unindustria di un Accordo di armonizzazione dei trattamenti economici, normativi e logistici applicabili ai dipendenti appartenenti al ramo scisso trasferiti in Sogei, il tutto in piena armonia tra le parti sociali rappresentate.

Al 31 dicembre 2013 il personale della Consip era costituito da 309 dipendenti (3 in aspettativa), di cui 252 laureati (81,6%), con un'età media di circa 42 anni. Le dimissioni sono state pari a n. 6 unità. L'andamento dell'organico complessivo al netto degli effetti della scissione, si è concretizzato in:

- 6 dimissioni (2 risorse nell'area Ufficio Studi, 3 risorse nell'ambito dell'area di razionalizzazione degli acquisti, e una risorsa nell'ambito staff) con un turn-over pari al 1,4%, in aumento rispetto agli anni precedenti (0,4% nel 2012).
- 20 assunzioni, che come da prassi aziendale hanno privilegiato gli inserimenti di personale atipico, laddove possibile, in caso di coerenza con le competenze dei profili ricercati, così distribuite:
 - ✓ 6 sulle attività attinenti l'area Registro Revisori Legali;
 - ✓ 6 nella Direzione Legale e Societario;
 - ✓ 4 nella Direzione Sourcing;
 - ✓ 2 nella Direzione Programma Acquisti PA;
 - ✓ 1 nella Direzione Progetti per la PA;
 - ✓ 1 nell'Ufficio Studi.

Le risorse assunte hanno un'età media di 35 anni e l'85% sono laureate. In totale l'incremento netto del personale nel 2013 è pari a 14 risorse (nel rispetto di quanto autorizzato nelle delibere del CdA), incluse 2 assunzioni a tempo determinato.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre avviati distacchi di personale presso Consip, principalmente per supportare lo start-up delle attività di acquisizione di beni e servizi per Sogei svolte da Consip.

Riguardo alle attività di formazione, nel 2013 sono stati erogati 1,5 giorni medi a persona (calcolati sulla base delle consistenze medie di personale), in diminuzione rispetto all'anno precedente (2,7) con circa il 60% di persone che hanno partecipato ad almeno un evento formativo (calcolati sulla base delle consistenze medie di personale). Di seguito si riportano le principali iniziative:

- corso "Contenzioso appalti: aggiornamento su giurisprudenza nazionale e comunitaria 2011-2013", dedicato a risorse legali e volto a fornire una panoramica su questioni di attualità negli appalti;

Classificazione: Public

- corso di aggiornamento sugli appalti, destinato ai colleghi del Sourcing, che ha approfondito le tematiche dei requisiti di partecipazione alle gare e dell'anomalia dell'offerta;
- workshop "AVCPass", progettato in collaborazione con l'AVCP, con l'obiettivo di illustrare il sistema partendo dagli approfondimenti normativi e completando con le funzionalità disponibili per le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici;
- corso su "Oracle data base: Amministrazione, Performance Tuning, programmazione PL/SQL e Oracle text" dedicato ai colleghi che si occupano di gestione piattaforma di e-procurement;
- corso "Contabilità Pubblica" nel quale è stato discusso il quadro normativo nazionale della contabilità di Stato, Regioni, Enti locali ed il profilo economico-finanziario dei sistemi contabili a supporto della gestione delle amministrazioni pubbliche;
- corso sugli aggiornamenti relativi alla normativa IVA e al bilancio, dedicato alla Direzione Amministrazione e Controllo;
- in adempimento alla normativa specifica (D.Lgs. 81/08), sono stati effettuati corsi in aula sulla sicurezza aziendale (aggiornamenti per gli RLS, per gli addetti primo soccorso e antincendio e per i dipendenti neoassunti);
- seminario interno dedicato a tutto il personale per presentare il nuovo sistema aziendale per la classificazione delle informazioni e illustrare la Politica e la procedura di "Gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle informazioni".

Infine, si segnala che alcuni degli interventi formativi del 2013 sono stati effettuati attraverso i finanziamenti dei fondi interprofessionali Fondirigenti e Fondimpresa che hanno permesso una riduzione dei costi per formazione di circa il 50%.

Con riferimento all'art. 2428 del Codice Civile non si segnalano casistiche relative a:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Standard, Sicurezza e Sistemi Informativi

Nel corso del 2013, oltre ad effettuare le consuete attività di aggiornamento degli standard aziendali e di gestione, supporto, adeguamento ed evoluzione dei sistemi informativi aziendali, sono state eseguite attività specifiche relative alla scissione avvenuta in data 1 luglio 2013. Di seguito l'elenco delle principali attività svolte.



Classificazione: Public

- **Adeguamento sistemi aziendali e predisposizione ambienti applicativi Sogei a seguito di scissione:**
 - ✓ **Sistema di Gestione Documentale:** predisposto un ambiente transitorio, all'interno del sistema documentale Consip, destinato a SOGEI, che consenta l'archiviazione e gestione delle fatture passive e attive SOGEI, la lettura di contratti SOGEI e autorizzazioni SOGEI tramite SIGI, con la possibilità di inserire/aggiornare i contratti e le autorizzazioni stesse. Mantene le integrazioni preesistenti con il sistema MEF SIGI.
 - ✓ **P&C:** creato in SOGEI un ambiente specifico tramite clonazione del sistema Consip e passaggio dei soli dati inerenti la parte scissa e fornito supporto nel semestre successivo alla scissione.
 - ✓ **SIPAI:** creato in SOGEI un ambiente specifico tramite clonazione del sistema Consip e passaggio dei soli dati inerenti la parte scissa e fornito supporto nel semestre successivo alla scissione.
 - ✓ **Business:** predisposto un ambiente specifico SOGEI e fornito supporto nel semestre successivo alla scissione.
 - ✓ **SIC:** realizzazione di funzioni di trasferimento dati delle timbrature degli scissi.
 - ✓ **SIGEF/AVCP:** adeguamenti per riorganizzazione post scissione.
 - ✓ **Infrastruttura:** dismissione macchine RGS con la migrazione di tutti i database Oracle alla versione 11G e delle componenti Websphere 6.
 - ✓ **Monitoraggio contratti di grande rilievo:** passaggio a Sogei di know how, attività e archivio rapporti (BIM).
- **Revisione infrastruttura e sistemi aziendali per nuovo assetto organizzativo e mission aziendale:**
 - ✓ Studio e analisi per evoluzione infrastrutturale.
 - ✓ Studio e analisi adozione di un sistema ERP di mercato.
 - ✓ Predisposizione del capitolato per la gara Consip relativa all'hosting dei servizi di rete, connettività, gestione infrastruttura e sistemi informativi, gestione delle postazioni di lavoro.
 - ✓ Progettazione delle componenti per la dismissione sistemi proprietari (SIPAI e P&C) per semplificazione della migrazione su infrastruttura in hosting.
 - ✓ Migrazione DB da Oracle a SQL Server per semplificare l'infrastruttura da migrare e conseguentemente limitare l'acquisizione di licenze di nuovi prodotti.
 - ✓ Progettazione delle componenti per adeguamento dei sistemi già in uso (SIAC, SIC) con le funzionalità dei sistemi da dismettere (SIPAI, P&C).
 - ✓ Analisi rifacimento del sistema di gestione documentale e della Intranet Consip su piattaforma open source con funzionalità di collaboration e mobile.
 - ✓ Impostazione standardizzazione e sicurezza delle postazioni di lavoro: distribuzione agent per gestione remota, distribuzione agent per backup postazioni, distribuzione nuovo antivirus.



Classificazione: Public

- ✓ Progettazione e avvio delle attività di realizzazione delle componenti di sicurezza infrastrutturale necessarie alla prossima migrazione in hosting.
- ✓ Riordino CED Consip con predisposizione degli ambienti per le nuove componenti infrastrutturali necessari per la migrazione.
- Adeguamento delle funzionalità del Sistema di budget alle variazioni di modello e all'assetto organizzativo, ampliate le schede previste (Ricavi Comuni Centralizzati) e i report sviluppati.
- Evolutive su sistema contabile con lo sviluppo di RDA specifiche per acquisto beni/servizi per Sogei; gestione delle Fee SPC.
- Creazione sulla Intranet della sezione degli strumenti di sicurezza.
- Evolutive su sistema SIC inerenti l'integrazione con centri di costo contabili e l'aggiornamento del sistema per gestione malattia come da modifiche CCNL.
- Sviluppo Sito Consip in Open CMS.
- Evolutive su sistema SIGEF: gestione calcolo Fee, integrazione tra sistemi per attribuzione gare su specifici disciplinari e adeguamento reportistica AD, modifica gestione commissioni di gara.
- Evolutive sistema Anagrafiche: gestione scheda subappalto per UTG e sviluppo relativa reportistica.
- AVCP: adeguamento del flusso dei dati dei contratti sotto soglia (cfr. comunicato del 29/04/2013 del Presidente AVCP), adempimento della legge 190/2012.
- Sicurezza delle informazioni: rilasciato il sistema per la classificazione dei documenti e la politica di sicurezza delle informazioni, impostazione e avvio delle rimanenti attività previste dalla roadmap ISO 27001.
- Monitoraggio dei contratti di grande rilievo (validati ed emessi 6 rapporti di monitoraggio).
- Supporto in ambito Qualità per gare: redazione di documenti sulla qualità per diverse gare applicative e sistemistiche per altre amministrazioni, supporto nel processo di gara su certificazione ISO 9001 (ad esempio tipologia di certificati ISO 9001 da richiedere nei bandi di gara, chiarimenti sulla certificazione ISO 9001 richiesta, valutazione certificati ISO 9001 forniti in offerte di gara).

Gestione Sedi e Servizi Aziendali

Nel corso del 2013 oltre ad effettuare le ordinarie attività riguardo la manutenzione e la conduzione degli immobili del MEF (sede via A. Soldati, sino al 30 giugno 2013) e di Consip, il coordinamento dei servizi aziendali di supporto e l'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/08 e s.m.i.), sono state svolte le seguenti principali attività straordinarie:

- in riferimento alla cessione avvenuta in data 1 luglio 2013 da parte di Consip S.p.A., tramite scissione, del ramo d'azienda finalizzato allo svolgimento dell'attività informatica a supporto delle

Classificazione: Public

amministrazioni pubbliche, ramo confluito nella Sogei S.p.A., sono state eseguite le seguenti attività riguardanti la sede MEF di via A. Soldati in Roma: a) selezione delle imprese per la realizzazione dei lavori per l'approntamento e la riapertura dei piani 3 e 4 del corpo B e per l'allestimento dei locali con i nuovi arredi per ufficio; b) redazione dei nuovi layout per la sistemazione del personale scisso (274 unità); c) organizzazione dei traslochi di tutte le attrezzature inerenti il personale; d) apertura di tavoli tecnici con funzionari Sogei per il passaggio di consegne relativo ai contratti e alle problematiche circa la conduzione della sede.

- acquisizione di Servizi professionali per l'espletamento di indagini strutturali e per la Redazione della Progettazione preliminare al fine di trasformare ad archivio alcuni locali del Centro di Elaborazione dati all'interno del corpo "A" della sede del MEF di via A. Soldati, 80 - Roma; assistenza alla Società di ingegneria per programmazione ed effettuazione delle prove di carico.
- procedure e attività per l'adesione alla convenzione "Facility Managment uffici 3 (edizione 3) Lotto 9 - Servizi integrati per la gestione e la manutenzione da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Amministrazioni" presso la sede del MEF di via A Soldati 80, Roma - con la società Manitaldea S.p.A..
- redazione nuovi layout, post-scissione aziendale, della sede di via Isonzo e organizzazione e realizzazione traslochi interni alla sede nonché realizzazione di opere di restyling della stessa.

Dirigente preposto ai sensi della L. 262/2005

Nel corso del 2013 si è proseguito, come di consueto, con i necessari approfondimenti sulle logiche che caratterizzano il modello 262/05 mediante la rivisitazione della mappatura delle attività/processi aziendali a rischio e dei controlli esistenti e predisposto le necessarie integrazioni/azioni atte anche a soddisfare quanto disposto nello statuto (art. 11 comma 5 e 6) in ordine alla tenuta della contabilità separata.

Si è proceduto con un ulteriore approfondimento dei processi e del modello di governance organizzativa, attraverso interviste dirette ai responsabili di funzione e ad altro personale rilevante. Relativamente ai controlli effettuati, la scelta adottata - secondo la metodologia di risk assessment - ha orientato l'attività verso una realistica identificazione dei rischi, in accordo con i criteri di selettività ed intensità.

Sono state, quindi, svolte le attività di testing riguardanti la compliance sulle procedure già implementate, in ottemperanza a quanto disposto dalla succitata legge.

Organismo di Vigilanza



Classificazione: Public

L'Organismo di Vigilanza - costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche" - ha sviluppato, anche nel 2013, la sua attività su molteplici piani di intervento.

Nel corso dell'anno si sono tenute sedute periodiche dell'Organismo di Vigilanza, delle quali è stato redatto verbale, oltre a riunioni istruttorie e informali tra i componenti, necessarie e preliminari allo svolgimento della funzione.

L'Organismo di Vigilanza è stato, come di consueto, particolarmente attento alle attività di formazione, in ottemperanza agli orientamenti giurisprudenziali che hanno sottolineato l'esigenza di una efficace presa di coscienza e di una capillare diffusione della normativa e del Modello Organizzativo; ha pertanto promosso - per gli aspetti di propria competenza - un'apposita iniziativa di formazione finalizzata a diffondere le novità introdotte dalla Legge anticorruzione. L'iniziativa ha coinvolto tutti i responsabili di Direzioni, Aree e Funzioni ed i dirigenti aziendali.

È proseguito, secondo il piano programmatico di lavoro predisposto dall'Organismo di Vigilanza, il processo di verifica sulle procedure "sensibili" e sul puntuale rispetto, da parte dei Destinatari, di quanto prescritto nelle Parti Speciali del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Sono stati oggetto di esame i report degli interventi di audit condotti dall'apposita funzione aziendale oltreché lo stato di implementazione delle relative azioni correttive.

L'Organismo di Vigilanza ha, inoltre, proceduto nella propria attività di monitoraggio dei flussi informativi previsti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, provenienti dalle diverse strutture aziendali. Le informazioni acquisite hanno consentito di effettuare approfondimenti mirati sugli aspetti ritenuti maggiormente sensibili.

Come da Modello, l'Organismo ha svolto inoltre una costante attività di revisione delle procedure aziendali di nuova emissione e/o oggetto di aggiornamento, al fine di fornire pareri ed indicazioni funzionali a renderle adeguate alla prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/01.

Con riferimento alla necessità di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo l'Organismo di Vigilanza, informato circa la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, è stato costantemente aggiornato sull'andamento delle attività.

Internal Audit e Controllo Interno

In ottemperanza a quanto definito nel proprio Statuto, Consip si è dotata di una funzione di controllo interno avente l'obiettivo di assistere la Società nella valutazione dei processi di governance, controllo e gestione del rischio, contribuendo al loro miglioramento.

Nel corso del 2013 la funzione Internal Audit e Controllo Interno, ha concluso gli interventi avviati nel 2012 ed ha condotto le attività di audit previste nel "Piano di Audit 2013". Con riferimento agli audit svolti, è stata avviata l'attività di verifica e *follow-up* sulle azioni correttive oggetto di apposite raccomandazioni. Nel corso del secondo semestre dell'anno è stato aggiornato il modello interno di *risk*



Classificazione: Public

assessment aziendale al fine di effettuare una mappatura ed una valutazione documentata dei macro rischi associati ai processi aziendali. Le risultanze del *risk assessment* e le indicazioni ottenute in merito dagli Organi Amministrativi hanno costituito la base di riferimento per la definizione del Piano annuale delle verifiche da condurre nel corso del 2014.

La funzione IA ha inoltre periodicamente relazionato gli Organi Sociali.



Classificazione: Public

3. Comunicazione

Le complessive attività di comunicazione svolte nel 2013 sono state rivolte al miglioramento della reputazione dell'Azienda nei confronti dei portatori di interesse (pubbliche amministrazioni, imprese, istituzioni) e, più in generale, dell'opinione pubblica.

La comunicazione esterna agendo sul consolidamento del canale di relazione con i media: sono stati realizzati 57 comunicati stampa e molteplici articoli su media nazionali tradizionali e new media (generalisti e di settore) per il sostegno dell'attività gestionale. Il *leitmotiv* della comunicazione è stato rivolto alla valorizzazione dell'intervento di Consip quale strumento di riqualificazione della spesa in linea con le politiche di spending review.

La comunicazione interna garantendo flussi informativi sempre aggiornati e on-time, attraverso: "Agenzie stampa" (informativa quotidiana sui principali accadimenti economici, sociali e politici); newsletter settimanale "Flash Consip" (aggiornamenti delle attività aziendali); "Consip Magazine" (trimestrale con approfondimenti sul mondo aziendale).

La comunicazione esterna/interna ha usufruito del supporto fondamentale del sito web, opportunamente aggiornato in tutti i contenuti e nelle pubblicazioni previste a norma di legge. Un ricorso limitato ha invece riguardato il tema degli eventi, che - oltre alle numerose partecipazioni Consip a manifestazioni di Terzi - ha interessato l'evento di "Presentazione alla stampa del Rapporto Annuale 2012" (27 maggio 2013) e la "Convention Aziendale" (17 dicembre 2013).

In ultimo, si segnala il progetto trasversale - inerente il modello di comunicazione interna - che ha proposto ai propri dipendenti una nuova declinazione della mission aziendale, in linea con le evoluzioni di ruolo dell'Azienda, il cui payoff è divenuto "*Consip: il sogno di fare la differenza*".



Classificazione: Public

4. Pianificazione e Controllo

Nel corso dell'anno 2013 l'Area Pianificazione e Controllo ha svolto le proprie attività coerentemente al "Modello di Controllo di Gestione" definito negli anni precedenti, volto a creare un sistema di misurazione e controllo delle performance aziendali, analizzando le dimensioni fondamentali del business aziendale ed integrando i sistemi economico-contabili con quelli organizzativo-gestionali.

In logica di continuità rispetto agli anni precedenti, apportando comunque le necessarie modifiche ed integrazioni funzionali all'allineamento con il mutevole contesto di riferimento, i principali ambiti di intervento sono stati:

- Pianificazione e Controllo - elaborazione budget di programma/responsabilità, controllo budgetario, analisi scostamenti e forecasting, monitoraggio performance per linea di business e di attività;
- Reporting - rappresentazione e analisi, secondo vari livelli di aggregazione, delle informazioni in relazione ai destinatari delle stesse.

Nel corso del 2013, un contributo specifico è stata fornito sui seguenti ambiti di intervento:

- Progetto di scissione: trasferimento a SOGEL, a partire dal 1 luglio 2013, delle attività informatiche MEF-Cdc e della Convenzione DIPE e degli elementi correlati, così come sintetizzato nel progetto di scissione approvato dal CdA Consip in data 24 gennaio 2013. La realizzazione del progetto di scissione ha richiesto il supporto per tutti gli aspetti di natura economico-gestionale e di valutazione del ramo scisso;
- Convenzione Acquisti: la Convenzione Acquisti valida per il triennio 2013-2015, introduce un nuovo modello di remunerazione a "pacchetti". In continuità con l'anno precedente vengono monitorati trimestralmente i valori unitari di ciascuna delle attività oggetto della convenzione in logica Activity Based Costing;
- Convenzione Consip - SOGEL: supporto alla stesura della convenzione e definizione delle modalità di gestione. Adeguamento e rafforzamento degli strumenti di pianificazione e controllo per il monitoraggio della convenzione.

L'evoluzione del contesto normativo ovvero gli interventi legislativi in tema di misure urgenti per la crescita del Paese (decreto sviluppo) e per la revisione della spesa pubblica (spending review) hanno modificato ruolo e mission di Consip.

In quest'ottica tutte le attività e gli strumenti di pianificazione e controllo nonché i relativi sistemi a supporto (P&C e sistema di budget) sono stati potenziati ed adeguati al cambiamento del modello di business a cui ha fatto seguito la nuova Struttura Organizzativa.

Tutti gli strumenti di pianificazione adottati (dal budget al forecast) hanno risposto alle esigenze di monitoraggio necessarie a garantire un presidio costante dei risultati della gestione aziendale, garantendo stabilità delle informazioni e tempestività nell'intraprendere eventuali azioni correttive.



Classificazione: Public

Pianificazione e Controllo

Il budget 2013 è stato elaborato attraverso un nuovo applicativo di raccolta ed elaborazione delle dichiarazioni programmatiche che facilitasse la condivisione e integrazione delle informazioni nonché il consolidamento delle stesse. In particolare si è tenuto conto del nuovo assetto societario ovvero degli effetti della scissione a partire dal 01 luglio 2013.

La struttura dinamica del modello di controllo ha ampliato il perimetro delle attività censite e monitorate, coerentemente con il nuovo ruolo di Consip e la nuova mission aziendale, rafforzando i già consolidati processi di analisi e monitoraggio e garantendo una puntuale rendicontazione dei fatti economici in logica di separazione contabile.

La necessità di garantire la copertura dei costi di struttura (anche in virtù degli effetti del già citato processo di scissione) e l'equilibrio economico dell'Azienda e dei singoli disciplinari, ha richiesto un presidio sempre maggiore del livello di impiego e delle logiche di allocazione delle risorse produttive (umane ed economiche) sulle linee di attività afferenti il business di Consip. In quest'ottica il modello di forecasting è stato ulteriormente affinato garantendo una valutazione sempre più "analitica", tempestiva e puntuale del risultato atteso su ciascun disciplinare.

Il Sistema di budget, è stato dotato di nuove funzionalità affinché potesse supportare il nuovo e più accurato processo di forecasting.

Reporting e analisi

Le attività e gli strumenti di reporting hanno seguito l'evoluzione dello scenario di riferimento anche grazie a:

- l'ampliamento del perimetro delle attività già mappate nel sistema di pianificazione e controllo per commessa (P&C) con la definizione di nuove WBS (work breakdown structure) relative all'attività di coordinamento e di approvvigionamento sottosoglia sui vari disciplinari;
- l'adeguamento del sistema di pianificazione e controllo alla nuova struttura organizzativa post-scissione.

Inoltre nel 2013, in linea con l'esigenza di coprire i costi indiretti non trasferiti/trasferibili con il progetto di scissione, si è focalizzata l'attenzione su ulteriori azioni di ottimizzazione interna.

Mirate politiche di razionalizzazione dei costi e l'efficace ed efficiente allocazione delle risorse sulle singole attività sono state poste in essere utilizzando i risultati di due progetti condotti dall'area Pianificazione e controllo: analisi dei costi aziendali e revisione della spesa; introduzione di un modello di resource allocation finalizzato a sfruttare il full potential delle risorse allocate ed ad introdurre un processo di "variabilizzazione" dei costi.



Classificazione: Public

5. Ufficio Studi

L'Ufficio Studi svolge attività di consulenza e ricerca nel settore del procurement pubblico, contribuisce alla formazione e all'informazione interna ed esterna all'azienda sulle tematiche riguardanti gli appalti pubblici e sostiene l'avvio delle iniziative di razionalizzazione degli acquisti, in particolar modo attraverso il supporto agli studi di fattibilità, alla definizione delle strategie di gara, alla stesura della documentazione di gara per le iniziative di procurement e alla partecipazione alle commissioni di gara.

Per quanto riguarda il supporto alle iniziative del Programma di razionalizzazione degli acquisti, come ogni anno, l'attività dell'Ufficio Studi, pienamente consolidata nei processi aziendali, dalla fase di studio di fattibilità e definizione della strategia di gara sino alla stesura della documentazione, si è sostanziata prevalentemente nel concorso alla scelta dello strumento di procurement più idoneo, alla definizione delle formule e dei criteri di aggiudicazione, alla suddivisione in lotti, al disegno contrattuale, al disegno di gara.

L'anno 2013, in particolare, è stato caratterizzato da un sensibile incremento del numero di iniziative alle quali è stato fornito supporto, in particolare in virtù del nuovo ruolo assunto da Consip di centrale di committenza per SOGEI nonché a seguito dell'intensificazione delle iniziative a beneficio di altre Amministrazioni quali, in particolare, AGCM, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Inail, Ministero della Giustizia e Protezione Civile. Da segnalare, inoltre, il supporto fornito alla pubblicazione di un numero crescente di Accordi Quadro attraverso cui Consip ha introdotto nell'alveo del Programma nuove merceologie, soprattutto in ambito IT.

Tra le ulteriori attività di consulenza e formazione interna svolte nel 2013 si segnalano, inoltre:

– **Formazione interna.**

L'ufficio studi ha erogato sessioni di formazione e discussione interna con la Direzione Legale e l'area Sourcing sul tema dei metodi di valutazione nelle gare aggiudicate all'offerta economicamente più vantaggiosa. Due sessioni di formazione sul tema del disegno contrattuale e del disegno di gara sono state invece erogate a beneficio dell'area Promozione e Supporto.

– **Attività di consulenza interna.**

Ulteriori attività di analisi a supporto del Programma sono state condotte su richiesta di e in collaborazione con la direzione DAPA. Tra queste, di particolare rilievo appaiono: la costruzione del modello per la determinazione delle fee per i fornitori di Convenzioni e Accordi Quadro, sulla base dei criteri individuati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012; l'analisi quantitativa della partecipazione alle gare Consip nell'ambito del Programma; il supporto alla revisione delle formule di aggiudicazione implementate sulla piattaforma di e-procurement e della relativa guida all'utilizzo.

Le attività di studio e ricerca hanno ottenuto importanti riscontri e riconoscimenti anche all'esterno dell'azienda, confermando il ruolo di primo piano di Consip, a livello sia nazionale che internazionale, nell'ambito del public procurement. In particolare:



Classificazione: Public

- Articoli su riviste e volumi scientifici pubblicati nel 2013, tra cui: “Strengthening the Level of Integrity of Public Procurement at the Execution Phase: Evidence from the Italian National Frame Contracts” (pubblicato in *The Applied Law and Economics of Public Procurement*, 2013); “Le acquisizioni di beni e servizi sotto soglia attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” (pubblicato nella collana *Quaderni Consip*, N° 1/2013); “Some Evidence of “Smart” Public Procurement: Solutions for SMEs in Italy” (pubblicato in *Rivista Piccola Impresa/Small Business*, N° 3/2013); “Collaborative Public Procurement and Supply Chain in the EU Experience” (pubblicato in Harland C., Nassimbeni G. and Schneller E. (a cura di), *The SAGE Handbook of Strategic Supply Management*, SAGE Publications) “Assistenza protesica e pubbliche procedure di acquisto” (pubblicazione curata da CSR Centro Studi e Ricerche Ausili Tecnici per Persone Disabili, Confindustria, Ferdervarie).
- Articoli su riviste e volumi scientifici in corso di revisione e/o in pubblicazione programmata nel 2014: “Il cantiere aperto del Social Housing: quale la posizione dell’Italia nel panorama europeo?” (in pubblicazione in *Secondo Rapporto sulla Finanza Pubblica. Finanza pubblica innovativa e welfare: autonomia e sostenibilità*, 2014); “Il Public Procurement come stimolo alle PMI: Il caso del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” (in pubblicazione in *Rivista di Politica Economica*, luglio-settembre 2014); “Concorrenza, Regolazione e Gare nei Servizi Pubblici Locali: il trasporto pubblico locale” (in pubblicazione per *Mercato Concorrenza Regole*); “Demand Aggregation and Collusion Prevention in Public Procurement” (in pubblicazione nel volume *Promoting Integrity in Public Procurement: Accountability and Transparency*) “Evaluating small businesses’ performance on the Italian Government’s e-Marketplace” (in revisione per il *Journal of Small Business Management*).
- Partecipazione a seminari, conferenze e convegni internazionali, tra cui: “Acquisti pubblici e contesto locale: la centralizzazione contro il rischio di corruzione?” (V Riunione Scientifica del Network degli Economisti della Regolamentazione e delle Istituzioni - NERI, Napoli 15-16 Febbraio 2013); “Symposium on Competition and Procurement” (George Washington University Law School, 12-14 Marzo 2013), “Le formule di aggiudicazione per gli appalti di beni e servizi” (LUISS “G. Carti”); “Appalti pubblici e corruzione” (Università Cattolica Milano).
- Attività didattica presso programmi di formazione post lauream italiani e internazionali è stata caratterizzata da un’intensificazione della collaborazione con la Scuola Nazionale dell’Amministrazione e con la Scuola Superiore di Economia e Finanza. Presso le diverse sedi delle due scuole (Roma, Caserta, Milano, Bologna), l’Ufficio Studi ha supportato il diploma di “Esperto in appalti pubblici” (SNA), il corso su “I contratti pubblici - Assetti istituzionali ed economia degli appalti pubblici” (SNA), il corso su “Analisi e valutazione della spesa” per dirigenti (di 1^ e 2^ fascia) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (SNA) il corso di alta formazione in “Acquisti di beni e servizi della P.A. alla luce della e-tecnologia, della funzione di controllo e della *spending review*” (SSEF). E’ proseguita poi l’attività di formazione presso il master in “*Public Procurement Management for Sustainable Development*” dell’International Training Center dell’ILO e Università di Torino e il master in “*Procurement Management*” dell’Università di Roma Tor Vergata.

R



Classificazione: Public

- **Progetti internazionali:** Il 2013 ha visto l'avvio del progetto Pro-lite, finanziato dalla Commissione Europea, che coinvolge Consip insieme a Transport for London (Regno Unito), Panoo (Olanda) e i comuni di Brema (Germania) e Torino. Il progetto, della durata di quattro anni, è finalizzato alla promozione di acquisti innovativi nel settore dell'illuminazione pubblica. La collaborazione dell'Ufficio Studi, iniziata sin dalla fase di risposta al bando della CE, è continuata nel 2013 nelle fasi di avvio (analisi della domanda, analisi dello scenario di mercato, produzione dei contenuti del sito web, early market engagement).



Classificazione: Public

6. Attività svolte nel 2013

6.1. Area ICT

A fine giugno 2013 ha avuto attuazione operativa la scissione del ramo d'azienda che forniva i servizi ICT per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e per la Corte dei conti, le attività ICT si riferiscono, pertanto, esclusivamente al primo semestre dell'anno.

In continuità con gli anni precedenti, sono state portate avanti le attività per la realizzazione dei progetti condotti da Consip nell'ambito dei servizi ICT per il Dipartimento del Tesoro, il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, la Ragioneria Generale dello Stato, il Ministero dello Sviluppo Economico e per la Corte dei conti. Tali servizi ICT sono stati sviluppati sulle seguenti aree d'intervento: Progetti Sviluppo Applicativo, Progetti Sviluppo Infrastrutturale, Servizi Gestione e Servizi Professionali.

I risultati conseguiti nei primi sei mesi dell'anno continuano a caratterizzare l'ambito ICT come fattore abilitante per la diffusione dell'innovazione, la modernizzazione e la digitalizzazione complessiva del settore pubblico, attraverso un'azione che riguarda, da un lato, la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali; dall'altro, la razionalizzazione di processi e delle soluzioni rese disponibili con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia.

Di seguito si elencano i principali progetti sviluppati, anche in continuità con gli anni precedenti.

Modernizzazione della Pubblica Amministrazione

"Accessibilità", "Ammodernamento tecnologico delle sedi periferiche della Corte dei conti", "Data Warehouse DAG (DWD)", "Digitalizzazione del fascicolo dipendente e della Raccolta Decreti del MEF", "Gestione documentale e workflow", "Implementazione ITIL e adozione dei relativi processi per la Corte dei conti", "L'infrastruttura di firma remota "in Cloud" per la Corte dei conti", "Monitoraggio Investimenti Pubblici", "Ontologia del Debito Pubblico", "OpenCMS P@: versione 7.5.4 (siti) e versione 8.0.3 (CMS)", "Portale S.I.Fi.P.", "Realizzazione soluzione continuità operativa per il DT", "Realizzazione soluzione Mobile DT", "Realizzazione soluzione VOIP DT", "Servizi a supporto degli Uffici stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze", "Sistema di e-Learning della RGS", "Sistema NoiPA, Servizi PA a Persone PA", "Sito Biblioteca della Corte dei conti", "Sito extranet Specialisti dei Titoli di Stato", "Sito internet del Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi (DAG)", "Sito internet del Dipartimento del Tesoro (DT)", "Sito internet del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS)", "Sito internet RGS", "Sito intranet del Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi (DAG)", "Sito intranet RGS", "Sito per la Comunicazione degli incarichi", "Sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze".

Supporto alla governance della Finanza Pubblica

"Sistema Informativo Monitoraggio dei Controlli comunitari", "Portale IGAE", "Piattaforma certificazione del credito", "Modello di previsione Conto disponibilità", "Informatizzazione delle scritture contabili dei beni immobili di proprietà dello Stato", "Sito Conto Annuale", "Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI)", "Fatturazione elettronica a norma Consip-RGS (IGICS)", "Reingegnerizzazione dei Sistemi della RGS in



Classificazione: Public

ambiente MVS”, “BDAP - Banca Dati Amministrazioni Pubbliche”, “Prevenzione amministrativa delle frodi sui mezzi di pagamento”, “Sistema informativo rilevamento frodi Euro (SIRFE)”, “Patrimonio della P.A. a valori di mercato”, “Portale Tesoro”, “Progettazione area debito”, “AQ per servizi professionali a supporto delle attività del DT”, “Sistema Informativo della Finanza Statale”, “Sistema Informativo della Finanza Locale”, “Sistema Conoscitivo della Corte dei conti”, “Sistema Informativo delle Sezioni e delle Procure”, “Sistema Informativo della Amministrazione attiva”, “Gara Finanza Pubblica Corte dei conti”, “Modelli di previsione e Analisi statistiche”.

Supporto ai processi dell’Amministrazione

“Mappa sistemi”, “Sistemi di supporto all’operatività degli uffici del DAG”, “SVILDEP”, “SIDP”, “Fascicoli PG”, “SIGMA”, “Competence Center”, “Sistema per il controllo di gestione del MEF”.

6.2. Area Acquisti della Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2013 sono intervenuti interventi normativi finalizzati al rafforzamento della cd. “spending review” per migliorare la governance nella gestione e nel controllo della spesa pubblica, anche attraverso il Programma di razionalizzazione degli acquisti pubblici.

Gli interventi strutturali di riqualificazione e la conseguente rigorosa azione di governance comportano che la revisione della spesa venga ripensata in funzione di un obiettivo di più lungo periodo così da limitare, a fini di riduzione della spesa, il ricorso a tagli lineari delle dotazioni di bilancio o a strumenti di blocco della spesa e stimolare, invece, all’interno delle amministrazioni, attività di misurazione dei risultati e verifica dell’efficienza stessa.

Per contribuire non solo al controllo della spesa pubblica, ma anche ad una sua efficace qualificazione, in coerenza con il più vasto programma di eGovernment e di eProcurement, il Programma si pone come strumento a supporto di obiettivi quali:

- razionalizzazione della spesa per beni e servizi, attraverso il progressivo allargamento del perimetro della spesa presidiata;
- miglioramento dell’efficienza, dell’efficacia e della trasparenza degli acquisti pubblici rendendo disponibili, attraverso la piattaforma, strumenti di acquisto on line;
- digitalizzazione e tracciabilità dei processi d’acquisto per contribuire in modo diretto e/o indiretto al monitoraggio e al governo della spesa pubblica;

Quanto sopra è riconducibile a diversi ambiti di intervento, tra cui:

- sviluppo e gestione di Convenzioni, anche attraverso l’utilizzo di procedure di gara “smaterializzate” e degli strumenti innovativi di acquisto normativamente previsti atti a garantire la continuità delle iniziative nel tempo;



Classificazione: Public

- consolidamento ed attivazione di nuovi strumenti di acquisto, quali Accordo Quadro e SDAPA (Sistema Dinamico di Acquisto per la Pubblica Amministrazione);
- gestione e consolidamento del Marketplace;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di eProcurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. gare in Application Service Provider - ASP).

In tale scenario, il Sistema delle Convenzioni ha registrato anche per il 2013 un volume di erogato in crescita rispetto all'anno precedente, risultato riconducibile in gran parte agli effetti degli interventi normativi di ampliamento soggettivo e oggettivo del regime di obbligatorietà, nonché alla disponibilità di iniziative ad alto transato potenziale e/o di spesa specifica d'interesse dello specifico comparto della Pubblica Amministrazione.

Il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento, quale strumento centrale per la razionalizzazione degli acquisti pubblici sotto soglia comunitaria, in coerenza con le politiche di "spending review". Tale strumento è in grado di fornire vantaggi sia alle Amministrazioni abilitate, in termini di risparmi di tempo nonché di maggiore trasparenza e tracciabilità dell'intero processo di acquisto, sia alle piccole e medie imprese fornitrici favorendone l'accesso alla domanda pubblica. A conferma di quanto riportato i valori di erogato generato dal MEPA per l'anno in corso hanno registrato un aumento sostanziale rispetto al 2012.

Il 2013 ha inoltre segnato un incremento nel ricorso ai nuovi strumenti: con l'Accordo Quadro, che potenzia le possibili sinergie tra i diversi strumenti, nonché tra i diversi soggetti deputati alla realizzazione di politiche di centralizzazione e di razionalizzazione attraverso la possibilità di derivare Convenzioni o acquisti in sede di aggiudicazione di appalti basati sull'Accordo Quadro stesso e con il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione, utilizzato nell'ottica di estendere il perimetro di spesa presidiata dal Programma, attraverso la realizzazione e la gestione di nuove iniziative quali ICT, Dispositivi Medici e Derrate Alimentari.

Per quanto concerne i rapporti con il Sistema a Rete e, quindi, la collaborazione con le altre Centrali d'acquisto, particolare rilevanza ha assunto (1) l'organizzazione del 1° tavolo tecnico nazionale delle Centrali di Committenza finalizzato alla concertazione di un piano merceologico condiviso e (2) l'avvio del progetto per la Pubblicazione dei dati relativi ai contratti ed alle convenzioni stipulati dalle Centrali di Committenza. Il progetto ha l'obiettivo di garantire facilità di accesso alle iniziative delle Centrali di Committenza, nazionale e territoriali, in modo da supportare tutte le Pubbliche Amministrazioni nell'ambito della pianificazione e soddisfacimento dei propri fabbisogni, oltre che facilitare replicabilità dei modelli di eccellenza e valutazioni in termini di benchmarking. In particolare, sono state pubblicate, in maniera omogenea e strutturata, tutte le iniziative in fase di realizzazione e/o realizzate da parte delle Centrali di Committenza - nazionale e territoriali - cui le Amministrazioni possano ricorrere per soddisfare i propri fabbisogni.



Classificazione: Public

Il tema della razionalizzazione ha investito anche gli “acquisti verdi”, attraverso iniziative e prodotti disponibili sul Sistema delle Convenzioni e sul Mepa, attraverso il supporto offerto alle Amministrazioni in materia di GPP (Green Public Procurement) e di diffusione di logiche di sostenibilità ambientale e comportamenti environmental friendly (es. riduzione degli sprechi, risparmio energetico, riduzione e corretta gestione dei rifiuti, eliminazione di sostanze pericolose).

Detto supporto s’inserisce in una più articolata assistenza fornita alle Amministrazioni su tutte le tematiche core del Programma, trasversale alla catena del valore e ai piani e processi di razionalizzazione e contenimento degli acquisti. Specificatamente, il supporto ha riguardato la consulenza legale e tecnico merceologica, la diffusione del know-how maturato su aspetti normativi, sui processi di approvvigionamento, sull’organizzazione delle strutture preposte e sull’utilizzo degli strumenti di e-procurement.

È proseguito, infine, il supporto alle diverse Amministrazioni per l’espletamento di Gare in modalità Application Service Provider (ASP). Si sottolinea che l’utilizzo di sistemi telematici di altre Amministrazioni in modalità ASP rappresenta una misura di efficienza ed efficacia amministrativa in un’ottica di ottimizzazione e risparmio di risorse pubbliche nonché di digitalizzazione delle procedure.

I progetti direzionali e informatici e le attività di comunicazione hanno rappresentato un ulteriore portafoglio di attività strategico per lo sviluppo di competenze distintive, la condivisione di best practice e la diffusione del Programma, in ambito nazionale e sovranazionale.

6.2.1. Il sistema delle Convenzioni

Per il 2013, il sistema delle convenzioni è stato caratterizzato dalla gestione di 94 iniziative (tra: pubblicate, aggiudicate, attive, non attive con contratti in corso di validità) relative a diverse merceologie, di cui 16 convenzioni attivate nell’anno, per un valore complessivo di spesa presidiata di circa 20.436 milioni di euro.

Il volume di Erogato ha raggiunto un valore pre-consuntivo di 2.465 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2012 del 17%. Nel contesto del quadro normativo derivante dal D.L. 52/2012, che attraverso la modifica del comma 449 dell’art. 1 della L. 296/2007 ha reso obbligatorio, per le Amministrazioni statali, il ricorso a tutte le Convenzioni Consip e fermo il comma 7 art. 1 del D.L. 95/2012, che prevede l’obbligo per le Amministrazioni pubbliche e le Società a totale partecipazione pubblica di approvvigionarsi tramite le Convenzioni Consip con riferimento ad alcune specifiche merceologie, l’indice di continuità ponderata¹ 2013 si è attestato 90,21%.

¹ La disponibilità del bene/servizio in convenzione viene determinata mediante l’indice di continuità ponderato, calcolato per le singole iniziative nell’anno di riferimento (rispettivamente, per iniziative relative alle categorie merceologiche di cui al comma 7, art. 1 del D.L. 95/2012, e per iniziative afferenti alle restanti merceologie) come percentuale di giorni di disponibilità del bene/servizio su base annua e per singolo lotto (considerando quindi anche eventuali esaurimenti anticipati di massimale), precisando che l’indicatore deriva dalla media aritmetica dei giorni di disponibilità dei singoli lotti, pesata con la Spesa Presidiata della relativa categoria merceologica.



Classificazione: Public

In particolare per le merceologie di cui al comma 7 art. 1 del D.L. 95/2012 l'indice di continuità ponderata si è attestato al 98,44%, mentre per le restanti merceologie al 83,95%.

In termini assoluti, il numero degli ordinativi di fornitura complessivamente emessi si è attestato a 83.649, mentre il valore medio unitario è pari a circa 48.191 euro.

6.2.2. Nuovi strumenti: Accordo Quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione

Accordo Quadro

Nell'ambito delle categorie merceologiche oggetto di iniziativa Consip, il ricorso all'Accordo Quadro (AQ) ha consentito di perseguire obiettivi quali l'estensione del perimetro di spesa presidiata dal Programma e la continuità delle iniziative, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento introdotto dalla Legge Finanziaria per il 2010. Di seguito le iniziative realizzate:

- **AQ aperti alle PA**
 - ✓ Trasferte di lavoro 1: AQ pubblicato nel 2010, aggiudicato e attivato nel 2011; 25 Appalti Specifici pubblicati nel 2013;
 - ✓ Desktop outsourcing 1: AQ pubblicato, aggiudicato e attivato nel 2011, terminato nel 2013; 4 Appalti Specifici pubblicati nel 2013;
 - ✓ Server blade 2: AQ pubblicato nel 2011, aggiudicato e attivato nel 2012, terminato nel 2013; 4 Appalti Specifici pubblicati nel 2013;
 - ✓ Contact Center 1: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2013;
 - ✓ Desktop outsourcing 2: AQ pubblicato nel 2013;
 - ✓ Open source 1: AQ pubblicato nel 2013;
 - ✓ Print & Copy Management 1: AQ pubblicato nel 2013;
 - ✓ Server blade 3: AQ pubblicato nel 2013;
 - ✓ Trasferte di lavoro 2: AQ pubblicato nel 2013;
 - ✓ Service dialisi 1: AQ pubblicato nel 2013;
 - ✓ Servizi applicativi 1: AQ pubblicato 2013.
- **AQ per Convenzioni Consip ex art. 26**
 - ✓ Fotocopiatrici Multifunzione 1: AQ pubblicato nel 2011, aggiudicato e attivato nel 2012; 2 Appalti Specifici (Convenzioni ex art. 26) pubblicati nel 2013: Fotocopiatrici 22 (fascia media) e Fotocopiatrici 23 (fascia alta); Fotocopiatrici 22 è stata anche attivata nel corso del 2013;
 - ✓ PC Desktop 1: AQ pubblicato, aggiudicato e attivato nel 2012; 1 Appalto Specifico (Convenzione PC Desktop 12) pubblicato e attivato nel 2013-.



Classificazione: Public

Nel 2013 sono state altresì avviate le attività di realizzazione degli Accordi Quadro per le merceologie Sistemi radiologici multifunzione, Servizi sistemistici, e per la pubblicazione dell'edizione 2 dell'Accordo Quadro per convenzioni ex art. 26 PC Desktop.

Sistema Dinamico di Acquisizione per la PA

Accanto ai tradizionali strumenti del Programma di razionalizzazione, il Sistema Dinamico arricchisce, in termini di flessibilità, il quadro degli strumenti a disposizione delle PA. Si tratta di uno strumento di acquisizione interamente elettronico per le gare sopra e sotto la soglia di evidenza comunitaria, che consente la standardizzazione di procedure e documentazione di gara, nonché la semplificazione delle modalità di partecipazione per le imprese e della valutazione delle offerte per le stazioni appaltanti. La creazione di un elenco di fornitori già ammessi e la possibilità aperta a nuovi offerenti di aderirvi in corso d'opera, consentono alle amministrazioni aggiudicatrici di disporre di un ampio numero di offerte e, quindi, di assicurare l'ottimizzazione delle risorse a disposizione.

In quest'ottica, il Sistema Dinamico di Acquisizione ha permesso di ampliare il perimetro di spesa presidiata dal Programma attraverso la realizzazione e gestione delle seguenti iniziative:

- Farmaci: Bando Istitutivo pubblicato nel 2011, 6 Bandi Semplificati pubblicati nel 2012, 8 Bandi Semplificati pubblicati nel 2013;
- ICT: Pubblicato il Bando Istitutivo;
- Antisettici e Disinfettanti: Pubblicato il Bando Istitutivo;
- Derrate Alimentari e prodotti complementari monouso: Pubblicato il Bando Istitutivo.

6.2.3. Marketplace

Nel 2013 il Mercato Elettronico della PA è stato caratterizzato da un trend di crescita sostanziale, rafforzando il proprio posizionamento come strumento complementare alle Convenzioni e agli altri strumenti di approvvigionamento messi a disposizione dal Programma.

Il MEPA ha evidenziato una rilevante crescita rispetto al 2012, soprattutto in termini di volume di erogato, numero di punti ordinanti attivi e numero di fornitori abilitati.

In particolare, il volume di erogato si è attestato a circa 807 milioni di euro (+124% vs 2012), a fronte di circa 337.700 transazioni (+224% vs 2012), il numero dei punti ordinanti attivi è risultato pari a circa 24.300 (+164% vs 2012) e il numero dei fornitori on-line nell'anno pari a circa 21.400 (+198% vs 2012). Si è inoltre registrato un significativo aumento del numero di cataloghi pubblicati e del numero degli articoli offerti (rispettivamente del 172% e del 114% rispetto al 2012).

Questi risultati sono collegati sicuramente agli interventi normativi intervenuti nel corso del 2012 e relativi all'ampliamento del perimetro di obbligatorietà del MEPA ma anche alle azioni messe in campo



Classificazione: Public

per soddisfare le crescenti esigenze della Pubblica amministrazione e supportare il mercato dell'offerta tra cui si cita il consolidamento della rete degli "sportelli imprese" attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria.

6.2.4. Progetti a supporto

Il supporto alla PA nel corso del 2013 è stato svolto tramite le attività di comunicazione e formazione sull'utilizzo della nuova piattaforma e sui nuovi strumenti messi a disposizione nell'ambito del Programma, su tematiche inerenti aspetti normativi e/o tecnici di gara, sul Green Public Procurement, sull'analisi dei fabbisogni e sui processi di approvvigionamento. Di seguito si riporta un quadro di sintesi delle Amministrazioni per le quali sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione, progetti specifici di supporto consulenziale alle PA:

Tipologia	Attività	Avvio 2013
Gara su delega per il MEF ²	Corte dei Conti - Assicurazioni sanitaria	Aggiudicazione
	Avvocatura Generale dello Stato - Gestione archivi cartacei	Aggiudicazione
	MEF - Buoni Pasto	Pubblicazione Aggiudicazione
	MEF - Advisory Piani di Rientro	Pubblicazione Aggiudicazione
	MEF - Servizio integrato di gestione Carta Acquisti.	Pubblicazione
Gare su delega per altre PA	29 Amministrazioni dello Stato deleganti - RC Auto	Pubblicazione Aggiudicazione
	Consob - Gestione in outsourcing dei sistemi informativi	Pubblicazione

Il supporto alla PA nel corso del 2013 ha, inoltre, riguardato le seguenti attività:

- collaborazione con il MIUR nell'ambito dell'attivazione del nuovo bando MEPA denominato MEPI - Mercato Elettronico della Pubblica Istruzione - al fine di consentire alle Imprese l'abilitazione di soluzioni integrate per la didattica digitale;
- protocollo d'intesa tra MEF-Consip e Agenzia delle Entrate per l'uso a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP: avvio delle attività di attuazione del Protocollo con la pubblicazione nel 2013 di una prima gara per la fornitura di materiali di consumo per stampanti e apparecchiature multifunzione;
- protocollo d'intesa tra MEF-Consip e Ministero della Difesa per l'uso a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP: avvio delle attività di attuazione del Protocollo con la pubblicazione nel 2013 di n. 4 gare per servizi di trasporto;

² La tipologia comprende anche aggiudicazioni che derivano da gare per conto di altre Amministrazioni pubblicate ante 2013.



Classificazione: Public

- incontri preliminari con l'AVCP che hanno portato alla definizione di un accordo di collaborazione tra AVCP, MEF e Consip per l'istituzione di appositi Gruppi Tecnici Operativi volti a definire e sviluppare specifiche attività progettuali. I primi due ambiti di intervento individuati sono stati l'interazione tra la Piattaforma di e-Procurement e il sistema AVCPass e il sistema di classificazione e codifica delle categorie merceologiche oggetto delle procedure di acquisto.

6.2.5. Eventi di comunicazione

Il tema della comunicazione nel 2013 si caratterizza per un potenziamento delle attività realizzate anche in relazione al nuovo sistema di obblighi derivanti dalla "spending review". In particolare, si riporta qui di seguito la sintesi delle azioni poste in essere:

- portale www.acquistinretepa.it: per supportare gli utenti nell'utilizzo degli strumenti di negoziazione messi a disposizione sulla piattaforma di eProcurement, al fine di promuovere anche la razionalizzazione delle risorse disponibili, sono stati organizzati e sono state svolte 178 sessioni di formazione a distanza di cui 49 per imprese e 83 per PA, per un totale di ~8.500 partecipanti;
- organizzati e gestiti 170 eventi su tutto il territorio nazionale, tra cui 4 incontri formativi in aula presso la sede di Consip;
- gestione della promozione tramite il Portale: pubblicate circa 300 comunicazioni, di cui 200 relative a specifiche iniziative di acquisto e realizzate 5 interviste per la sezione LA PAROLA ALLA PA;
- gestione della promozione attraverso altri canali: sono state progettate e realizzate 5 newsletter P.A. e 5 newsletter Imprese e realizzati 60 comunicati stampa;

Infine, notevole rilievo è stato dato alla produzione e al rilascio di strumenti di supporto: tramite la realizzazione e/o l'aggiornamento di 5 filmati dimostrativi sull'utilizzo del sistema di eProcurement e di 4 guide operative per P.A. e Imprese, realizzate le nuove presentazioni standard per la promozione degli strumenti innovativi di acquisto (Accordi quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione), al contempo è stata effettuata una revisione completa dell'help contestuale a supporto degli utenti.

6.2.6. Altre iniziative trasversali del Programma

In attuazione degli indirizzi strategici elaborati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel 2013 le iniziative trasversali, di natura direzionale, in continuità con gli anni precedenti, hanno contribuito a promuovere la visibilità del Programma in ambito nazionale ed internazionale ed introdotto ulteriori elementi di innovazione nei processi interni e nei servizi offerti alle Amministrazioni. Di seguito si riporta una sintesi delle principali iniziative condotte.



Classificazione: Public

Green Public Procurement (GPP)

L'Italia, recependo le indicazioni della Commissione Europea (comunicazione n. 302/2003 sulla "Politica Integrata dei Prodotti") in tema di integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici, si è impegnata, al pari degli altri Stati membri, a elaborare un Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della PA, cui il Ministero dell'economia e delle finanze e la Consip hanno collaborato su richiesta dello stesso Ministero dell'Ambiente.

Coerentemente a quanto delineato nel quadro normativo vigente (DPEF 2008-2011, leggi finanziarie, leggi di recepimento di direttive europee) e contenuto nelle Linee Guida redatte dal Ministero, il Programma ha favorito, attraverso il ruolo di Centrale di Committenza affidato alla Consip, la diffusione di modelli di consumo e acquisto sostenibili, che puntano a razionalizzare e qualificare la spesa pubblica attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto o servizio in termini di costo, di impatti ambientali e sociali, stimolando gli investimenti delle imprese sul fronte dell'innovazione e della crescita orientata allo sviluppo di soluzioni eco-compatibili. Il Ministero dell'economia e delle finanze e la Consip svolgono un ruolo strategico nell'ambito del Comitato di Gestione per l'Attuazione del Piano di azione nazionale per la sostenibilità dei consumi nella PA coordinato dal Ministero dell'Ambiente e finalizzato anche alla redazione dei Criteri Ambientali Minimi sulle categorie oggetto di definizione di criteri ambientali.

Nel corso del 2013 sono stati inseriti i Criteri Ambientali in circa il 91% delle convenzioni attive e nel 100% degli Accordi Quadro, sono proseguite le attività di introduzione di tali criteri in tutti i bandi del Mercato Elettronico per i quali sono esistenti criteri ambientali minimi.

Sono stati definiti indicatori economici ed ambientali per le categorie dell'ICT interessate dai criteri verdi, nonché calcolati i risparmi economici derivanti dall'introduzione di limiti alle emissioni nei bandi inerenti l'acquisto di autoveicoli grazie alla metodologia di calcolo basata sul ciclo di vita, sono state effettuate analoghe analisi per alcuni servizi energetici per gli edifici e per l'illuminazione pubblica.

Sono state effettuate sessioni di comunicazione, informazione e formazione presso le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, assicurando supporto tecnico e metodologico all'introduzione di criteri ambientali negli appalti pubblici.

In particolare, nel corso del 2013 sono state effettuate attività di supporto all'implementazione di due progetti europei (BUY Smart+ e GPP2020) in cui Consip è partner di progetto. Tale attività ha comportato un proficuo scambio con molte istituzioni europee e ampliato la sfera di interazione della Consip con altre realtà leader a livello europeo in materia di procurement sostenibile. Grazie ai fondi di progetto sono state realizzate numerose attività di sensibilizzazione e informazione/formazione così da formare circa 500 buyers pubblici e privati, e attraverso newsletter dedicate al procurement sostenibile sono stati raggiunti circa 30.000 utenti con informazioni mirate.

Protocollo di intesa Equitalia



Classificazione: Public

Il 18 gennaio 2008 è stato emanato dal Ministero dell'Economia e delle finanze il Decreto n. 40 per l'attuazione delle disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n° 602.

Nel successivo mese di marzo il Ministero dell'Economia e delle finanze, Consip S.p.A. ed Equitalia S.p.A. hanno stipulato una Convenzione per regolamentare un rapporto di collaborazione che ha avuto come oggetto la realizzazione da parte di Consip di servizi informatici e di Contact Center a supporto del servizio di verifica degli adempimenti.

Le attività svolte nel 2013 per detto servizio, attivo dal 29 marzo 2008, hanno riguardato in particolare:

- l'assistenza alla registrazione on line degli ispettori di verifica, effettuata tramite il Portale www.acquistinretepa.it;
- l'erogazione del servizio di Contact Center, già attivo per il Programma, per fornire informazioni ed assistenza di primo livello alle amministrazioni nella fase di registrazione e abilitazione al Servizio di verifica inadempimenti.

Dall'avvio del servizio risultano effettuati oltre 4.285.922 accessi al Servizio Equitalia tramite il Portale www.acquistinretepa.it; sono stati registrati oltre 59.000 utenti e gestite circa 60.000 richieste tramite il Contact Center.

Relazioni con le Amministrazioni Territoriali e Sistema a Rete

Nell'ambito delle attività di promozione e sviluppo delle relazioni con le amministrazioni territoriali, che ha l'obiettivo, tra gli altri, di favorire lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo delle iniziative di razionalizzazione degli acquisti, anche al fine di dare attuazione da quanto previsto dagli interventi legislativi in ambito spending review, si è ulteriormente intensificata l'attività di relazione con le Centrali di Committenza Territoriali orientata a favorire un maggiore coordinamento delle attività e condivisione del know-how.

Nello specifico, sono stati avviati incontri finalizzati a condividere le iniziative merceologiche, con particolare riferimento a quelle relative alla spesa specifica sanitaria e aggiornate le informazioni presenti nell'area Sistema a Rete del Portale Acquisti.

Al fine di garantire facilità di accesso alle iniziative delle Centrali di Committenza, nazionale e territoriali, è stato avviato il progetto per la Pubblicazione dei dati relativi ai contratti ed alle convenzioni delle Centrali di Committenza. In particolare, sono state pubblicate, in maniera omogenea e strutturata, tutte le iniziative in fase di realizzazione e/o realizzate da parte delle Centrali di Committenza - nazionale e territoriali - a cui le Amministrazioni possano ricorrere per soddisfare i propri fabbisogni.

È stato inoltre avviato il progetto Tavoli Tecnici Nazionali delle Centrali di Committenza (svolte nel 2013 le prime due edizioni). In particolare, i Tavoli Tecnici rientrano nelle iniziative di collaborazione e scambio favorite dal Sistema a Rete - in linea con gli obiettivi di spending review - per stimolare un



Classificazione: Public

efficace scambio di conoscenze ed esperienze in tema di ottimizzazione della spesa pubblica e di creazione di valore per il sistema produttivo.

Durante il 2013 sono state ulteriormente promosse le attività di formazione sul territorio anche attraverso la collaborazione con la Scuola Superiore della PA (SSPA) e la Scuola Superiore Economia e Finanza (SSEF). In particolare, è stato predisposto un accordo di collaborazione nell'ambito di un apposito polo formativo denominato "Scuola di Procurement", per lo sviluppo di programmi didattici, progetti formativi, corsi di formazione e di aggiornamento rivolti alle Pubbliche Amministrazioni.

6.3. Area nuove iniziative

Convenzione SOGEI

Con la legge n. 135/2012, conversione con modificazione del D.L. 95/2012, Consip ha assunto il ruolo di centrale di committenza di Sogei S.p.A. per le acquisizioni di beni e servizi. I rapporti nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività sono disciplinati sulla base di apposita Convenzione. Tale Convenzione ha avuto efficacia a partire dal 2/4/2013 per le acquisizioni afferenti all'"area Finanze" e dal 1/7/2013 per quelle dell'"area Economia".

In coerenza con il relativo piano annuale, si sintetizzano di seguito le principali acquisizioni 2013.

Area Finanze

- gara a procedura ristretta per i linguaggi Java e Cobol inerente la fornitura dei servizi professionali necessari ad assicurare l'evoluzione del parco applicativo, la gestione e manutenzione delle applicazioni realizzate e/o già presenti, i servizi professionali per attività di supporto specialistico relativo ai Sistemi Informativi di alcune aree funzionali del Dipartimento Finanze; pubblicato in data 17/04/2013 il bando di pre-qualifica con base d'asta di circa 53 mln/€; a partire dal 26/07/2013 sono state avviate le attività di commissione;
- gara a procedura ristretta relativa alla fornitura dei servizi professionali per l'affidamento dei servizi di sviluppo, delle applicazioni di business intelligence e per le applicazioni realizzate in ambiente oracle e-business suite e Hyperion; pubblicato in data 17/04/2013 il bando di pre-qualifica con base d'asta di circa 18,5 mln/€; a partire dal 06/08/2013 sono state avviate le attività di commissione;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione dei servizi di contact center per gli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità; pubblicata in data 26/07/2013 con base d'asta di circa 22 mln/€; a partire dal 01/10/2013 sono state avviate le attività di commissione;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione di componenti per il cablaggio in fibre ottiche e rame; pubblicata in data 24/09/2013 con base d'asta di circa 2 mln/€; a partire dal 04/11/2013 sono state avviate le attività di commissione;

Classificazione: Public

- gara a procedura aperta per la fornitura di carte nazionali dei servizi con funzione di tessera sanitaria (CNS/TS); pubblicata in data 17/12/2013 con base d'asta di circa 76 mln/€;
- gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di supporto architettuale, specialistico, parametrizzazione e manutenzione in ambiente Data Warehouse; pubblicata in data 05/11/2013 con base d'asta di circa 16 mln/€.

Area Economia

- gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di conduzione dell'infrastruttura ICT del Ministero dell'Economia e delle Finanze; pubblicata in data 30/10/2013 con base d'asta di circa 57 mln/€;
- gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi per erogazione di formazione tramite piattaforma e-learning per il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato; pubblicata in data 20/12/2013 con base d'asta di circa 1,5 mln/€;
- gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi di manutenzione hw e sw del Sistema di Sicurezza per il Ministero dell'Economia e delle Finanze; pubblicata in data 20/11/2013 con base d'asta di circa 1,5 mln/€;
- gara a procedura aperta per la fornitura di un sistema di collegamento Wavelength Division Multiplexing (WDM); pubblicata in data 06/12/2013 con base d'asta di circa 1,5 mln/€.

Oltre alla pubblicazione di 14 gare europee sopra soglia - di cui sopra vengono riportate le principali - sono state gestite molteplici trattative negoziate e procedure di acquisto sotto soglia comunitaria volte al soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione.

Convenzione Dipartimento delle Finanze

Nell'ambito del Disciplinare tra il Dipartimento delle Finanze e la Consip per lo svolgimento di attività di supporto per lo sviluppo e l'innovazione di attività e processi organizzativi del Dipartimento delle Finanze, stipulato il 4 novembre 2011 ed avente una durata di 36 mesi, nel corso del 2013, in coerenza con il relativo piano annuale approvato dal Dipartimento, le principali attività svolte sono state:

- espletamento in qualità di centrale di committenza delle seguenti procedure di acquisto:
 - ✓ gara a procedura aperta per l'acquisizione di servizi di "Benchmark dei servizi ICT" (avviata nel corso del 2012), terminato l'iter dei controlli previsti e aggiudicata la gara in via definitiva in data 06/02/2013; fornito supporto per la stipula del contratto;
 - ✓ gara a procedura aperta per l'acquisizione di servizi per la "Customer satisfaction degli utenti del sistema Informativo della Fiscalità", svolte tutte le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara avvenuta in data 06/03/2013; espletate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 10/10/2013;



Classificazione: Public

- erogazione di servizi di supporto;
 - ✓ supporto al governo dei progetti di natura trasversale che interessano le strutture organizzative dell'Amministrazione Finanziaria: Protocollo, Gestione documentale e introduzione work-flow, portale del federalismo fiscale, Banche Dati del SIF (realizzazione della Banca dati Integrata del Contenzioso Tributari); work-flow relativo per la firma digitale remota;
 - ✓ supporto e valutazione degli impatti dei risultati delle attività di "benchmark": Impostazione delle attività, svolgimento della rilevazione, analisi dei risultati;
 - ✓ supporto nell'attività di comunicazione istituzionale del Dipartimento: analisi dei requisiti per strumenti di collaboration e social sulla Intranet, individuazione di strumenti per l'Intranet Dipartimentale; requisiti utente per il portale Internet Giustizia Tributaria;

Convenzione Ministero della Giustizia

Si riporta di seguito una sintesi per area di intervento della attività svolte a supporto dell'Amministrazione della Giustizia nel corso del 2013.

Nel corso del 2013, le attività svolte nell'ambito della Convenzione sono state ridefinite sulla base del rinnovato mandato istituzionale affidato alla Consip nel corso del 2012, concentrandosi sul supporto alle acquisizioni e sulla gestione dei contratti stipulati nel 2012 da Consip per conto della DGSIA.

Parallelamente si è ampliato l'ambito di intervento della Convenzione includendo gli Archivi Notarili. Tale struttura organizzativa, incardinata nel Ministero della Giustizia ma con ordinamento e gestione finanziaria separati, ha espresso la volontà di avvalersi della collaborazione di Consip per le attività di acquisizione di beni e servizi informatici, Inoltre la direzione Beni e Servizi del Dipartimento dell'Organizzazione ha richiesto il supporto di Consip per la predisposizione di una gara d'appalto per l'acquisizione di servizi professionali di trascrizione di atti processuali.

In generale l'attività ha riguardato la gestione dei contratti stipulati per conto dell'Amministrazione ed il supporto alla acquisizioni per l'evoluzione del Sistema Informativo dell'Area Amministrativa della Giustizia.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività svolte nell'ambito di ciascuna Area Organizzativa supportata nell'ambito della convenzione.

- Casellario

Gara per l'affidamento dei servizi per la conduzione, manutenzione ed evoluzione del Sistema Informativo del Casellario Giudiziale. l'iniziativa è stata avviata ad inizio 2013 e nell'arco dell'anno è proseguita con la pubblicazione del bando, arrivando a fine 2013 alla fase di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice. Si prevede la sua aggiudicazione nel corso del primo trimestre 2014. Parallelamente è stata avviata una iniziativa per la predisposizione della gara dei servizi di

**Classificazione: Public**

manutenzione dell'infrastruttura hardware del Casellario Giudiziale che sarà pubblicata nella prima metà del 2014.

- Area Amministrativa

L'attività Consip si è focalizzata nella gestione del contratto relativo al Sistema Informativo dell'Area Amministrativa (SIAMM) stipulato da Consip nel 2012 per conto di DGSIA. Più dettagliatamente, sono state svolte attività di verifica periodica degli adempimenti contrattuali, monitoraggio e presidio dei livelli di servizio erogati, supporto nella definizione dei piani di sviluppo previsti, supporto alle verifiche di conformità.

- Area Civile

Gara per l'acquisizione dei servizi di assistenza al Processo Civile Telematico (PCT). Nell'arco del 2013 è stata completata l'analisi di contesto con la identificazione degli scenari percorribili per la collocazione del servizio di assistenza, è stata completata l'analisi della domanda, è stata consolidata la strategia della gara ed avviata la predisposizione della documentazione di gara.

La pubblicazione della gara è prevista per la prima metà del 2014.

- Area Penale

Nel corso del 2013, l'attività nell'Area Penale si è focalizzata nella predisposizione delle gare relative al Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP). In particolare è stato fornito supporto per la definizione di un processo per assicurare lo start-up delle attività di re-ingegnerizzazione del SICP e la predisposizione della documentazione di gara d'appalto per la diffusione del Sistema informativo. La documentazione è stata consegnata alla DGSIA che ha provveduto autonomamente ad espletare le fasi successive, in forma segretata.

- Area Infrastrutture Tecnologiche

Nell'area delle infrastrutture Tecnologiche le attività hanno riguardato tre principali linee di intervento di seguito indicate. Per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) è stato realizzato uno studio di fattibilità finalizzato alla valutazione degli scenari percorribili per la razionalizzazione dell'utilizzo della piattaforma Mainframe attualmente in uso presso il DAP. È stato, inoltre, fornito supporto alle iniziative di acquisizione della DGSIA in tema di sottosistemi di Storage e Servizi di Monitoraggio per il Contratto di Assistenza Sistemistica. Infine, è stata svolta attività di verifica periodica degli adempimenti contrattuali e monitoraggio e presidio dei livelli di servizio nell'ambito del contratto quadro per la fornitura di licenze Oracle, stipulato nel 2012 da Consip per conto della DGSIA.

- Beni e Servizi

La direzione Beni e Servizi del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria ha richiesto il supporto di Consip per la predisposizione e aggiudicazione della gara per l'affidamento dei servizi professionali di trascrizione di atti processuali. Rispetto a tale iniziativa, nell'arco del 2013 si è proceduto alla definizione della strategia di gara, alla pubblicazione del bando di gara a procedura



Classificazione: Public

ristretta, ed alla predisposizione della restante documentazione che sarà inviata ai concorrenti entro il primo trimestre 2014.

- **Archivi Notarili**

Nell'arco del 2013 è stata avviata l'analisi di contesto dell'area Archivi Notarili finalizzata a fornire, dal punto di vista tecnico e organizzativo, un quadro sinottico dell'attuale scenario tecnico organizzativo degli Archivi Notarili e a fornire strumenti per la definizione di un piano evolutivo del Sistema Informativo degli Archivi Notarili e dei conseguenti fabbisogni di beni e servizi informatici.

Convenzione Dipartimento della Protezione Civile

Nell'ambito del disciplinare stipulato, nel corso del 2012 con il dipartimento della Protezione Civile per lo svolgimento di attività di supporto, anche in qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006, in tema di acquisizione di beni e servizi, sono state svolte le attività di seguito descritte.

A partire dall'analisi delle procedure di acquisto relative alla "Fornitura e posa in opera di moduli abitativi in condizioni di emergenza", ai "Servizi di trasporto in condizioni ordinarie, d'urgenza e di emergenza" ed ai "Servizi di noleggio di bagni chimici", di concerto con le strutture del Dipartimento, un primo e rilevante contributo ha riguardato la costruzione del nuovo modello nazionale di *emergency procurement*, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo in questi settori di una offerta di mercato in grado di affrontare con efficacia e tempestività le situazioni di emergenza.

In particolare, a fronte delle evidenze emerse è stata avviata la definizione di misure finalizzate a consentire una partecipazione ampia e qualificata alle nuove edizioni delle gare in questione, valutando anche l'esperienza di altri Paesi che hanno introdotto specifica normativa sul procurement di emergenza.

Le principali iniziative di gara hanno riguardato:

- accordo Quadro a procedura aperta per la "fornitura e posa in opera di moduli abitativi in condizioni di emergenza" (avviata nel corso 2012), svolte tutte le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara avvenuta il data 10/04/2013; espletate le attività della commissione giudicatrice, a causa dell'esclusione di due delle tre offerte presentate non è stato possibile procedere con l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione di "servizi di trasporto in condizioni ordinarie, d'urgenza e di emergenza" (avviata nel corso 2012), svolte tutte le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara avvenuta in data 14/05/2013; espletate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva che ha portato all'esclusione del concorrente aggiudicatario che aveva presentato l'unica offerta valida;
- procedura negoziata per la fornitura di "servizi sostitutivi di mensa mediante buoni pasto", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dal Dipartimento; svolte tutte le attività necessarie ai fini della predisposizione degli atti di gara e invio degli inviti avvenuti in data

**Classificazione: Public**

08/04/2013; espletate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 19/06/2013; fornito supporto al Dipartimento per la stipula del contratto;

- gara a procedura aperta per l'acquisizione di "servizi di noleggio di bagni chimici", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dal Dipartimento e alla definizione della strategia di gara; svolte tutte le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara avvenuta in data 17/09/2013; non sono pervenute offerte per cui la gara è stata annullata;
- gara a procedura aperta per la fornitura di "servizi sistemistici e applicativi ICT", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dal Dipartimento e alla definizione della strategia di gara; svolte le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara;
- gara a procedura aperta per la fornitura di "servizi di revisione contabile per i centri di competenza del Dipartimento di Protezione Civile", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dal Dipartimento e alla definizione della strategia di gara; avviate le attività per la redazione degli atti di gara.

Convenzione Autorità garante della concorrenza e del mercato

Nel 2013 sono proseguite le attività della Convenzione tra l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e la Consip per lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi, attiva dal 1° luglio 2012. Nel 2013 l'impegno della Consip si è concentrato su diverse linee di attività tra cui, in particolare:

- supporto per acquisizioni per la sicurezza informatica, dopo lo svolgimento di un'analisi di sicurezza del sistema perimetrale dell'Autorità e la definizione delle contromisure volte alla mitigazione del rischio stesso, si è proceduto alla revisione delle architetture di sicurezza, quindi alla pianificazione delle acquisizioni in tale ambito;
- supporto per acquisizioni di beni e i servizi per il Sistema Integrato dell'Amministrazione e del Personale, si sono concluse nel 2013 le acquisizioni dei prodotti software per il personale e la contabilità, nonché dei servizi di parametrizzazione, personalizzazione, configurazione e avvio in esercizio dei prodotti stessi. L'Autorità ha avviato nel 2013 le attività realizzative e a fine anno sono stati rilasciati i primi moduli dei nuovi prodotti;
- espletamento di una gara a procedura aperta per il Sistema informativo istituzionale rivolta all'acquisizione di "Servizi ICT", che costituirà un elemento di forte razionalizzazione della gestione dei contratti ICT dell'Autorità in quanto raggrupperà in un'unica iniziativa i contratti per lo sviluppo, la manutenzione e la conduzione delle applicazioni e dei sistemi, la manutenzione e la gestione dell'hardware, la gestione delle postazioni di lavoro e il supporto specialistico. La gara è divisa in due lotti, il primo di natura applicativa e il secondo di natura sistemistica, sono state svolte le



Classificazione: Public

attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Autorità e alla definizione della strategia di gara oltre che avviate le attività necessarie ai fini della redazione degli atti di gara.

Convenzione INAIL

Nell'ambito della convenzione stipulata - per lo svolgimento di attività di supporto, anche in qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006, in tema di acquisizione di beni e servizi, ivi comprese le attività connesse e strumentali, con riferimento prioritario alle acquisizioni necessarie per lo sviluppo di progetti informatici - nel corso dell'anno 2013, in coerenza con il piano annuale approvato dall'INAIL, le principali attività svolte sono state:

- gara a procedura aperta per l'acquisizione di "Servizi postali per la gestione della corrispondenza" (avviata nel corso del 2012), completato l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 15/02/2013; fornito il supporto per la stipula del contratto;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione di "licenze d'uso e manutenzione di prodotti CA con annessi servizi professionali", (avviata nel corso del 2012), fornito il supporto per la stipula del contratto avvenuto a gennaio 2013;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione di "servizi per lo sviluppo e la gestione di siti web e publishing redazionali", (avviata nel corso del 2012), completate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 19/02/2013; fornito il supporto per la stipula del contratto;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione di "servizi di Cassa generale" (avviata nel corso del 2012), completate le attività relative alla predisposizione di tutti i documenti di gara e pubblicazione della gara avvenuta in data 07/03/2013; espletate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 15/11/2013;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione di "upgrade dei server power" (avviata nel corso del 2012), espletate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 12/04/2013; stipulato da Consip il contratto nel mese di maggio 2013 ed effettuate le attività necessarie per la gestione del contratto;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione di servizi di "formazione specialistica", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Istituto e alla definizione della strategia di gara; svolte tutte le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara avvenuta in data 19/04/2013; espletate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 09/12/2013;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione di servizi di "monitoraggio dei contratti ICT", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Istituto e alla definizione della strategia di gara; svolte tutte le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara avvenuta in data

Classificazione: Public

- 12/04/2013; espletate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 29/10/2013;
- gara a procedura aperta per l'acquisizione di servizi di "manutenzione dei prodotti software Microfocus", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Istituto e alla definizione della strategia di gara; svolte tutte le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara avvenuta in data 05/04/2013; espletate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 25/07/2013; fornito il supporto per la stipula del contratto avvenuta nel mese di settembre 2013;
 - appalto in economia al di sotto della soglia comunitaria per l'acquisizione di servizi di "ricezione, distribuzione e consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Istituto e alla definizione della strategia di gara; svolte tutte le attività necessarie ai fini della richiesta di offerta alle imprese individuate e invio della richiesta nel corso del mese di dicembre 2013;
 - gara a procedura aperta per la fornitura di "orologi marcatempo e servizi connessi", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Istituto e alla definizione della strategia di gara; svolte tutte le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara avvenuta il data 16/07/2013; in via di ultimazione le attività della commissione giudicatrice;
 - procedura negoziata con la società IBM Italia S.p.A. per la fornitura di "apparecchiature hardware; prodotti software, manutenzione di prodotti software e servizi di supporto", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Istituto e alla definizione della strategia di gara; svolte tutte le attività necessarie ai fini della preparazione della richiesta di offerta e invio della stessa nel corso del mese di giugno 2013; completato l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva e fornito il supporto per la stipula del contratto avvenuta nel mese di giugno 2013;
 - procedura negoziata con la società Oracle Italia S.r.l. per la fornitura di "licenze software, manutenzione di prodotti software e servizi specialistici", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Istituto e alla definizione della strategia di gara; svolte tutte le attività necessarie ai fini della preparazione della richiesta di offerta e invio della stessa nel corso del mese di dicembre 2013; completato l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva e fornito il supporto per la stipula del contratto avvenuta nel mese di dicembre 2013;
 - gara a procedura aperta per la fornitura di "scanner protocollatori", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Istituto e alla definizione della strategia di gara; avviate le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara;
 - gara a procedura aperta per l'acquisizione di servizi di supporto "per attività di audit e sicurezza ICT", svolte le attività relative alla raccolta dei requisiti espressi dall'Istituto e alla definizione della strategia di gara; avviate le attività necessarie ai fini della pubblicazione degli atti di gara.
 - erogazione di servizi connessi e strumentali al procurement, in particolare :



Classificazione: Public

- supporto per Programmazione & Controllo in tema di procurement: è stata supportata la DCSIT (Direzione Centrale Servizi Informativi e Telecomunicazioni) dell'INAIL sull'intero processo di programmazione e controllo che governa il ciclo di approvvigionamento di beni e servizi IT, dalla definizione delle strategie al controllo, alla valutazione delle azioni da mettere in atto in funzione di specifici obiettivi. In tale ambito è stato definito un modello di valutazione delle prestazioni rese dai fornitori (IVR) per misurarne la qualità e mettere in atto azioni tese al miglioramento. Nel modello sono stati individuati i parametri di valutazione che consentiranno di costruire gli indicatori di efficacia ed efficienza tenendo conto della combinazione fornitore/servizio offerto, specificando, quindi, il grado di attendibilità dello stesso in relazione alla fornitura erogata. L'attività ha riguardato, inoltre, l'applicazione del modello su alcuni contratti di rilievo dell'Istituto a fronte della quale si è proceduto con l'aggiornamento dei criteri e delle regole;
- revisione dei processi di procurement: in tale ambito è stata supportata la DCSIT nell'obiettivo di ottimizzare l'efficienza e l'economicità dei processi di procurement, e dei processi di definizione dei fabbisogni di beni e servizi ICT. Particolare attenzione è stata posta alla fase dei pagamenti analizzando soluzioni idonee ad ottimizzare la tempistica degli adempimenti amministrativo-contabili al fine di rispondere al recente dettato normativo relativo alla lotta contro i ritardati pagamenti (D.lgs n. 231/2012) e a utilizzare la fatturazione elettronica nei rapporti con i fornitori.

Convenzione Consiglio di Stato

Nell'ambito della Convenzione con il Consiglio di Stato avente come oggetto "le attività di supporto da parte di Consip in qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006 in tema di acquisizione di beni e servizi, ivi comprese le attività connesse e strumentali, anche con riferimento alle acquisizioni necessarie per lo sviluppo di progetti informatici" le principali attività svolte sono state :

- gara a procedura aperta per l'acquisizione di "Servizi sistemistici ed applicativi per la gestione e l'evoluzione del sistema informativo della Giustizia Amministrativa" (avviata nel corso del 2012), espletate le attività della commissione giudicatrice e l'iter dei controlli previsti ai fini dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 25/07/2013; fornito il supporto per la stipula del contratto avvenuta in data 01/10/2013;
- supporto per le acquisizioni necessarie per lo sviluppo di progetti informatici e per l'adesione al Contratto Quadro per i servizi di posta elettronica e PEC.

Centrale di committenza di SPC - Sistema Pubblico di Connettività

Con la legge n. 135/2012, conversione con modificazione del D.L. 83/2012, Consip ha assunto il ruolo di centrale di committenza di SPC - Sistema Pubblico di Connettività - di concerto con l'Agenzia per l'Italia Digitale alla quale è riconosciuto il compito di indirizzo.

Classificazione: Public

SPC può essere definito come: « l'insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione. ».

In tale contesto, in condivisione con l'Agenzia, nel corso del 2013 Consip ha:

- gara per i servizi di messaggistica ("Posta elettronica e Posta elettronica certificata") aggiudicata 12/9/2013 per un massimale di contratto di circa 30 mln/€;
- gara europea sui "servizi di connettività" bandita 24/5/2013 per una base d'asta di 2,4 mld/€;
- gara europea su "servizi cloud, di identity management, di sicurezza applicativa, di cooperazione applicativa e open/big data, di sviluppo/gestione siti WEB" bandita 28/12/2013 per una base d'asta di 1,95 mld/€.

Le ultime due gare di cui sopra rappresentano un tassello fondamentale nella realizzazione delle infrastrutture abilitanti dell'ecosistema che AGID sta definendo nell'ambito dell'Agenda Digitale Italiana. L'obiettivo è quello di costruire un sistema integrato tra CED pubblici (in numero assolutamente ridotto rispetto a quello odierno) e CED privati, tra loro interoperabili, che permetta alla Pubblica Amministrazione non soltanto una consistente riduzione della spesa specifica ma anche un miglioramento effettivo sulla qualità dei processi amministrativi. Il fine ultimo è quello di fornire ai cittadini strumenti digitali efficaci atti ad interagire con la Pubblica Amministrazione in modo chiaro, semplice e ad ampio spettro, nel rispetto delle più efficaci norme di sicurezza.

Nello specifico, la gara di connettività pone le basi per una rete "condivisa e sicura" della PA su cui poggiano i servizi di cui sopra; la gara cloud si occupa altresì di acquisire infrastrutture tecnologiche ed applicative che possano essere utilizzate per la definizione e realizzazione dei servizi sopra descritti.

Convenzione IGRUE per attività di consulenza specialistica

Sono proseguite le attività di supporto consulenziale previste dalla Convenzione che disciplina i rapporti tra l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea e la Consip per la realizzazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle regioni dell'obiettivo convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) finanziato dai fondi strutturali.

Nel corso del 2013, le principali attività svolte sono state:

- realizzazione di strumenti metodologici (vademecum, linee guida, piste di controllo, check list, ecc.) necessari alle strutture regionali per la corretta applicazione delle norme comunitarie e nazionali, inerenti alla gestione finanziaria dei programmi comunitari, al fine di migliorare la qualità della gestione dei programmi e di potenziare le capacità e le competenze delle strutture amministrative;

**Classificazione: Public**

- definizione e realizzazione azioni di rafforzamento personalizzate al contesto regionale;
- gestione e governo del contratto di consulenza specialistica IGRUE 2009-2012, e in particolare, verifica dei Piani di lavoro, degli stati di avanzamento lavori e dagli output presentati, registrazione e conservazione ed archiviazione elettronica di tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese effettuate, le verifiche e i controlli espletati;
- Affiancamento alle strutture regionali per il soddisfacimento di esigenze specifiche richieste dalla normativa comunitaria.

In considerazione dei risultati positivi conseguiti con la predetta convenzione, conclusa a novembre 2013, Consip ed IGRUE hanno firmato, il 17/9/2013, un nuovo disciplinare che regola i reciproci rapporti relativamente allo svolgimento di attività consulenziali a supporto della realizzazione del Progetto operativo di assistenza tecnica per il periodo 2013-2015 finalizzato al miglioramento della governance dei processi di gestione, monitoraggio e controllo dei rispettivi programmi cofinanziati dall'Unione europea.

Il disciplinare è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 2/12/2013.

Registro revisori legali e tirocinanti

Nel corso del 2013 sono state avviate le attività di supporto previste dalla Convenzione tra il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - e la Consip per la tenuta del Registro dei revisori legali, del Registro del tirocinio ed ulteriori attività di cui all'articolo 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010.

Il contesto normativo del Registro dei revisori legali è stato interessato nel corso dell'anno, dalla pubblicazione di diversi decreti attuativi che hanno avuto forte impatto sull'implementazione dei processi e dei sistemi informativi.

Il 2013 è stato caratterizzato da un andamento particolarmente significativo per le principali attività del Registro, sia in termini di risultati raggiunti, sia in termini di innovatività degli strumenti che sono stati oggetto di sperimentazione ed attuazione nell'anno.

In particolare nel I trimestre, è stato completato il trasferimento dei registri dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili al Ministero dell'Economia e Finanze con la presa in carico, da parte della Consip, di tutte le restanti richieste pervenute alla Srl (pari a circa 3.200 pratiche).

Nello stesso periodo è stato rilasciato il nuovo Portale della revisione legale nel quale sono disponibili tutti i contenuti e le funzioni concernenti la revisione legale dei conti, incluse la ricerca dei revisori e dei tirocinanti iscritti, nonché la modulistica necessaria al fine di digitalizzare l'intero ciclo di vita delle istanze presentate dagli utenti.

Con la pubblicazione della Determina della Ragioneria Generale dello Stato del 21/06/2013 è stata avviata la fase di "Prima formazione del Registro": un'apposita procedura informatizzata che ha



Classificazione: Public

consentito a tutti i soggetti (persone fisiche e società di revisione), previo accreditamento all'Area riservata del Portale, l'aggiornamento e l'integrazione delle informazioni inerenti al contenuto obbligatorio del Registro e le informazioni strumentali necessarie alla tenuta del registro stesso.

Nella tabella di seguito indicata vengono riportati i risultati conseguiti nell'anno:

	Pratiche protocollate	Pratiche lavorate	%
REVISORI	13.013	10.995	84%
SOCIETA	172	168	98%
TIROGINANTI	22.992	21.077	92%



Classificazione: Public

7. L'andamento della gestione economico-finanziaria

Di seguito è riportata la riclassificazione del bilancio al 31 dicembre 2013 secondo il disposto dell'art. 2428 c.c. e tenuto conto di quanto suggerito al riguardo dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con la circolare del 14 gennaio 2009.

Tale analisi, comparata temporalmente con i risultati conseguiti negli esercizi 2011 e 2012 e ponderata percentualmente rispetto ai valori complessivi della produzione e del capitale investito, rappresenta uno schema esemplificativo dell'andamento economico-finanziario dell'azienda.

Di seguito le principali voci economiche e patrimoniali registrate da Consip nel 2013:

Voci Economiche		Voci Patrimoniali	
Ricavi da vendite	120.524.073	Mezzi propri	21.793.038
Valore aggiunto	37.520.120	Attivo fisso	4.602.458
Risultato netto	2.017.853	Passività consolidate	3.699.989
		Attivo circolante	80.039.134
		Passività correnti	59.148.565

In particolare sono state eseguite le seguenti analisi:

A) Economica

attraverso una riclassificazione del conto economico con il modello della "pertinenza gestionale". Con tale modello, estrapolando le diverse aree gestionali di cui è composta l'azienda, (area: caratteristica, accessoria, finanziaria e straordinaria) si rende possibile eseguire un confronto spaziale (con altre aziende) o temporale (tra i vari anni della stessa azienda). In particolare sono stati esaminati i principali aggregati economici: "orizzontalmente" (comparando i vari anni) e "verticalmente", analizzando i pesi percentuali dei principali aggregati rispetto al valore della produzione.

B) Finanziaria

attraverso una riclassificazione dello stato patrimoniale con il modello "finanziario". Detto modello ordinando le singole poste patrimoniali e finanziarie su base temporale, fornisce informazioni sul grado di corrispondenza e di omogeneità delle fonti rispetto agli impieghi. Anche in questo caso sono stati esaminati i principali aggregati patrimoniali "orizzontalmente", comparando i vari anni, e "verticalmente", analizzando i pesi percentuali dei principali aggregati rispetto al capitale investito.

Per una maggior completezza dell'analisi finanziaria è stato inoltre elaborato uno schema del capitale circolante, al fine di verificare l'equilibrio finanziario tra le poste dell'attivo e del passivo aventi il medesimo orizzonte temporale.

C) per Indici

sono stati elaborati alcuni principali indicatori economici e patrimoniali (ratios), al fine di misurare il



Classificazione: Public

grado di equilibrio finanziario e la redditività della società.

D) Andamento storico

avente lo scopo di rappresentare l'andamento storico, patrimoniale ed economico, nel periodo 2006/2013.

Riclassificazione del Conto Economico

Descrizione	2011	%	2012	%	2013	%
Ricavi delle vendite	191.172.361	100,0%	201.538.413	100,1%	120.524.073	99,7%
Produzione Interna	91.741	0,0%	137.083	-0,1%	377.674	0,3%
Valore della produzione	191.264.102	100,0%	201.401.330	100,0%	120.901.747	100,0%
Costi esterni operativi	142.946.852	74,7%	151.672.626	75,3%	83.381.627	69,0%
Valore aggiunto	48.317.250	25,3%	49.728.704	24,7%	37.520.120	31,0%
Costi del personale	42.451.306	22,2%	43.074.535	21,4%	33.895.860	28,0%
Margine operativo lordo	5.865.944	3,1%	6.654.169	3,3%	3.624.260	3,0%
Ammortamenti e accant.ti	2.177.569	1,1%	2.480.795	1,2%	2.951.454	2,4%
Risultato operativo	3.688.375	1,9%	4.173.374	2,1%	672.806	0,6%
Risultato dell'area accessoria	238.303	0,1%	825.911	0,4%	931.615	0,8%
Risultato dell'area finanziaria	28.104	0,0%	20.382	0,0%	10.830	0,0%
Ebit normalizzato	3.954.782	2,1%	5.019.667	2,5%	1.615.251	1,3%
Risultato dell'area straordinaria	68.734	0,0%	537.962	0,3%	2.191.642	1,8%
Ebit integrale	4.023.516	2,1%	5.557.629	2,8%	3.806.893	3,1%
Oneri finanziari	360.608	0,2%	431.627	0,2%	434.563	0,4%
Risultato lordo	3.662.908	1,9%	5.126.002	2,5%	3.372.330	2,8%
Imposte sul reddito	2.772.081	1,4%	2.811.234	1,4%	1.354.477	1,1%
Risultato netto	890.827	0,5%	2.314.768	1,1%	2.017.853	1,7%



Classificazione: Public

Il valore della produzione al 31/12/2013 si attesta a circa euro 121 milioni, con una flessione rispetto al 2012, di circa euro 80 milioni (-40%). Tale andamento va ricondotto all'operazione straordinaria di scissione che ha coinvolto la società con effetti decorrenti dal 01/07/2013.

Attraverso tale operazione, si è proceduto al trasferimento, a Sogei spa, delle attività informatiche riservate allo Stato, nonché delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle Amministrazioni Pubbliche. La scissione, comportando il trasferimento di alcuni elementi dell'attivo e del passivo, ha inciso sull'andamento economico e patrimoniale della società. Il fatturato Consip, infatti, a decorrere dal 01/07/2013 (data di efficacia della scissione) si è ridotto della parte attribuita al ramo di azienda scisso. Tale fatturato (comprensivo dell'attività svolta in nome proprio ma per conto del MEF in forza di un mandato senza rappresentanza) nel 2012 rappresentava circa l'80% rispetto al totale fatturato della società.

I Ricavi delle vendite sono costituiti da compensi Consip per il 42,5 % (circa euro 51 milioni, in linea con il 2012 considerata l'operazione di scissione) e da rimborsi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione per l'attività di acquisto di beni e servizi effettuata dalla Consip, quale mandataria senza rappresentanza per il 57,5% (circa euro 69 milioni, in diminuzione di circa il 50% sul 2012). L'importo dei rimborsi provenienti dalla P.A., trova sempre esatta corrispondenza tra i costi.

L'andamento delle componenti di ricavo nel triennio 2011-2013 viene sintetizzato dalla tabella sotto riportata:

Descrizione	2011	%	2012	%	2013	%
Ricavi delle vendite:	191.172.361	100,0%	201.538.413	100,0%	120.524.073	100,0%
Rimborso anticipazione P.A.	127.553.422	66,7%	137.178.857	68,1%	69.279.989	57,5%
Compensi Consip	63.618.939	33,3%	64.359.556	31,9%	51.244.084	42,5%

Passando all'analisi del processo di formazione del risultato d'esercizio, si evidenzia che:

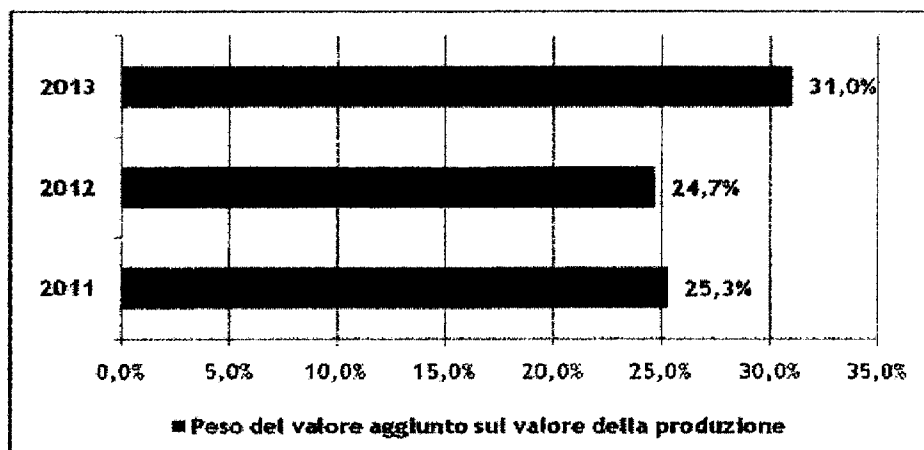
- a) Il Valore Aggiunto si è ridotto in valore assoluto nel 2013, migliorando in termini relativi (rispetto al valore della produzione), in quanto il suo peso è aumentato di circa 6 punti percentuali.

Di seguito l'andamento grafico del peso del valore aggiunto rispetto al valore della produzione

10



Classificazione: Public



Questo risultato positivo è stato conseguito grazie ad una razionalizzazione dei costi esterni operativi, in particolare della spesa per servizi, che passa da circa il 67% del valore della produzione, registrato nel 2012, a circa il 58% del 2013 (con una riduzione di circa 10 punti percentuali). Tale risultato evidenzia la capacità e la flessibilità dell'azienda ad adeguare i propri costi alle mutate esigenze economiche.

Descrizione	2011	%	2012	%	2013	%
Valore della produzione	191.264.102	100,0%	201.401.330	100,0%	120.901.747	100,0%
Costi esterni operativi	142.946.852	74,7%	151.672.626	75,3%	83.381.627	69,0%
- per materie prime	14.587.858	7,6%	12.142.268	6,0%	10.548.196	8,7%
- per servizi	124.089.365	64,9%	135.085.124	67,1%	70.339.912	58,2%
- per godimento beni di terzi	4.269.629	2,2%	4.445.234	2,2%	2.493.519	2,1%
Valore aggiunto	48.317.250	25,3%	49.728.704	24,7%	37.520.120	31,0%

b) Il risultato operativo si attesta ad un valore di circa euro 0,7 milioni nel 2013, in flessione rispetto al 2012, sia in termini assoluti che relativi. Tale riduzione è stata, tuttavia, conseguita per l'effetto combinato:

- di una riduzione della spesa del personale, in termini assoluti di circa il 21%.
Tale voce si è ridotta anche per l'effetto del trasferimento di n°274 unità a seguito dell'operazione di scissione sopra citata;
- dall'incremento degli ammortamenti ed accantonamenti.
In particolare si rileva che tale voce è aumentata principalmente per l'accantonamento di un importo di circa euro 0,7 milioni, volto a coprire potenziali spese future destinate al miglioramento e la riqualificazione del mix professionale. Tale circostanza sta ad indicare che la società continua ad investire nel proprio capitale umano al fine di migliorare la redditività



Classificazione: Public

aziendale.

- c) Il risultato netto, che rappresenta l'utile conseguito dalla società dopo il pagamento delle imposte, si attesta ad un valore di circa euro 2 milioni, con evidenza di un miglioramento rispetto al peso percentuale del valore della produzione, che passa da circa l'1% del 2012 a circa l'1,7% nel 2013. E' da segnalare che il suddetto miglioramento ha risentito notevolmente della detassazione IRES e IRAP sulla richiesta di rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del lavoro per gli anni 2007 - 2011.



Classificazione: Public

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo	2011	%	2012	%	2013	%
Attivo fisso	3.361.318	2,7%	2.701.468	1,8%	4.602.458	5,4%
Immobilizzazioni immateriali	2.845.839	2,3%	2.228.894	1,5%	2.067.420	2,4%
Immobilizzazioni materiali	513.930	0,4%	471.025	0,3%	376.796	0,4%
Immobilizzazioni finanziarie	1.549	0,0%	1.549	0,0%	2.158.242	2,5%
Attivo circolante (AC)	121.685.547	97,3%	148.873.917	98,2%	80.039.134	94,6%
Lavori in corso su ordinazione	505.884	0,4%	282.313	0,2%	149.102	0,2%
Liquidità differite	115.625.929	92,5%	142.719.368	94,2%	76.679.506	90,6%
Liquidità immediate	5.553.734	4,4%	5.872.236	3,9%	3.210.526	3,8%
Capitale investito (CI)	125.046.865	100,0%	151.575.385	100,0%	84.641.592	100,0%
Passivo	2011	%	2012	%	2013	%
Mezzi propri	25.460.415	20,4%	27.775.182	18,3%	21.793.038	25,7%
Capitale sociale	5.200.000	4,2%	5.200.000	3,4%	5.200.000	6,1%
Riserve	20.260.415	16,2%	22.575.182	14,9%	16.593.038	19,6%
Passività consolidate	6.517.005	5,2%	6.333.944	4,2%	3.699.989	4,4%
Passività correnti	93.069.445	74,4%	117.466.259	77,5%	59.148.565	69,9%
Capitale di finanziamento	125.046.865	100,0%	151.575.385	100,0%	84.641.592	100,0%

I principali aggregati dello stato patrimoniale al 31.12.2013 descritti evidenziano:

- a) un attivo fisso di circa euro 4,6 milioni nel 2013, con un incremento significativo di circa euro 1,9 milioni rispetto al 2012 ed una crescita del peso rispetto al capitale investito di circa 4 punti percentuali.

Tale incremento è principalmente riconducibile al citato riconoscimento del rimborso Irap, afferente il periodo 2007-2011, che si prevede di incassare negli esercizi successivi e pertanto riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie;

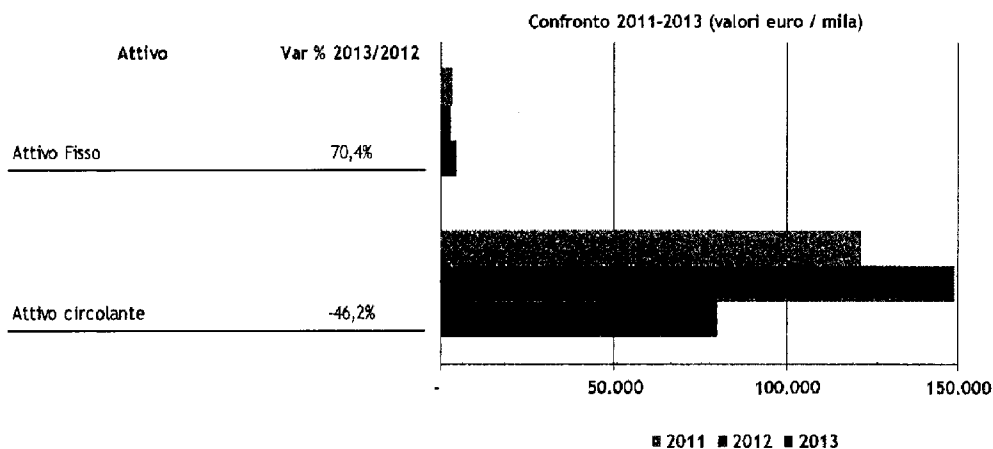


Classificazione: Public

b) un attivo circolante di circa euro 80 milioni nel 2013, con una flessione di circa il 46% in termini assoluti, ed una riduzione del peso sul capitale investito di circa 4 punti percentuali. Ha contribuito a tale risultato l'effetto congiunto:

- di una riduzione delle liquidità differite, principalmente riferita alla diminuzione dei crediti verso clienti. Tale voce, rispetto al 2012, si è ridotta di circa euro 66 milioni per il trasferimento di parte dei crediti verso clienti relativi al ramo scisso;
- di una flessione delle liquidità immediate, a seguito di una riduzione dei depositi bancari.

Di seguito viene riportato l'andamento graficizzato degli aggregati costituenti il capitale investito nel periodo 2011-2013.



c) i mezzi propri si riducono, rispetto al 2012, di circa il 22% attestandosi a circa euro 22 milioni nel 2013. Tale flessione è riconducibile al decremento delle riserve conseguente il trasferimento a Sogei spa, a seguito della scissione, di una parte di patrimonio netto pari a euro 8 milioni;

d) le passività consolidate si attestano ad un valore di circa euro 3,7 milioni, in diminuzione rispetto al 2012 di circa euro 2,6 milioni. Tale flessione è imputabile principalmente alla riduzione del Trattamento di Fine Rapporto conseguente il trasferimento del personale afferente al ramo di azienda scisso;

12

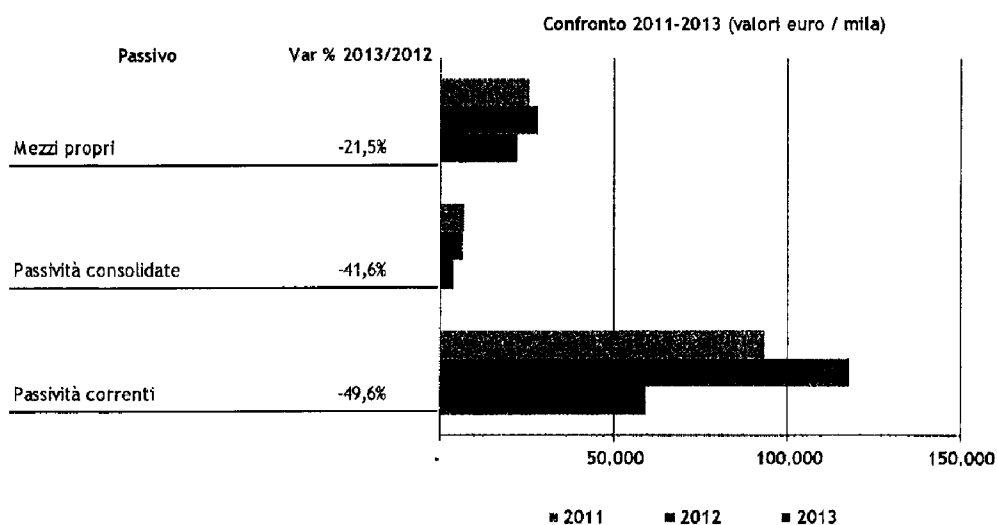


Classificazione: Public

e) Le passività correnti registrano un valore di circa euro 59 milioni nel 2013, con un decremento di circa euro 58 milioni rispetto al 2012. Tale significativa flessione è da ricondurre principalmente:

- alla riduzione dei debiti verso fornitori di circa euro 61 milioni da imputare prevalentemente al trasferimento a Sogei spa, a partire dal 01 luglio 2013, delle attività informatiche che ha comportato una riduzione considerevole dell'attività gestita da Consip in nome proprio ma per conto del MEF;
- all'incremento dell'indebitamento bancario.

Di seguito viene riportato l'andamento graficizzato degli aggregati costituenti il capitale di finanziamento nel periodo 2011/2013.



12



Classificazione: Public

Analisi del capitale circolante

	2011	2012	2013
Attività finanz. a breve	5.553.734	5.872.236	3.210.526
Passività finanz. a breve	-19.815	-28.294.295	-31.575.441
	5.533.919	-22.422.059	-28.364.915
Attività non finanz. Breve	115.627.478	142.720.916	76.679.506
Passività non finanz. Breve	-93.049.630	-89.171.964	-27.573.124
	22.577.848	53.548.953	49.106.382
Capitale Circolante Lordo	28.111.767	31.126.894	20.741.467
Rimanenze	505.884	282.313	149.102
Capitale Circolante Netto	28.617.651	31.409.207	20.890.569
Attivo immobilizzato	3.359.769	2.699.919	4.602.458
Passivo immobilizzato	0	88.599	273.387
	3.359.769	2.611.320	4.329.071
Fondi	6.517.005	6.245.345	3.426.601
Capitale Fisso	-3.157.236	-3.634.025	902.470
Mezzi Propri	25.460.415	27.775.182	21.793.038
Patrimonio Netto	25.460.415	27.775.182	21.793.038

Capitale circolante

Il capitale circolante o anche definito capitale operativo, rappresenta l'ammontare di risorse che compongono e finanziano l'attività operativa di una azienda.

I principali aggregati del capitale circolante evidenziano quanto segue:

- il saldo delle disponibilità finanziarie registra un valore negativo di circa euro 28 milioni in aumento rispetto al valore del 2012. La variazione negativa di circa euro 6 milioni è da imputare ad un maggiore utilizzo delle linee di credito bancarie e alla conseguente riduzione dei depositi attivi;
- il saldo delle disponibilità non finanziarie registra un valore positivo di circa euro 49 milioni nel 2013, con una flessione rispetto al 2012 di circa euro 4 milioni. Tale risultato è imputabile



Classificazione: Public

all'effetto combinato di una riduzione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori riconducibile alla già citata operazione di scissione.

Capitale circolante lordo mette in evidenza il grado di copertura finanziaria derivante dal normale svolgimento della gestione, tra i flussi monetari in uscita e quelli in entrata senza prendere in considerazione i valori delle rimanenze. Un valore positivo ma elevato sta ad indicare un disallineamento tra i giorni di dilazione di pagamento concesso ai clienti e quello ottenuto per i pagamenti dai fornitori.

Capitale netto circolante tiene conto anche delle rimanenze che corrispondono a circa euro 0,1 milioni. Al lordo di tale grandezza si registra un capitale circolante netto di circa euro 21 milioni (in diminuzione di circa il 32% rispetto al 2012) che rappresenta un impiego di risorse monetarie a breve termine finanziato completamente da mezzi propri.

Il Capitale fisso è rappresentato dall'insieme degli investimenti che troveranno il loro ritorno economico oltre l'anno. Analizzando la copertura di tali investimenti, si rileva che a fronte di un attivo immobilizzato pari a circa euro 4,6 milioni, la società utilizza fonti di finanziamento di lungo termine pari a circa euro 3 milioni costituite principalmente dal TFR.

Analisi per indici

Indici di redditività misurano la redditività di una società sulla base degli utili prodotti dalla gestione rispetto ai mezzi propri impiegati (Roe) o al capitale investito.

ROE - Return On Equity misura la remunerazione del capitale di rischio impiegato nell'azienda.

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri	14,39%	18,46%	15,47%

Il Roe si attesta nel 2013 ad un valore di circa il 15%, inferiore al dato del 2012, ma superiore a quello registrato nel 2011. Tale risultato può ritenersi comunque positivo se analizzati nel contesto macroeconomico generale.

ROI - Return On Investment misura la redditività del capitale nella "gestione caratteristica" ottenuto dal rapporto tra il risultato operativo della gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il capitale investito diminuito del capitale non oneroso, quale ad esempio i fornitori.



Classificazione: Public

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
ROI	<i>Risultato operativo / (Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	14,48%	7,44%	1,26%

Tale indicatore si riduce rispetto al 2012, attestandosi ad un valore di circa l'1,26%. Il risultato, anche se in diminuzione rispetto agli anni precedenti, si può considerare comunque positivo in quanto il valore è maggiore di zero.

Ros: (Return on sales) misura la redditività delle vendite, rapportando il reddito operativo ai ricavi di vendita al netto dei rimborsi della Pubblica Amministrazione. Questo indicatore segnala la resa, in termini di reddito operativo, delle vendite effettuate.

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
ROS (al netto dei rimborsi P.A.)	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite-rimborsi PA</i>	5,80%	6,48%	1,31%

Tale indice si attesta ad un valore superiore all'1%, in flessione rispetto al dato del 2012, per effetto della riduzione del risultato operativo.

Indici di liquidità

Sono degli indicatori di equilibrio finanziario. Indicano la capacità dell'azienda di far fronte, tempestivamente, sia agli impegni a breve che ai bisogni immediati di cassa con le fonti interne a disposizione, evidenziando in quale misura la composizione impieghi-fonti sia in grado di produrre, nel breve periodo, equilibrati flussi finanziari.

Il quoziente di disponibilità indica la capacità aziendale di far fronte agli impegni finanziari nel breve periodo attraverso le attività aventi il medesimo orizzonte temporale.

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,31	1,27	1,35

Tale indicatore presenta un risultato superiore all'unità: questa circostanza sta ad indicare che la società riuscirebbe a soddisfare le eventuali richieste dei fornitori con le disponibilità generate dal proprio attivo circolante.

ke



Classificazione: Public

Indici di indipendenza finanziaria

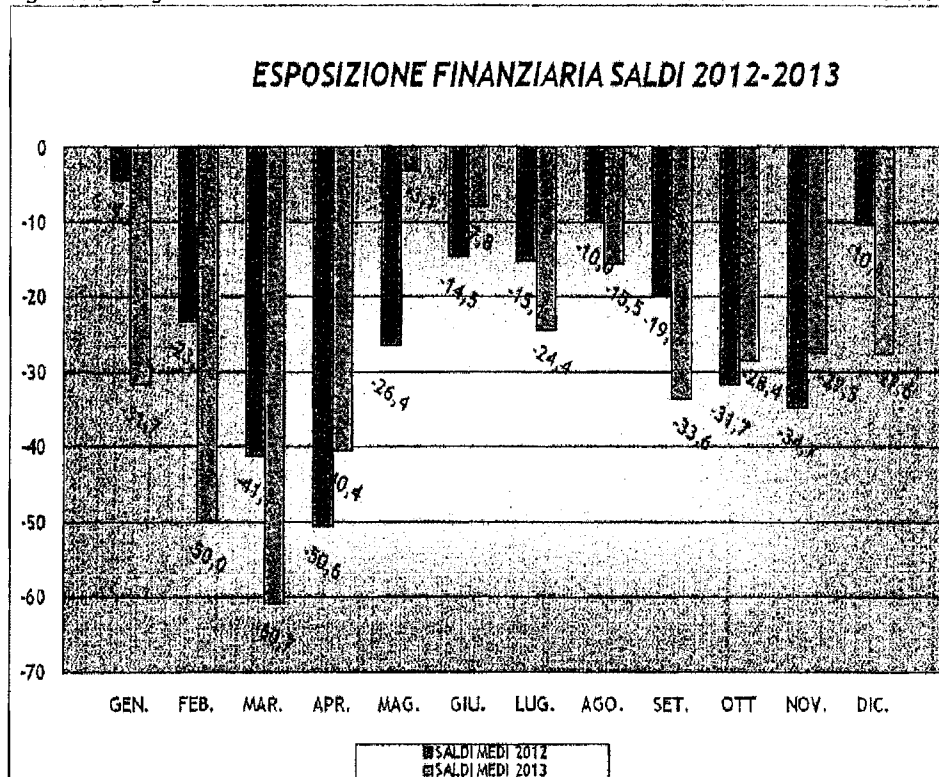
Analizzano la struttura patrimoniale dell'azienda ed indicano l'incidenza del ricorso a fonti esterne di finanziamento. Sono stati di seguito analizzati il quoziente di indebitamento complessivo e il quoziente di indebitamento finanziario.

Tipologia di Indice	Descrizione	2011	2012	2013
Quoziente di indebi.to complessivo	<i>(Pass. m. l. termine + Pass. corr.) / Mezzi Propri</i>	3,92	4,46	2,88
Quoziente di indebi.to finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	1,02	1,45

Il trend del quoziente di indebitamento complessivo è fluttuante. In particolare nel 2013 si è ridotto sensibilmente per effetto del minore indebitamento commerciale, a seguito dell'operazione di scissione avvenuta nel corso del 2013.

Il trend del quoziente di indebitamento finanziario è invece crescente. Tale andamento è dovuto all'incremento dell'esposizione bancaria di breve termine che nel 2013 ha risentito notevolmente degli effetti dell'operazione di scissione che ha comportato a carico di Consip l'obbligo di trasferire a Sogeti spa con il ramo di azienda, disponibilità liquide pari ad euro 14,9 milioni.

Il grafico che segue mostra l'andamento dell'indebitamento medio bancario a breve nel corso del 2013.



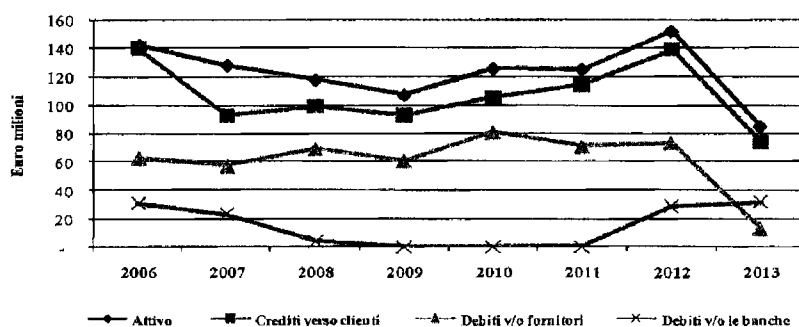


Classificazione: Public

Andamento storico

L'andamento storico patrimoniale ed economico della società viene illustrato attraverso un'analisi sulle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

- crediti verso clienti
- debiti verso fornitori
- totale attivo
- debiti verso le banche



Dal trend suesposto si evince:

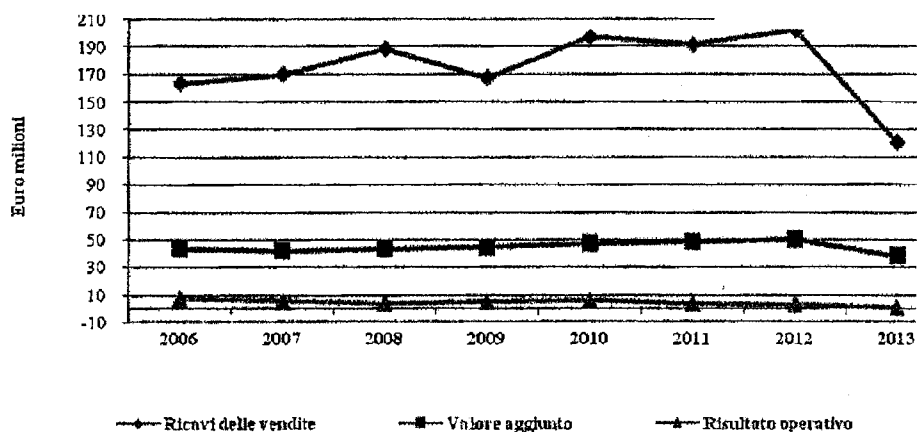
- una riduzione del totale attivo nel 2013, che registra il valore più basso dall'inizio di tale analisi. Tale andamento è stato causato principalmente dalla flessione dei crediti verso clienti. La sensibile riduzione di tali asset (unitamente a quello dei fornitori) è stata determinata principalmente per effetto del trasferimento del ramo di azienda scisso;
- un incremento nel 2013 dell'indebitamento bancario, influenzato anch'esso dalla già citata operazione straordinaria, che raggiunge all'incirca gli stessi livelli del 2006.



Classificazione: Public

L'andamento storico dei principali valori reddituali è stato analizzato prendendo in considerazione:

- Valore della produzione
- Valore aggiunto
- Risultato operativo



Dall'andamento grafico si osserva, nel periodo in analisi:

- un calo dei ricavi nel 2013 rispetto agli anni precedenti, dipeso principalmente dalla scissione del ramo di azienda;
- un sostanziale allineamento del valore aggiunto e del reddito operativo.

R



Classificazione: Public

Compensi per gli amministratori con deleghe delle società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

la Società ha sempre operato nel pieno rispetto nella normativa vigente in tema di emolumenti agli organi societari. In particolare, in ottemperanza al dettato del comma 3 dell'art. 23bis del DL 201/2011, convertito in L. 214/2011, che stabilisce che "il Consiglio di amministrazione riferisce all'assemblea convocata ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, del codice civile, in merito alla politica adottata in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, anche in termini di conseguimento degli obiettivi agli stessi affidati con riferimento alla parte variabile della stessa retribuzione", si segnala che nel corso dell'anno - pur non sussistendo un obbligo giuridico in tal senso, stante la mancata pubblicazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di cui al comma 1 del predetto art. 23bis - il Consiglio di Amministrazione, in un'ottica di contenimento dei costi, ha deliberato la riduzione dell'emolumento dell'Amministratore Delegato in misura pari al 26,6%.

In particolare si segnala che il Consiglio di Amministrazione, all'atto dell'assunzione delle deliberazioni di cui all'art. 2389, comma 3, c.c., ha agito in un'ottica di contenimento dei costi, riducendo i costi degli organi di vertice, nonostante l'ampliamento del perimetro di attività.

Proposta di Destinazione dell'Utile

Per quanto attiene alla destinazione dell'Utile Netto dell'esercizio 2013, pari ad euro 2.017.853, il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione dell'intero importo di euro 2.017.853 alla riserva disponibile.

Non viene destinato nessun accantonamento alla riserva legale in quanto è già stata raggiunta la copertura del 20% del Capitale Sociale.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto della Consip si ragguaglierà ad euro 21.793.038.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con Imprese Controllanti, Controllate e Collegate

La Società non detiene, né in forma diretta né in forma indiretta, partecipazioni in altre società. Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha svolto la propria attività principalmente nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, socio unico.



Classificazione: Public

8. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione gestionale

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2013, sono intervenute disposizioni normative di particolare rilievo per la Società, le quali avranno impatti sulle attività della Società per i prossimi esercizi; i detti interventi legislativi, infatti, sono volti ad ampliare l'ambito di operatività di Consip.

In tale ottica, rileva anzitutto l'articolo 46-ter del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", il quale prevede che al fine dello svolgimento delle attività di propria competenza la società Expo 2015 s.p.a. può avvalersi di Consip, nella sua qualità di centrale di committenza, mediante preventiva stipula di apposita convenzione.

A ridosso della chiusura dell'esercizio 2013 il legislatore è nuovamente intervenuto con una disposizione volta a delineare ulteriormente il ruolo di Consip quale centrale di committenza; l'articolo 1, comma 248, della recente legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) prevede, infatti, che le amministrazioni statali titolari di programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'unione europea che intendono ricorrere ad una centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi finalizzati all'attuazione degli interventi relativi ai detti programmi, si avvalgono di Consip, stipulando apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti. La disposizione prevede, poi, che le restanti amministrazioni titolari di programmi di sviluppo cofinanziati hanno facoltà di avvalersi di Consip ai fini suindicati.

La medesima legge contiene una ulteriore disposizione di rilievo per la definizione di attività, ulteriori a quelle di centrale di committenza, che Consip può svolgere: il comma 330 dell'articolo 1, infatti, comporterà nell'esercizio successivo un ampliamento della tipologie di attività svolte da Consip, in quanto dispone la fusione per incorporazione di SICOT S.r.l. in Consip, a seguito della quale le attività attualmente affidate a SICOT, ovvero parte delle stesse, potranno essere affidate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di nuovo rapporto convenzionale, a Consip.

Roma, 21 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino



Classificazione: Public

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2013 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2012

Valori in euro

ATTIVITA'	31.12.2013	31.12.2012
A) Azionisti c/sottoscrizioni	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - immateriali		
4- Concess., licenze marchi e simil.	1.374.199	2.054.251
6- Immobilizzazioni in corso e acconti	597.373	86.487
7- Altre	95.848	88.156
TOTALE	2.067.420	2.228.894
II - materiali		
4- Altri beni	376.796	471.025
TOTALE	376.796	471.025
III - Finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.444.216	2.699.919
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3- Lavori in corso su Ordinazone	149.102	282.313
II - Crediti		
1- Verso clienti entro l'esercizio successivo	74.049.572	138.693.419
4-bis 1- crediti tributari esigibile entro l'esercizio successivo	1.537.562	2.516.657
4-bis 2- crediti tributari esigibile oltre l'esercizio successivo	2.156.693	0
4-ter - imposte anticipate entro l'esercizio successivo	802.108	820.019
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	145.658	563.342
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	1.549



Classificazione: Public

TOTALE	78.693.142	142.594.986
III - Attività finanziarie non imm.	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	3.207.677	5.869.269
3- Denaro e valori in cassa	2.849	2.967
TOTALE	3.210.526	5.872.236
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	82.052.770	148.749.535
D) Ratei e risconti	144.606	125.930
TOTALE ATTIVO	84.641.592	151.575.384

PASSIVITA'	31.12.2013	31.12.2012
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
II- Riserva da sovrapp. Azioni	0	0
III- Riserve da rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	1.040.000	1.040.000
V- Riserve statutarie	0	0
VI- Riserva per azioni prop.	0	0
VII- Altre riserve	0	0
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(2)
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	13.518.065	19.203.298
IX- Utile (perdita) d'esercizio	2.017.853	2.314.767
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.793.038	27.775.180



Classificazione: Public

B) Fondi per rischi e oneri		
2- per imposte, anche differite	404	1.470
3- altri	1.002.500	270.000
TOTALE	1.002.904	271.470
C) Trattamento di fine rapporto	2.423.697	5.973.875
D) Debiti		
4- Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	31.575.441	28.294.295
6- Acconti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.589	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	129.035	15.335
7- Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.401.397	73.093.162
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	144.353	73.264
12- Debiti Tributarî entro l'esercizio successivo	10.593.202	9.342.366
13- Debiti verso ist. di previd. e sicur. soc.	2.011.708	3.555.590
14- Altri debiti entro l'esercizio successivo	2.563.228	3.180.847
TOTALE	59.421.953	117.554.859
E) Ratel e Risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	84.641.592	151.575.384

CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012
Fidejussioni e garanzie prestate	2.276.000	2.276.000
Totale conti d'ordine	2.276.000	2.276.000

Roma, 20 maggio 2014

L'Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino



Classificazione: Public

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2013 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2012

Valori in euro

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestaz.</i>		
Compensi Consip	51.244.084	64.359.556
Rimborso costi P.A.	69.279.989	137.178.857
TOTALE	120.524.073	201.538.413
<i>3) Variazione Lavori in corso su Ordinazione</i>	(133.212)	(223.570)
<i>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	510.886	86.487
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	1.171.239	1.130.892
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	122.072.986	202.532.222
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime, suss., di cons.</i>		
Acquisti beni per Consip	272.488	138.754
Acquisti beni per conto terzi	10.275.708	12.003.516
TOTALE	10.548.196	12.142.270
<i>7) Per servizi</i>		
Acquisti servizi per Consip	11.652.185	11.388.866
Acquisti servizi per conto terzi	58.687.727	123.696.258
TOTALE	70.339.912	135.085.124
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		
Godimento beni di terzi per Consip	2.176.965	2.966.150
Godimento beni di terzi per conto terzi	316.554	1.479.083
TOTALE	2.493.519	4.445.233



Classificazione: Public

9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	24.698.023	31.255.560
b) Oneri sociali	7.211.467	9.049.810
c) T.F.R.	1.841.200	2.477.347
e) Altri costi	145.170	291.817
TOTALE	33.895.860	43.074.534
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento imm. immateriali	1.968.999	2.216.531
b) Ammortamento imm. materiali	157.455	206.764
TOTALE	2.126.454	2.423.295
12) Accantonamenti per rischi	825.000	57.500
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	239.624	304.981
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	120.468.565	197.532.937
DIFF. VALORI E COSTI DI PROD. (A-B)	1.604.421	4.999.285
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	14.802	19.548
TOTALE	14.802	19.548
17) Interessi e altri oneri finanziari	434.563	431.627
17b Utili e perdite su cambi	(3.972)	836
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	(423.733)	(411.243)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- diversi	3.058.042	2.241.396
TOTALE	3.058.042	2.241.396



Classificazione: Public

21) Oneri		
a) minusvalenze da alienazione;	32.170	0
b) altri.	834.230	1.703.437
TOTALE	866.400	1.703.437
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	2.191.642	537.959
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.372.330	5.126.001
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio;	1.346.052	2.683.943
b) imposte differite/anticipate	8.425	127.291
UTILE D'ESERCIZIO	2.017.853	2.314.767

Roma, 20 maggio 2014

L'Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino



Classificazione: Public

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente Nota Integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

A seguito di quanto previsto dall'art. 4 comma 3 bis e seguenti del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, le attività informatiche riservate allo Stato nonché le attività di sviluppo e di gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, svolte dalla Consip sin dal 1998, sono state trasferite alla Sogei spa, mediante una operazione di scissione.

L'operazione straordinaria ha avuto effetto dal 01 luglio 2013 ed ha inciso in modo rilevante sul risultato d'esercizio.

Attraverso l'operazione di scissione è stato trasferito alla Sogei spa il ramo di azienda IT e con esso un organico di n. 274 persone.

Il valore contabile di tutte le attività costituenti il ramo di azienda trasferito con l'operazione di scissione, al netto di tutte le passività ad esso relative, è pari a 8.000 migliaia di euro.

A seguito dell'avvenuto trasferimento del ramo di azienda IT alla Sogei spa, è stato modificato l'oggetto sociale della società.

Il nuovo oggetto sociale prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) l'esercizio, sulla base della normativa vigente, a favore delle pubbliche amministrazioni delle attività di:
 - 1) centrale di committenza per la compravendita di beni e l'acquisizione di servizi, ivi comprese quelle in favore di Sogei spa per l'acquisizioni di beni e servizi;
 - 2) realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti, ivi compreso lo sviluppo e la gestione del sistema informatico di e-procurement del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche per l'utilizzo del predetto sistema in favore delle Amministrazioni per le quali svolge attività di centrale di committenza;



Classificazione: Public

- 3) realizzazione del programma di dismissione dei beni mobili di cui all'art. 1, commi 19 e 20 del decreto - legge 95/2012 convertito dalla legge 135/2012.
- b) l'esercizio di attività ad essa affidate con provvedimenti amministrativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) l'esercizio di attività amministrative, contrattuali e strumentali ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia di amministrazione digitale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 3 quater, decreto - legge 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 e dell'art. 20, comma 4, decreto - legge 83/2012 convertito dalla legge 134/2012;
- d) svolgimento dell'istruttoria ai fini del rilascio dei pareri di congruità tecnico-economica da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 4, comma 3 quinquies, decreto legge 95/2012 convertito dalla legge 135/2012;
- e) in misura minoritaria e residuale, l'esercizio delle attività di centrale di committenza di cui alla precedente lettera a) in favore di altre Amministrazioni pubbliche o soggetti pubblici, previa autorizzazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze e nei limiti dallo stesso stabiliti qualora l'esercizio di tali attività non sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Nella stesura, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono state effettuate compensazioni di partite;
- E' stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente Nota Integrativa in migliaia di euro;
- Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario ricorrere a deroghe ai sensi degli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.



Classificazione: Public

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nello schema di bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/E del 21 dicembre 2001.

Criteri applicativi nelle valutazioni delle voci del Bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che:

- non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2013. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per il software, per il calcolo dell'ammortamento del costo delle licenze di tipo operativo è stata applicata l'aliquota del 20% mentre per le licenze di tipo applicativo è stata utilizzata l'aliquota del 33%.

Per ciò che attiene la voce Gare SPC, relativa ai costi diretti pre operativi relativi all'attività che Consip è chiamata a svolgere in merito alle gare per l'individuazione dei fornitori del Sistema Pubblico di Connettività, questa voce non è stata ammortizzata in quanto nell'anno 2013 l'unica gara aggiudicata (Servizi di Posta Elettronica e PEC della durata di 48 mesi e un massimale di circa 30.000 migliaia di euro) non ha prodotto alcun ricavo di competenza, pertanto si è ritenuto opportuno applicare il principio contabile della correlazione costi-ricavi per procedere all'imputazione dei relativi costi negli esercizi futuri. Tale voce, classificata nel precedente esercizio nella voce "Altre" nella sezione immobilizzazioni immateriali, nel presente bilancio trova esposizione nelle "Immobilizzazioni in corso e acconti" sempre della sezione immobilizzazioni immateriali. Per una migliore comparazione tra i due esercizi, è stata riclassificata secondo tale criterio anche la colonna relativa all'anno 2012.



Classificazione: Public

Per quanto riguarda invece le manutenzioni straordinarie su beni di terzi l'ammortamento e' stato calcolato sulla base del minore tra il periodo di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2013. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nel conto economico dell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati. Sono invece capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti, le spese di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Attrezzature Diverse 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2013);
- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2013);
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2013);
- Attrezzature elettroniche e varie 20%;
- Impianto allarme e antincendio 30% (15% per acquisti dell'esercizio 2013);
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20%;
- Varchi elettronici 25%;
- Costruzioni Leggere 10%.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se vengono meno i presupposti di detta svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze iscritte in bilancio riferite ai lavori in corso su ordinazione, aventi una durata superiore a dodici mesi, sono valutate in base allo stato di avanzamento dei lavori al 31.12.2013 in funzione dei



Classificazione: Public

corrispettivi pattuiti. Quelle riferite ai lavori in corso su ordinazione, di durata inferiore ai dodici mesi, sono valutate al costo diretto sostenuto per lo svolgimento dell'attività.

Crediti e Disponibilità Liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424 bis del c.c. ultimo comma.

Fondi Rischi ed Oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti (contiene il maturato al 31/12/2013, nonché le relative rivalutazioni sugli accantonamenti degli anni precedenti), tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere, è rivalutato ad un tasso costituito da due componenti:

- una componente fissa dell'1,5%;
- una componente variabile pari al 75% dell'aumento Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.



Classificazione: Public

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole previste dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 27,5% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 4,82% per ciò che attiene l'Irap. I debiti verso l'erario per le imposte Ires e Irap, sono esposti al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.



Classificazione: Public

STATO PATRIMONIALE
Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite
dell'Attivo e del Passivo

ALL'ATTIVO:**IMMOBILIZZAZIONI**

Le Immobilizzazioni sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	2.067	2.229	-162
Immobilizzazioni materiali	377	471	-94
Totale	2.444	2.700	-256

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Totale Quote Amm.to al 31.12.12	Importo netto al 31.12.2012	Acquisti 2013	Decrementi 2013			Amm.to 2013	Importo netto 31.12.2013
					Costo storico	Tot. Quote Amm.	Totale		
Licenze software applicativo	8.893	6.866	2.027	1.248	8	3	5	1.918	1.351
Licenze software operativo	376	349	27	10	0	0	0	14	23
Gare Spc	86	0	86	511	0	0	0	0	597
Investimenti su beni di terzi	2.210	2.121	89	44	0	0	0	37	96
Totale	11.565	9.336	2.229	1.813	8	3	5	1.969	2.067

Il decremento pari a 5 migliaia di euro è stato determinato dalla rilevazione di sopravvenienze passive.



Classificazione: Public

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.12	Importo netto al 31.12.2012	Acquisti 2013	Dismissioni 2013			Amm.to 2013	Importo netto 31.12.13
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Attrezzature diverse	80	53	27	10	0	0	0	10	27
Apparecchiature Hardware	2.525	2.192	333	156	404	303	101	122	266
Mobili e macchine ord. da ufficio	2.028	1.926	102	23	584	550	34	20	71
Attrezzature elettroniche e varie	39	39	0	0	0	0	0	0	0
Impianto allarme e antincendio	69	69	0	9	0	0	0	1	8
Centrale telefonica	364	364	0	0	0	0	0	0	0
Telefoni portatili	34	32	2	0	0	0	0	1	1
Varchi elettronici	67	67	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni leggere	24	17	7	0	0	0	0	3	4
Totale	5.231	4.760	471	198	988	853	135	157	377

Il decremento di Euro 135 migliaia è riferibile per 134 migliaia di euro ai beni facenti parte del ramo di azienda trasferito alla Sogei spa a seguito dell'operazione di scissione, mentre 1 migliaio di euro è riferibile a dismissioni ordinarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è così composto:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	149	282	-133
Crediti	78.693	142.595	-63.902
Disponibilità liquide	3.211	5.872	-2.661
Totale	82.053	148.749	-66.696



Classificazione: Public

La voce RIMANENZE

ammonta a 149 migliaia di euro ed è così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2012	Incrementi		Decrementi		Saldo al 31.12.2013
	Superiore ai 12 mesi	Superiore ai 12 mesi	Inferiore ai 12 mesi	Superiore ai 12 mesi	Inferiore ai 12 mesi	Superiore ai 12 mesi
Progetto BUY SMART + (Green Procurement for Smart Purchasing)	15	15	0	0	0	30
Progetto Prolite (Procuring Lighting Innovation and Technology)	5	53	0	0	0	58
Progetti Pluriennali Conv. IT	262	0	0	0	262	0
Progetto e-Sens (Electronic Simple European Networked Services)	0	9	0	0	0	9
Progetto GPP 2020 (Green Public Procurement 2020)	0	7	0	0	0	7
Convenzione Sogel	0	45	0	0	0	45
Totale	282	129	0	0	262	149

Non ci sono in questa voce oneri finanziari patrimonializzati.

La voce CREDITI

e' così composta:

CREDITI	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2012	Variazione
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Clienti	74.050	0	138.693	0	-64.643
Crediti tributari	1.537	2.157	2.517	0	1.177
Imposta anticipata	802	0	820	0	-18
Crediti verso altri	145	2	563	2	-418
Totale	76.534	2.159	142.593	2	-63.902



Classificazione: Public

Nel bilancio sono presenti crediti aventi durata residua superiore a 5 anni e più precisamente:

- 2.157 migliaia di euro riferiti alla richiesta di rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del lavoro per gli anni 2007 - 2011.
- 2 migliaia di euro riferiti al deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane S.p.A.

La voce Crediti verso Clienti Esigibili entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	64.366	129.003	-64.637
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPE	0	694	-694
CORTE DEI CONTI	1.604	5.677	-4.073
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0	462	-462
IGRUE POAT	97	412	-315
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	202	137	65
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	523	903	-380
INAIL	2.782	361	2.421
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- Protezione Civile	179	215	-36
RGS - IGF	875	469	406
AGCM	41	128	-87
CONSIGLIO DI STATO	11	85	-74
SOGEI	2.505	0	2.505
AGID	14	0	14
FEE SPC	79	0	79
Gare su Delega	271	0	271
Fdir	58	0	58
Equitalia	82	0	82
Formez	196	0	196
Altri	165	147	18
TOTALE	74.050	138.693	-64.643

I crediti verso i clienti sono tutti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello Stato e sono così suddivisi:

Classificazione: Public

- ✓ 5.804 migliaia di euro ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza;
- ✓ 12.925 migliaia di euro ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip sulla base di quanto previsto dalle seguenti convenzioni:
 - Convenzione sottoscritta in data 07 febbraio 2013 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed avente per oggetto consulenza svolta per l'attività di supporto per gli acquisti per le P.A. (di seguito DAPA);
 - Convenzione sottoscritta in data 17 settembre 2013 con il dipartimento della RGS - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto lo svolgimento di attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza (di seguito IGRUE 2013-2015);
 - Convenzione sottoscritta in data 04 novembre 2011 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto lo svolgimento e l'innovazione delle attività e dei processi organizzativi del Dipartimento delle Finanze (di seguito DF);
 - Convenzione sottoscritta in data 20 dicembre 2012 con il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, avente ad oggetto il supporto in tema di acquisizione di beni e servizi informatici (di seguito Giustizia);
 - Convenzione sottoscritta in data 13 luglio 2012 con l'INAIL ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito INAIL);
 - Convenzione sottoscritta in data 13 marzo 2012 con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito PROTEZIONE CIVILE);
 - Convenzione sottoscritta in data 29 dicembre 2011 con la Ragioneria Generale dello Stato -IGF del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività per la tenuta del Registro dei Revisori Legali e del Registro del Tirocinio (di seguito RL);
 - Convenzione sottoscritta in data 19 giugno 2012 con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito AGCM);
 - Convenzione sottoscritta il 25 febbraio 2013 con l'Agenzia per l'Italia Digitale ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi informatici e telematici (di seguito AGID);
 - Convenzione sottoscritta in data 12 ottobre 2012 con il Consiglio di Stato ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito CDS);
 - Convenzione sottoscritta il 12 aprile 2013 con Sogei S.p.A. ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito Sogei);
- ✓ 156 migliaia di euro dovuti da Sogei a Consip ed in particolare, 76 migliaia di euro per acquisti di beni e servizi disciplinati nell'Accordo di Servizio del 31 luglio 2013, 66 migliaia di euro per spese

**Classificazione: Public**

sostenute per la pubblicazione delle gare e per i pagamenti dei contributi AVCP disciplinati dalla Convenzione del 12 aprile 2013, 14 migliaia di euro per la consulenza esterna relativa al progetto scissione.

- ✓ 58 migliaia di euro per rimborso corsi di formazione ed in particolare, 38 per fatture da emettere nei confronti di Fondo Dirigenti (FDIR), 20 per fatture da emettere nei confronti di Fondo Impresa (FONDIMPRESA).
- ✓ 126 migliaia di euro per fatture da emettere nei confronti di clienti di minore consistenza.

La voce Crediti verso Clienti Esigibili oltre l'Esercizio Successivo

Non esistono crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce Crediti Tributari

La voce ha subito la seguente movimentazione:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2013		Saldo al 31.12.2012		Variazione
	Esigibile entro l'esercizio successivo	Esigibile oltre l'esercizio successivo	Esigibile entro l'esercizio successivo	Esigibile oltre l'esercizio successivo	
Erario C/IVA	114	0	1.604	0	- 1.490
Crediti IRES	944	0	895	0	49
Crediti IRAP	479	0	18	0	461
Crediti per Rimborso IRES	0	2.157	0	0	2.157
Totale	1.537	2.157	2.517	0	1.177

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono alla richiesta di rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del lavoro per gli anni 2007 - 2011.



Classificazione: Public

La voce Ires risulta essere così composta:

IRES	Saldo al 31.12.2013
Imposta dell'esercizio	-39
Acconti versati	980
Ritenute su Interessi bancari	3
Crediti vs IRES	944

La voce Irap risulta essere così composta:

IRAP	Saldo al 31.12.2013
Imposta dell'esercizio	-1.307
Acconti versati	1.786
Crediti vs IRAP	479

La voce Imposte Anticipate

E' così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
IMPOSTE ANTICIPATE	802	820	- 18
TOTALE	802	820	-18

L'importo iscritto in bilancio si riferisce esclusivamente all'Ires.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

Imposte anticipate	IRES			
	Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2012		812	0	812
Incrementi 2013				
Emolumenti organo amm.vo		28	0	28
Bonus produttività a dipendenti		489	0	489
Fondo rischi		227	0	227
G/C da oltre esercizio				
Totale incrementi 2013		744	0	744
Decrementi 2013				

P



Classificazione: Public

Bonus produttività a dipendenti	656	0	656
Incentivi all'esodo	66	0	66
Rischio cause in corso	25	0	25
Emolumenti organo amm.vo	6	0	6
Contributi associativi	0	0	0
<i>G/C a entro esercizio</i>			
Totale decrementi 2013	753	0	753
Saldo al 31/12/2013	802	0	802

Imposte anticipate	IRAP		
	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2012	8	0	8
Incrementi 2013			
<i>G/C da oltre esercizio</i>			
Totale Incrementi 2013	0	0	0
Decrementi 2013			
Rischio cause in corso	8	0	8
<i>G/C a entro esercizio</i>			
Totale decrementi 2013	8	0	8
Saldo al 31/12/2013	0	0	0

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	8	10	-2
FORNITORI C/ANTICIPI	80	137	-57
ALTRI	57	416	-359
TOTALE	145	563	-418

La voce Altri, per complessivi 57 migliaia di euro, si riferisce a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e verso la Comunità Europea e più precisamente:

- 17 migliaia di euro si riferiscono a crediti verso istituti previdenziali e Inail;
- 40 migliaia di euro si riferiscono a conguagli a credito da ricevere da compagnie Assicuratrici.



Classificazione: Public

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo

ammonta a 2 migliaia di euro. Questa voce si riferisce ad un deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane SpA. Questo credito ha una durata superiore a 5 anni. Non vi sono ulteriori crediti vs. altri aventi durata residua superiore a 5 anni.

La voce DISPONIBILITA' LIQUIDE

si riferisce ai depositi su conti correnti postali e bancari e alla liquidità in cassa al 31.12.2013. In particolare, dette disponibilità sono così composte:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	3.208
DANARO E VALORI IN CASSA	3
TOTALE	3.211

La voce Depositi Bancari e Postali

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
DEPOSITI BANCARI	3.122	5.768	-2.646
DEPOSITI POSTALI	86	101	-15
TOTALE	3.208	5.869	-2.661

La voce Denaro e Valori in Cassa

si è così movimentata:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
DENARO E VALORI IN CASSA	3	3	0



Classificazione: Public

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI

ammonta a 145 migliaia di euro e si riferisce al risconto delle voci di costo di competenza degli esercizi successivi.

TIPOLOGIA	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Risconti Attivi	145	126	19
Totale	145	126	19

Di seguito il dettaglio:

TIPOLOGIA	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Accesso banche dati	6	3	3
Ass.za e Manutenzioni Informatiche	0	1	-1
Assicurazioni diverse	2	2	0
Assicurazione incendio e furto	1	1	0
Assicurazioni infortuni e morte	17	17	0
Assicurazione R.C.T.O.	52	51	1
Assicurazioni R.C. Amm.ri e Sindaci	17	17	0
Assicurazioni sulla vita	8	8	0
Canoni manutenzione beni diversi propri	4	3	1
Consulenze per la Produzione	0	3	-3
Corsi di formazione	11	4	7
Imposte e tasse diverse	1	0	1
Imposta di registro	1	5	-4
Noleggio licenze sw	5	8	-3
Prodotti informatici	1	2	-1
Altri contributi previdenziali e assistenziali	19	0	19
Riviste	0	1	-1
Totale	145	126	19



Classificazione: Public

AL PASSIVO:

PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue sono riepilogate le movimentazioni subite dal Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio:

Voci	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Capitale Sociale	5.200	0	0	5.200
Riserva legale	1.040	0	0	1.040
Riserva ex D.L.124/93	17	0	0	17
Riserva disponibile Utile (Perdite) a nuovo	19.203	2.315	8.000	13.518
Utile di esercizio	2.315	2.018	2.315	2.018
Totale Patrimonio netto	27.775	4.333	10.315	21.793

La voce Capitale Sociale

ammonta a 5.200 migliaia di euro e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al 31 dicembre 2013 risulta interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La voce Riserva Legale

la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale. Detta riserva risulta essere così costituita:

Accantonamento utile esercizio 1998	37
Accantonamento utile esercizio 1999	93
Accantonamento utile esercizio 2000	53
Accantonamento utile esercizio 2001	99



Classificazione: Public

Accantonamento utile esercizio 2002	46
Accantonamento utile esercizio 2003	105
Accantonamento utile esercizio 2004	25
Accantonamento utile esercizio 2005	97
Accantonamento utile esercizio 2006	65
Accantonamento utile esercizio 2007	158
Accantonamento utile esercizio 2008	30
Accantonamento utile esercizio 2009	96
Accantonamento utile esercizio 2010	108
Accantonamento utile esercizio 2011	28
Totale	1.040

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce Riserve in Sospensione ex D.L. 124/93

ammonta a 17 migliaia di euro e non evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. Questa riserva si riferisce all'accantonamento, eseguito nei precedenti esercizi, di un importo pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previdat). Detta riserva risulta essere così composta:

quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998	4
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999	1
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000	5
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001	7
Totale	17

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del D. Lgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituito anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.



Classificazione: Public

La voce Riserve Disponibili

risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata:

Accantonamento utile esercizio 1998	362
Accantonamento utile esercizio 1999	1.251
Accantonamento utile esercizio 2000	973
Accantonamento utile esercizio 2001	1.884
Accantonamento utile esercizio 2002	876
Accantonamento utile esercizio 2003	1.989
Accantonamento utile esercizio 2004	467
Accantonamento utile esercizio 2005	1.846
Accantonamento utile esercizio 2006	1.234
Accantonamento utile esercizio 2007	3.008
Accantonamento utile esercizio 2008	569
Accantonamento utile esercizio 2009	1.833
Accantonamento utile esercizio 2010	2.048
Accantonamento utile esercizio 2011	863
Accantonamento utile esercizio 2012	2.315
Decremento per operazione di scissione 01.07.2013	-8.000
Totale	13.518

Il decremento di 8.000 migliaia di euro si riferisce al valore contabile del ramo di azienda IT trasferito a Sogei spa a seguito dell'operazione di scissione precedentemente descritta.

Le presenti riserve sono liberamente distribuibili.

La voce FONDI PER RISCHI E ONERI

ha evidenziato nel corso del 2013 la seguente movimentazione:

FONDO RISCHI e ONERI	Saldo al 31.12.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo al 31.12.2013
Rischi per Ires differita	1	0	1	0
Rischi su gare	270	125	92	303
Rischi per Miglior./Riqualif. Organico	0	700	0	700
Totale	271	825	93	1.003



Classificazione: Public

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite da questa voce di debito nel corso dell'anno 2013:

Saldo al 31.12.2012	Riv.ne al 31.12.2013	Variazione Acc.to 2013	Imposta Sostitutiva	Dimissioni	Anticipi	Trasferimento Per Scissione	Saldo al 31.12.2013
5.974	87	31	-9	-32	-125	-3.502	2.424

Come disciplinato nel progetto di scissione, si è proceduto al trasferimento di 3.502 migliaia di euro relativi alle quote di TFR maturato alla data del 01.07.2013 dal personale trasferito con il ramo di azienda IT attribuito a Sogei spa.

La voce DEBITI

E' così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2012	VARIAZIONI
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
Debiti verso banche	31.575	0	28.294	0	3.281
Acconti	4	129	0	15	118
Debiti verso fornitori	12.401	144	73.093	73	-60.621
Debiti tributari	10.593	0	9.342	0	1.251
Debiti verso istituti di prev.	2.012	0	3.556	0	-1.544
Altri debiti	2.563	0	3.181	0	-618
Totale	59.149	273	117.467	88	-58.133

L'incremento dei debiti verso le banche risente degli effetti dell'operazione di scissione che ha comportato a carico di Consip l'obbligo di trasferire a Sogei spa con il ramo di azienda, disponibilità liquide pari ad Euro 14.934 migliaia.

Il considerevole decremento dei debiti verso fornitori è da imputare prevalentemente al trasferimento a Sogei spa, a partire dal 01 luglio 2013, delle attività informatiche: ciò ha ridotto considerevolmente l'attività gestita da Consip in nome e per conto del MEF.

Si precisa che nel ramo di azienda trasferito a Sogei spa vi sono:



Classificazione: Public

sia i debiti verso gli Istituti di Previdenza pari a 1.336 migliaia di euro, sia altri debiti nei confronti del personale dipendente trasferito pari a 1.567 migliaia di euro per competenze maturate alla data del 01.07.2013.

In bilancio non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La voce Debiti verso Banche esigibili entro l'esercizio successivo

ammonta a 31.575 migliaia di euro e si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce Acconti esigibili entro l'esercizio successivo

ammonta a 4 migliaia di euro e si riferisce ad anticipi ricevuti da clienti per il rimborso dei costi di pubblicazione ex art. 34 D.L. 179/2012.

La voce Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo

ammonta a 129 migliaia di euro e si riferisce agli acconti ricevuti sulle commesse in corso di esecuzione così ripartiti:

- 31 migliaia di euro relativi al Progetto BUY SMART;
- 83 migliaia di euro relativi al Progetto Prolite;
- 15 migliaia di euro relativi al Progetto GPP2020.

La voce Debiti verso Fornitori esigibili entro l'Esercizio successivo

è composta da debiti per fatture ricevute pari a 3.490 migliaia di euro e da debiti per fatture da ricevere pari a 8.911 migliaia di euro.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute sono così suddivisi:

fornitori italiani	3.485
fornitori residenti nella UE	5

Detti importi si riferiscono:

- per 3.252 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dell'Amministrazione in veste di mandataria senza rappresentanza;
- per 238 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

I debiti per fatture da ricevere al 31.12.2013 sono così suddivisi:



Classificazione: Public

fornitori italiani	8.821
fornitori residenti nella UE	90

Debiti importi si riferiscono:

- per 3.774 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dell'Amministrazione in veste di mandataria senza rappresentanza;
- per 5.137 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce Debiti verso Fornitori esigibili oltre l'Esercizio successivo

risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute pari a 144 migliaia di euro e sono così suddivisi:

fornitori italiani	144
fornitori residenti nella UE	0

Debiti importi si riferiscono alla trattenuta dello 0,50% (ex art. 4 D.P.R. 207/2010 a garanzia del pagamento degli oneri contributivi) operata sulle fatture riferite a contratti la cui scadenza va oltre l'esercizio successivo e ad una fattura la cui liquidazione avverrà nel 2015.

Nel dettaglio tale voce è così composta:

- 140 migliaia di euro riferita agli acquisti di beni e servizi effettuati in nome proprio ma per conto terzi in qualità di mandataria senza rappresentanza;
- 4 migliaia di euro riferita agli acquisti di beni e servizi effettuati in nome e per conto proprio.

La voce Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
IVA DIFFERITA	9.494	7.267	2.227
R/A LAVORO DIPENDENTE	999	1.947	-948
R/A LAVORO AUTONOMO	88	117	-29
TARSU	11	11	0
TARES	1	0	1
TOTALE	10.593	9.342	1.251



Classificazione: Public

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
Inps/Inail su stipendi	1.240	2.375	-1.135
Inps/Inail su ferie maturate e non godute	133	215	-82
Altri Fondi Integrativi e Previdenziali	639	966	-327
Totale	2.012	3.556	-1.544

La voce Altri Debiti

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2012	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Depositi cauzionali	765	0	524	0	241
Dipendenti per ferie maturate e non godute	510	0	819	0	-309
Conguaglio per adeguamento premi assicurativi	78	0	73	0	5
Dipendenti per competenze maturate	1.051	0	1.627	0	-576
Ctr Fissi/Annuati Revisori Legali	85	0	99	0	-14
Altri	74	0	39	0	35
Totale	2.563	0	3.181	0	-618



Classificazione: Public

La voce "Ctr Fissi e Annuali Revisori Legali" si riferisce alla riscossione dei contributi di cui all'art.4, comma 1 lettera d, della Convenzione stipulata il 29/12/2011 tra Consip e IGF per il supporto alle attività di tenuta del registro dei revisori legali, del registro del tirocinio e ad ulteriori attività di cui all'articolo 21, comma 7, del D.Lgs.n.39/2010. Il relativo importo è stato versato tempestivamente entro i termini previsti, dal D.M. del 01/10/2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26/10/2012, il 09 gennaio 2014.

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI

ammonta a zero migliaia di euro.

La voce CONTI D'ORDINE

ammonta a 2.276 migliaia di euro e si riferisce alla fidejussione bancaria rilasciata nel nostro interesse, a garanzia degli adempimenti contrattuali, a favore della società proprietaria dell'immobile ubicato in Via Isonzo.



Classificazione: Public

CONTO ECONOMICO

Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dei Costi e dei Ricavi

Illustriamo qui di seguito le voci principali del Conto Economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di 122.073 migliaia di euro, così composto:

• Compensi Consip	51.244 migliaia di euro
• Rimborso Anticipazioni P.A.	69.280 migliaia di euro
• Rimanenze variazioni Lavori in corso su Ordinazione	-133 migliaia di euro
• Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	511 migliaia di euro
• Altri Ricavi e Proventi	1.171 migliaia di euro

Tale valore della produzione è stato realizzato nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale e nella UE. La Società ha svolto la propria attività nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti, e degli altri Organi dello Stato sulla base di apposite convenzioni.

Nel corso dell'esercizio 2013, le convenzioni che hanno disciplinato le attività svolte dalla società sono state le seguenti:

- Convenzione sottoscritta in data 07 febbraio 2013 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto la consulenza svolta per l'attività di supporto agli acquisti per le P.A. (di seguito DAPA);
- Convenzione sottoscritta in data 17 novembre 2009 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti, prorogata con lettera dell'11 gennaio 2013 protocollo nr. 923/2013, avente per oggetto la realizzazione e la gestione delle attività informatiche dello Stato (di seguito IT);
- Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2009 con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prorogata con atto del 17 settembre 2012, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza (di seguito IGRUE);
- Convenzione sottoscritta in data 17 settembre 2013 con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza (di seguito IGRUE 2013-2015);
- Convenzione sottoscritta in data 04 novembre 2011 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto lo svolgimento e l'innovazione delle attività e dei processi organizzativi del Dipartimento delle Finanze (di seguito DF);

Classificazione: Public

- Convenzione sottoscritta in data 20 dicembre 2012 con il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, avente ad oggetto il supporto in tema di acquisizione di beni e servizi informatici (di seguito GIUSTIZIA);
- Convenzione sottoscritta in data 30 dicembre 2011 con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto lo svolgimento di attività informatiche (di seguito DIPE);
- Convenzione sottoscritta in data 08 novembre 2011 con la Direzione I del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell' Economia e delle Finanze, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di nuova governance economica europea e di vendita all'asta delle quote di emissioni di gas a effetto serra (di seguito JPA);
- Convenzione sottoscritta in data 29 dicembre 2011 con la Ragioneria Generale dello Stato -IGF del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto lo svolgimento di attività per la tenuta del Registro dei Revisori Legali e del Registro del Tirocinio (di seguito RL);
- Convenzione sottoscritta in data 13 marzo 2012 con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito PROTEZIONE CIVILE);
- Convenzione sottoscritta in data 13 luglio 2012 con l'INAIL ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito INAIL);
- Convenzione sottoscritta in data 19 giugno 2012 con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito AGCM);
- Convenzione sottoscritta in data 12 ottobre 2012 con il Consiglio di Stato ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito CDS);
- Convenzione sottoscritta il 25 febbraio 2013 con l'Agenzia per l'Italia Digitale ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi informatici e telematici (di seguito AGID);
- Convenzione sottoscritta il 12 aprile 2013 con Sogei S.p.A. ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito SOGEI);
- Accordo di servizio sottoscritto il 31/07/2013 con Sogei S.p.A. ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività riferite al progetto di scissione (di seguito SOGEI);
- Convenzione sottoscritta il 24/06/2012 con Equitalia S.p.A. ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività di consulenza in tema di attuazione delle disposizioni di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni (di seguito EQUITALIA).



Classificazione: Public

I Compensi Consip

I ricavi da corrispettivi sono conseguiti in relazione alle attività svolte dalla Consip a fronte degli adempimenti e degli impegni assunti nei confronti dei committenti secondo quanto previsto e definito nei diversi disciplinari. Di seguito si fornisce in dettaglio la composizione di tale voce suddivisa per convenzione:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
CONVENZIONE DAPA	25.370	26.804	-1.434
CONVENZIONE IT	17.280	34.192	-16.912
CONVENZIONE IGRUE	331	376	-45
CONVENZIONE IGRUE 2013 - 2015	25	0	25
CONVENZIONE DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	414	445	-31
CONVENZIONE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	446	713	-267
CONVENZIONE DIPE	145	247	-102
CONVENZIONE GAFI	0	90	-90
CONVENZIONE JPA	1	50	-49
CONVENZIONE RL	1.319	390	929
CONVENZIONE PROTEZIONE CIVILE	438	196	242
CONVENZIONE INAIL	1.128	660	468
CONVENZIONE AGCM	189	118	71
CONVENZIONE CDS	110	79	31
CONVENZIONE AGID	14	0	14
CONVENZIONE SOGEI	4.119	0	4.119
CONGUAGLIO RICAVI CONVENZIONE IT	-85	0	-85
TOTALE	51.244	64.360	-13.116

Tali ricavi evidenziano un decremento pari a circa il -20% rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente alla cessione a Sogei spa delle Convenzioni IT e DIPE comprese nel perimetro del progetto di scissione.

I Rimborsi Anticipazioni P.A.

Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza disciplinati con le convenzioni del 07 febbraio 2013 (Convenzione DAPA), del 17 Novembre 2009 prorogata con lettera protocollata l'11 gennaio 2013 (Convenzione IT), del 30 settembre 2009 integrata con atto del 17



Classificazione: Public

settembre 2012 (Convenzione IGRUE), del 17 settembre 2013 (Convenzione IGRUE 2013-2015), del 4 novembre 2011 (Convenzione DF), del 20 dicembre 2012 (Convenzione GIUSTIZIA), del 30 dicembre 2011 (Convenzione DIPE), dell' 08 novembre 2011 (Convenzione JPA), del 29 dicembre 2011 (Convenzione RL), del 13 marzo 2012 (Convenzione PROTEZIONE CIVILE), del 13 luglio 2012 (Convenzione INAIL), del 12 ottobre 2012 (Convenzione CDS).

Tali rimborsi non generano margine alcuno in capo alla Consip in quanto non costituiscono il corrispettivo di prestazioni di servizi o di cessioni di beni. Infatti, come indicato nelle Convenzioni sottoscritte con le P.A., queste ultime hanno l'obbligo di rimborsare alla Consip gli impegni finanziari assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per loro conto, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi senza l'aggiunta di alcuna provvigione. Tale attività ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale Nr. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. L'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio in quanto, a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborsi, suddivisi per tipologia di spesa, riferiti all'esercizio 2013 raffrontato con l'esercizio 2012:

TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
BENI	10.276	12.004	-1.728
SERVIZI	58.688	123.696	-65.008
Godimento di beni di terzi	316	1.479	-1.163
TOTALE	69.280	137.179	-67.899
RIPARTIZIONE PER CONVENZIONE:			
CONVENZIONE DAPA	9.289	6.143	3.146
CONVENZIONE IT	55.902	126.276	-70.374
CONVENZIONE IGRUE	327	557	-230
CONVENZIONE IGRUE 2013-2015	72	0	72
CONVENZIONE DF	4	8	-4
CONVENZIONE GIUSTIZIA	1.124	3.425	-2.301
CONVENZIONE DIPE	359	642	-283
CONVENZIONE JPA	0	8	-8
CONVENZIONE RL	319	79	240
CONVENZIONE PROTEZIONE CIVILE	20	6	14
CONVENZIONE INAIL	1.864	29	1.835
CONVENZIONE CDS	0	6	-6



Classificazione: Public

Gli importi sopra indicati relativi alla Convenzione DAPA sono al netto delle spese di giudizio, così come gli importi relativi alla Convenzione IT sono al netto dell'applicazione delle penali.

Il decremento di queste voci rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente imputabile all'operazione di scissione e al relativo trasferimento delle attività informatiche alla Sogel spa.

La Variazione Lavori in corso su Ordinazione

ammonta a -133 migliaia di euro. Questo importo rappresenta la somma algebrica delle seguenti variazioni:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
Progetto BUY SMART + (Green Procurement for Smart Purchasing)	14	15	-1
Progetto Prolite (Procuring Lighting Innovation and Technology)	53	5	48
Progetti Pluriennali IT	-262	262	-524
Progetto Peppol (Pan European Public Procurement on-line)	0	-506	506
Progetto e-Sens (Electronic Simple European Networked Services)	9	0	9
Progetto GPP 2020 (Green Public Procurement 2020)	7	0	7
Convenzione SOGEL	46	0	46
Totale	-133	-224	91

Incrementi di immobilizzazioni per Lavori Interni

ammonta a 511 migliaia di euro e si riferisce ai costi diretti pre operativi sostenuti per la predisposizione delle Gare SPC che, ai sensi dell' art. 4 comma 3 quater del D.L. 95/2012, verrà remunerata dai contributi (D.Lgs.177 del 01/12/2009 art. 18 comma 3) che le P.A. dovranno versare in caso di adesione alle convenzioni stipulate con i fornitori.

Gli Altri Ricavi e Proventi

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
Riaddebito canoni noleggio autovetture	53	68	-15
Rimborso pubblicazioni Gare ex art.34 DL179/12	123	0	123



Classificazione: Public

Attività per altre P.A. (progetto Equitalia)	79	97	-18
Contributi Fee Spc	79	0	79
Rimborso costi da Sogei	507	0	507
Altri	330	966	-636
Totale	1.171	1.131	40

La voce Altri, per complessivi 330 migliaia di euro, è così composta:

- 4 migliaia di euro si riferiscono ad addebiti ai dipendenti dei costi di telefonia mobile;
- 13 migliaia di euro si riferiscono a ricavi per l'esecuzione di prove funzionali su convenzioni Dapa;
- 18 migliaia di euro si riferiscono al rimborso costi per verifiche ispettive su convenzioni Dapa;
- 117 migliaia di euro si riferiscono a ricavi per l'escussione di cauzioni provvisorie;
- 58 migliaia di euro si riferiscono a contributi dei fondi interprofessionali ed in particolare: 38 migliaia di euro a Fondo Dirigenti (FDIR) e 20 migliaia di euro a Fondo Impresa (FONDIMPRESA);
- 13 migliaia di euro si riferiscono a rimborsi ricevuti dall'European Commission DG DIGIT01;
- 100 migliaia di euro si riferiscono al rimborso da Sogei spa per l'utilizzo di PDL come previsto nell'accordo di servizio;
- 7 migliaia di euro si riferiscono a rimborsi ricevuti da altri.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel Conto Economico per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto della Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza disciplinati con le convenzioni del 07 febbraio 2013 (Convenzione DAPA), del 17 Novembre 2009 prorogata con atto protocollato l'11 gennaio 2013 (Convenzione IT), del 30 settembre 2009 integrata con atto del 17 settembre 2012 (Convenzione IGRUE), del 17 settembre 2013 (Convenzione Igrue 2013-2015), del 4 novembre 2011 (Convenzione DF), del 20 dicembre 2012 (Convenzione GIUSTIZIA), del 30 dicembre 2011 (Convenzione DIPE), dell'08 novembre 2011 (Convenzione JPA), del 29 dicembre 2011 (Convenzione RL), del 13 marzo 2012 (Convenzione PROTEZIONE CIVILE), del 13 luglio 2012 (Convenzione INAIL), del 19 giugno 2012 (Convenzione AGCM), del 12 ottobre 2012 (Convenzione CDS), del 25 febbraio 2013 (Convenzione AGID), del 12 aprile 2013 (Convenzione Sogei).

I costi della produzione sono così suddivisi:

- 69.280 migliaia di euro sostenuti in nome proprio ma per conto di terzi;
- 51.189 migliaia di euro sostenuti in nome e per conto di CONSIP.



Classificazione: Public

COSTI SOSTENUTI IN NOME PROPRIO MA PER CONTO di TERZI

I costi sostenuti dalla Consip, quale mandataria senza rappresentanza, sono così suddivisi per convenzione:

NATURA COSTO	DAPA	IT	IGRUE	IGRUE 2013-2015	DF	Giustizia	DIPE	JPA	RL	PROT. CIVILE	INAIL	Totale a Bilancio 2013
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.318	7.124	11	0	0	0	0	0	6	0	1.817	10.276
Acquisto di servizi	7.971	48.461	316	72	4	1.124	359	0	313	20	47	58.687
Godimento di beni di terzi	0	317	0	0	0	0	0	0	0	0	0	317
Totale	9.289	55.902	327	72	4	1.124	359	0	319	20	1.864	69.280

L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni P.A. inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n. 377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

COSTI SOSTENUTI IN NOME E PER CONTO PROPRIO

I costi sostenuti in nome e per conto della Consip sono così suddivisi:

NATURA COSTO	DAPA	IT	IGRUE	IGRUE 2013-2015	DF	GIUSTIZIA	DIPE	JPA	RL	PROT. CIVILE	INAIL	AGCM	CDS	AGID	SOGEI	Totale a Bilancio 2013
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60	27	1	0	1	1	0	0	4	1	2	1	0	3	171	272
Acquisto di servizi	6.668	1.999	33	2	48	109	12	0	395	134	207	59	13	504	1.470	11.652
Godimento di beni di terzi	1.133	657	12	1	19	21	4	0	7	17	43	9	4	62	188	2.177
Costo del Personale	15.128	12.713	216	16	286	334	105	0	928	231	714	127	79	642	2.377	33.896
Ammortamenti e Svalutazioni	1.171	465	13	1	18	23	4	0	72	19	49	10	5	61	214	2.126
Accantonamenti per Rischi	619	0	6	0	7	10	0	0	30	8	22	4	2	26	91	825
Oneri diversi di Gestione	118	58	1	0	1	3	0	0	2	5	7	1	1	6	37	240
Totale	24.897	15.919	281	21	380	501	125	0	1.438	415	1.044	211	104	1.304	4.548	51.189

Al riguardo si fa presente che la ripartizione di questi costi tra le convenzioni sottoscritte è fatta in funzione dei costi specifici diretti sostenuti per ciascuna convenzione e dalla imputazione di quota parte di costi generali di struttura.



Classificazione: Public

I costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di Merci

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	21	20	1
MATERIALE EDP	32	28	4
ACQUISTI MANUTENZIONE	0	9	-9
GASOLIO E LUBRIFICANTI	7	16	-9
PREVENZIONE SICUREZZA	0	1	-1
MATERIALE PULIZIE	20	12	8
BENI CONSIP/SOGEI	160	0	160
ALTRO	32	53	-21
TOTALE	272	139	133

I costi per Servizi

risultano essere così articolati:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
CONSULENZE	5.849	5.241	608
COMMISSARI DI GARA	38	56	-18
BANDI DI GARA	478	357	121
FORMAZIONE	111	266	-155
MENSA E BUONI PASTO	579	696	-117
VIAGGI E TRASFERTE	223	337	-114
ASSICURAZIONI	626	559	67
VIGILANZA	163	165	-2
UTENZE	510	526	-16
ORGANI SOCIALI	537	648	-111

R



Classificazione: Public

ACCESSO BANCA DATI	466	344	122
ELABORAZIONE STIPENDI	65	77	-12
MANUTENZIONI E ASSISTENZA	1.071	1.330	-259
RICERCA DEL PERSONALE	2	0	2
PULIZIA UFFICI	148	162	-14
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	35	37	-2
SPESE DI RAPPRESENTANZA	52	57	-5
TRASPORTI	59	61	-2
POSTALI E TELEGRAFICHE	21	28	-7
PREVENZIONE E SICUREZZA	30	22	8
COMPENSI A REVISORI	9	22	-13
ALTRE PRESTAZIONI DI TERZI	210	282	-72
SERVIZI CONSIP/SOGEI	309	0	309
ORGANIZZAZIONE EVENTI PER P.A. e CONSIP	61	115	-54
TOTALE	11.652	11.389	263

Nello specifico i costi di Consulenza sono così suddivisi:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
CONSULENZE DIREZIONALI	892	1.379	-487
CONSULENZE PER LA PRODUZIONE	1.968	920	1.048
CONSULENZE SUPPORTO OPERATIVO	1.046	754	292
CONSULENZE INFORMATICHE	91	95	-4
CONSULENZE ATIPICO E STAGISTI	851	826	25
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	934	1.196	-262
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	67	71	-4
TOTALE	5.849	5.241	608

Rispetto al precedente esercizio, i costi di consulenza hanno subito un incremento complessivo di 608 migliaia di euro (pari a +11,60%), riconducibile principalmente al maggior ricorso alle consulenze di



Classificazione: Public

Categoria	Dipendenti al 31.12.2012	Entrati nell'esercizio	Usciti nell'esercizio	Passaggi interni	Scissione Soget 01.07.13	Dipendenti al 31.12.2013	Consistenza media su base mensile
DIRIGENTI	54	0	1	3	21	35	43,75
QUADRI	291	5	1	3	168	130	212,17
IMPIEGATI	222	17	4	-6	85	144	183,58
TOTALE	567	22	6	0	274	309	439,50

I costi per Oneri Sociali

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
Inps	6.386	8.253	-1.867
Inail	90	135	-45
Previdai	142	182	-40
Fasi	128	156	-28
Fasi Open	205	205	0
Cometa	63	80	-17
Metasalute	0	13	-13
Ctr su Ferie	155	-14	169
Altri contributi	42	40	2
Totale	7.211	9.050	-1.839

Il Trattamento di Fine Rapporto

il costo 2013 del Trattamento di Fine Rapporto è stato per la Società di complessivi 1.841 migliaia di euro ed è così articolato:

- Rivalutazione TFR anni precedenti al netto dell'imposta: 77 migliaia di euro
- Accantonamento di competenza dell'esercizio: 1.764 migliaia di euro

Il costo del TFR è stato così destinato:

- Rivalutazione debito per TFR presso l'Azienda al 30/06/2007, 77 migliaia di euro;
- Ritenuta Inps su TFR, 121 migliaia di euro;
- TFR accantonato nel 2013, 43 migliaia di euro;
- Tesoreria Inps, 960 migliaia di euro;
- Previdenza Complementare, 640 migliaia di euro.



Classificazione: Public

Gli Altri Costi del Personale

ammontano a 145 migliaia di euro e si riferiscono per 45 migliaia di euro a indennità chilometriche corrisposte ai dipendenti in occasione di trasferte e per 100 migliaia di euro a costi di personale distaccato presso la nostra sede.

Gli Ammortamenti e le Svalutazioni

ammontano a 2.126 migliaia di euro, mostrano un decremento di 297 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (2.423 migliaia di euro), e si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per 1.969 migliaia di euro;
- immobilizzazioni materiali per 157 migliaia di euro.

Gli Accantonamenti per Rischi

ammontano a 825 migliaia di euro di cui:

- 125 migliaia di euro riferiti ad accantonamenti sul contenzioso in corso relativo a n. 2 ricorsi amministrativi per i quali Consip è stata giudicata soccombente in primo grado di giudizio;
- 700 migliaia di euro si riferiscono ad accantonamenti per probabili costi che potrebbero essere sostenuti per iniziative volte al miglioramento e riqualificazione del mix professionale ricorrendo, se del caso, anche ad azioni per favorire l'esodo dei lavoratori (giusta delibera CDA del 19 novembre 2013).

Gli Oneri Diversi di Gestione

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	10	25	-15
PRODOTTI INFORMATICI	5	7	-2
TASSE DELL'ESERCIZIO	200	181	19
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	11	75	-64
ALTRO	14	17	-3
TOTALE	240	305	-65



Classificazione: Public

I Proventi e Oneri Finanziari

sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
Altri proventi finanziari	15	20	-5
Interessi e altri Oneri finanziari	-435	-432	-3
Utili e perdite su cambi	-4	1	-5
Totale	-424	-411	-13

Gli Altri Proventi Finanziari

ammontano a 15 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 5 migliaia di euro e si riferiscono a interessi attivi su rapporto di conto correnti bancari e postali.

Gli Interessi e Altri Oneri Finanziari

ammontano a -435 migliaia di euro con un incremento di 3 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario.

Gli Utili e Perdite su Cambi

ammontano complessivamente a -4 migliaia di euro e si riferiscono a differenze di cambio emerse in occasione del pagamento di fatture di fornitori esteri.

I Proventi e gli Oneri Straordinari

sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
Proventi Straordinari	3.058	2.241	817
Oneri Straordinari	-866	-1.703	837
Totale	2.192	538	1.654



Classificazione: Public

I Proventi Straordinari

ammontano a 3.058 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive così composte:

- 189 migliaia di euro per sopravvenienze relative a costi accantonati in eccesso negli esercizi precedenti;
- 712 migliaia di euro relativi all'attività svolta a favore della PA in base ai mandati senza rappresentanza. Il presente importo trova esatta corrispondenza con la voce inserita tra gli oneri straordinari come sopravvenienza passiva.
- 2.157 migliaia di euro relativi alla richiesta di rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del lavoro per gli anni 2007 - 2011.

Gli Oneri Straordinari

ammontano complessivamente a 866 migliaia di euro di cui:

- 122 migliaia di euro per sopravvenienze relative a minor costi accantonati negli esercizi precedenti, di competenza degli stessi;
- 32 migliaia di euro per minusvalenze straordinarie su alienazione cespiti trasferiti gratuitamente a Sogei spa come previsto al punto 5.1.3 dell'accordo di servizio stipulato a margine del progetto di scissione.
- 712 migliaia di euro relativi all'attività svolta a favore della P.A. in base ai mandati senza rappresentanza. Il presente importo trova esatta corrispondenza nei proventi straordinari come sopravvenienze attive.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

Imposte correnti	1.346 migliaia di euro
Imposte differite/anticipate	8 migliaia di euro

Fiscalità dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

IRES	39 migliaia di euro
IRAP	1.307 migliaia di euro

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2013, è stata applicata l'aliquota del 27,5%.
In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:



Classificazione: Public

Risultato dell'esercizio ante imposte	3.372 (A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	3.118 (B)
Variazioni in diminuzione (incluso ACE)	6.350 (C)
Reddito imponibile (A+B-C)	140 (D)
Imposta (D x 27,5%)	39 (E)
Aliquota effettiva (E / A)	1,14%

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2013, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 4,82%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	1.604 (A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	36.459 (B)
Variazioni in diminuzione	1.126 (C)
Imponibile (A+B-C)	36.937 (D)
Deduzione Cuneo Fiscale	9.813 (E)
Imposta ((D-E)x4.82%)	1.307 (F)
Risultato dell'esercizio ante imposte	3.372 (G)
Aliquota effettiva (F / G)	38,77%

Fiscaltà anticipate

- Ires pari a 8 migliaia di euro.

Oneri Finanziari imputati nell'attivo dello Stato Patrimoniale

In nessuna voce dello Stato Patrimoniale sono stati imputati oneri finanziari.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 20 maggio 2014

L'Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino



Classificazione: Public

ALLEGATO A

CONSIP S.p.A.
Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012
(in migliaia di euro)

	31.12.2013	31.12.2012
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	2.018	2.315
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante:		
- Ammortamento immob. immateriali	1.969	2.217
- Ammortamento immob. materiali	157	207
- Quota T.F.R. maturata nell'esercizio	1.633	2.307
Capitale circolante generato dalla gestione reddituale	3.759	4.731
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	140	5
Totale fonti	5.917	7.050
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	1.813	1.600
- Immobilizzazioni materiali	198	169
Totale investimenti	2.011	1.769
- Crediti tributari oltre l'esercizio	2.157	0
- Acconti oltre l'esercizio	-129	-15
- Debiti vs. fornitori oltre l'esercizio	-144	-73
Fondo rischi su contenzioso	-32	40
Fondo rischi Miglior./Riquad. Organico	-700	0
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev. Complem.	1.600	2.118
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	32	226
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	9	21
- Anticipi su T.F.R.	125	173
- T.F.R. trasferito per scissione	3.502	0
- Imp. Rival. su T.F.R. trasferita per scissione	5	0
- Quota Patrimonio Netto trasferito per scissione	8.000	0
- Variazione lavori in corso su ordinazione	-133	-224
	0	0
Totale impieghi	16.303	4.036
Variazione del capitale circolante	-10.385	3.014



Classificazione: Public

Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012
(in migliaia di euro)

Componenti del capitale circolante	31.12.2013	31.12.2012
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	3.211	5.872
- Crediti	76.534	142.595
- Ratei e risconti attivi	145	126
Totale attività a breve	79.890	148.593
Passività a breve		
- Debiti verso banche	31.575	28.294
- Acconti	4	0
- Debiti verso fornitori	12.401	73.093
- Debiti tributari	10.593	9.342
- Debiti diversi	4.575	6.737
Totale passività a breve	59.148	117.466
Capitale circolante a fine esercizio	20.742	31.127
Variazione del capitale circolante	-10.385	3.014

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Consip S.p.A. - Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2013**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, risulta costituito, ai sensi di legge, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

In merito si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 21 marzo 2014, ha deliberato di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013; in pari data tale documentazione è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 1, c.c..

I Sindaci:

- rammentano che il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea in data 20 maggio 2013 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015;
- comunicano che nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2013, dalla data della nomina, hanno svolto l'attività prevista tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- rammentano che la funzione del controllo contabile per il triennio 2011 - 2012 - 2013 è stata attribuita con apposita delibera assembleare del 4 maggio 2011 ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 39/2010, alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., già Baker Tilly Consulaudit S.p.A.;
- comunicano di aver valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, sia mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire;
- informano che nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. (Denuncia al Collegio Sindacale) così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente Relazione;
- informano di aver partecipato a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- informano di aver ottenuto dagli Amministratori - con periodicità almeno trimestrale - informazioni sulle azioni deliberate, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2013 ed illustrate nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli

Lu
SA
BH

Consip S.p.A. - Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2013

Amministratori. A tal riguardo possono ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale;

- danno atto che nella Relazione sulla gestione - paragrafo “*Compensi per gli amministratori con deleghe delle società partecipate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze*” - il Consiglio di Amministrazione riferisce in merito alla politica adottata in tema di retribuzione degli amministratori con deleghe;
- rammentano l’articolo 4, comma 3bis, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012, in base al quale Consip S.p.A. ha avviato l’operazione di scissione ai fini del trasferimento a Sogei S.p.A. del complesso aziendale inerente il ramo d’azienda avente ad oggetto lo svolgimento delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 414, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, svolte dalla Società. In ragione di quanto sopra, l’Assemblea degli azionisti in data 12 marzo 2013 ha deliberato l’approvazione del progetto di scissione semplificata di Consip S.p.A. in favore di Sogei S.p.A. ai sensi degli artt. 2505, 2506, 2506-ter del codice civile; in data 5 giugno 2013 è stato stipulato l’atto di scissione con efficacia (ivi inclusi gli aspetti contabili e fiscali) a far data dal 1 luglio 2013 a norma dell’art. 2506 quater c.c.;
- informano di aver acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull’adeguatezza della nuova struttura organizzativa della Società, adottata a far data dal 1 luglio 2013 in conseguenza dell’operazione societaria di cui sopra, rilevando di aver anche segnalato al Consiglio di Amministrazione l’opportunità di porre in essere tempestivamente l’aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01, in ragione sia del nuovo assetto organizzativo interno che dell’entrata in vigore della L. 190/2012 in tema di anticorruzione.

Per quanto riguarda l’esercizio 2013, il Collegio Sindacale segnala che la situazione economico-patrimoniale è stata fortemente influenzata dagli effetti dell’operazione di scissione di cui sopra. La gestione evidenzia un utile dopo le imposte di euro 2.017.853 rispetto a quello di euro 2.314.767 conseguito al 31 dicembre 2012. I fattori principali che hanno generato tale risultato sono da ricondurre a: (i) un sostanziale mantenimento del livello dei ricavi (tenuto anche conto della cessione a Sogei spa delle due convenzioni c.d. IT e DIPE); (ii) una costante razionalizzazione dei costi esterni operativi, in particolare il contenimento della spesa per Servizi e per Godimento di beni di terzi (rinegoziazione del contratto di locazione dell’immobile della sede); (iii) un notevole incremento dei proventi straordinari legati alla contabilizzazione del rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del personale per gli anni 2007 - 2011.

I Sindaci hanno vigilato sull’impostazione del bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che attiene alla formazione ed alla struttura. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto economico. Nella Relazione sulla Gestione risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la

MA
SA
BA

Consip S.p.A. - Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2013

gestione ed il risultato dell'esercizio 2013, nonché le attività immobilizzate e la situazione finanziaria; detta relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

Il Collegio rileva che anche per il 2013 rimane elevata la posta di bilancio sugli oneri finanziari, in incremento rispetto all'anno precedente di circa 13 migliaia di euro (+3% circa), passando dai 411 migliaia di euro del 2012 a 424 migliaia di euro del 2013; ciò deriva dall'esposizione bancaria della Società resa necessaria per far fronte ai ritardi nei pagamenti da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e, per il 2013, alla liquidazione del conguaglio dell'operazione di scissione a Sogei spa di circa 14,9 mln di euro.

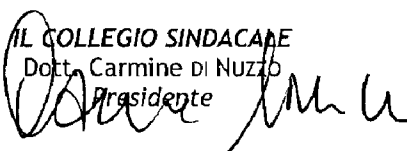
Nell'adempimento dei propri compiti il Collegio Sindacale ha effettuato le periodiche verifiche ed ha controllato l'amministrazione della Società e l'osservanza delle norme di legge e di statuto. Nel corso dell'esercizio è stata, dunque, effettuata attività di coordinamento con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e sono state, altresì, acquisite debite informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Collegio prende altresì atto della Relazione della Società di revisione, prodotta in data odierna e datata 24 marzo 2014, con la quale la stessa dichiara che "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Consip S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società."

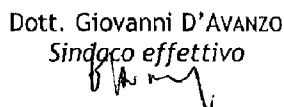
Considerando quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2014 e trasmesso in pari data al Collegio Sindacale stesso.

Roma, 2 aprile 2014

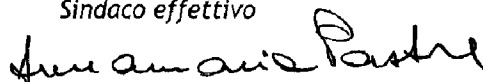
IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Carmine DI NUZZO
Presidente



Dott. Giovanni D'AVANZO
Sindaco effettivo



Dott.ssa Annamaria PASTORE
Sindaco effettivo



**ATTESTAZIONE****DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 DELLA CONSIP S.P.A. A SOCIO UNICO**

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Dott. Domenico Casalino, in qualità di Amministratore Delegato e Rag. Salvatore Celano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Consip S.P.A. a socio unico, attestano, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 22 bis dello Statuto, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a) l'adeguatezza delle procedure in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2013.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio 2013:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, si rileva quanto segue:
 - il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
 - è stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
 - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta, tenuto anche conto delle modifiche apportate all' art. 2428 c.c. dal D.Lgs 32/2007 e di quanto suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili con la circolare 14 gennaio 2009;

a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Roma, 2 aprile 2014

L'Amministratore Delegato

Dott. Domenico Casalino

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

Rag. Salvatore Celano

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma
Piazza Albania 10
Italy

T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015

www.bakertillyrevisa.it

Relazione della società di revisione

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della Consip S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Consip S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



**BAKER TILLY
REVISA**

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Consip S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, del D .Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Roma, 24 marzo 2014

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Marco Sacchetta
Socio Procuratore

PAGINA BIANCA

€ 10,60



170150006630